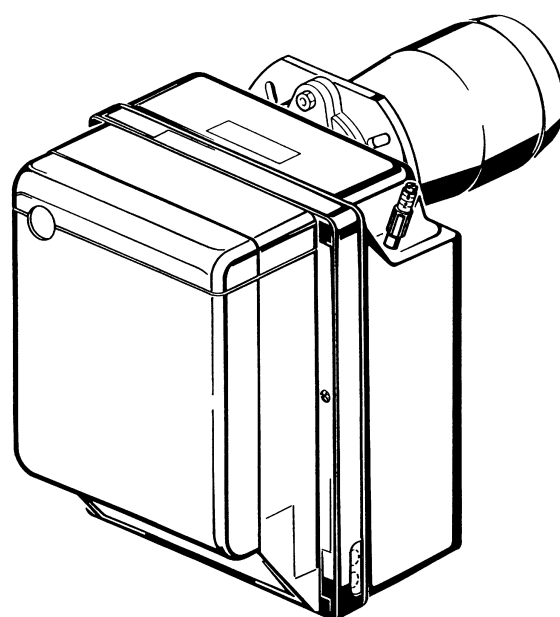


- I** Bruciatore di gasolio
- D** Öl-Gebläsebrenner
- F** Brûleur fioul domestique
- GB** Light oil burner
- NL** Stookoliebrander
- GR** Καυστήρα Πετρελαίου

Funzionamento monostadio  
Einstufiger Betrieb  
Fonctionnement à 1 allure  
One stage operation  
Eentrapsbrander  
Μονοβάθμιοι



**CODICE - CODE**  
**ΚΩΔΙΚΟΣ**

**MODELLO - MODEL - MODELE**  
**MODEL - MONTELO**

**ΤΙΠΟ - TYPE**  
**ΤΥΠΟΣ**

3739350

RG3

393T1

## Dichiarazione di conformità secondo ISO / IEC 17050-1

Costruttore: RIELLO S.p.A.  
Indirizzo: Via Pilade Riello, 7  
37045 Legnago (VR)  
Prodotto: Bruciatore di gasolio  
Modello: RG3

Questi prodotti sono conformi alle seguenti Norme Tecniche:

EN 267

EN 12100

e secondo quanto disposto dalle Direttive Europee:

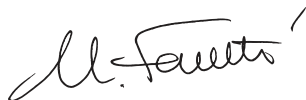
BED	92/42/CEE	Direttiva Rendimenti
MD	2006/42/CE	Direttiva Macchine
LVD	2014/35/UE	Direttiva Bassa Tensione
EMC	2014/30/UE	Compatibilità Elettromagnetica

**La qualità viene garantita mediante un sistema di qualità e management certificato secondo UNI EN ISO 9001.**

Legnago, 01.12.2015

Direttore Generale  
RIELLO S.p.A. - Direzione Bruciatori  
Ing. U. Ferretti

Direttore Ricerca e Sviluppo  
RIELLO S.p.A. - Direzione Bruciatori  
Ing. F. Comencini



## INDICE

<b>1. DESCRIZIONE DEL BRUCIATORE . . . . .</b>	<b>1</b>	<b>4. FUNZIONAMENTO . . . . .</b>	<b>6</b>
1.1 Materiale a corredo . . . . .	1	4.1 Regolazione della combustione . . . . .	6
<b>2. DATI TECNICI . . . . .</b>	<b>2</b>	4.2 Ugelli consigliati . . . . .	6
2.1 Dati tecnici . . . . .	2	4.3 Regolazione elettrodi . . . . .	7
2.2 Dimensioni . . . . .	2	4.4 Pressione pompa . . . . .	7
2.3 Campo di lavoro . . . . .	2	4.5 Regolazione testa . . . . .	7
<b>3. INSTALLAZIONE . . . . .</b>	<b>3</b>	4.6 Regolazione serranda . . . . .	7
3.1 Fissaggio alla caldaia . . . . .	3	4.7 Programma di avviamento . . . . .	7
3.2 Alimentazione del combustibile . . . . .	3	<b>5. MANUTENZIONE . . . . .</b>	<b>8</b>
3.3 Impianti idraulici . . . . .	4		
3.4 Collegamenti elettrici . . . . .	5		

## 1. DESCRIZIONE DEL BRUCIATORE

Bruciatore di gasolio con funzionamento monostadio.

► Il bruciatore risponde al grado di protezione IP X0D (IP 40) secondo EN 60529.

- 1 – Pompa olio
- 2 – Apparecchiatura di comando e controllo
- 3 – Pulsante di sblocco con segnalazione di blocco
- 4 – Flangia con schermo isolante
- 5 – Gruppo regolazione serranda aria
- 6 – Gruppo portaugello
- 7 – Fotoresistenza

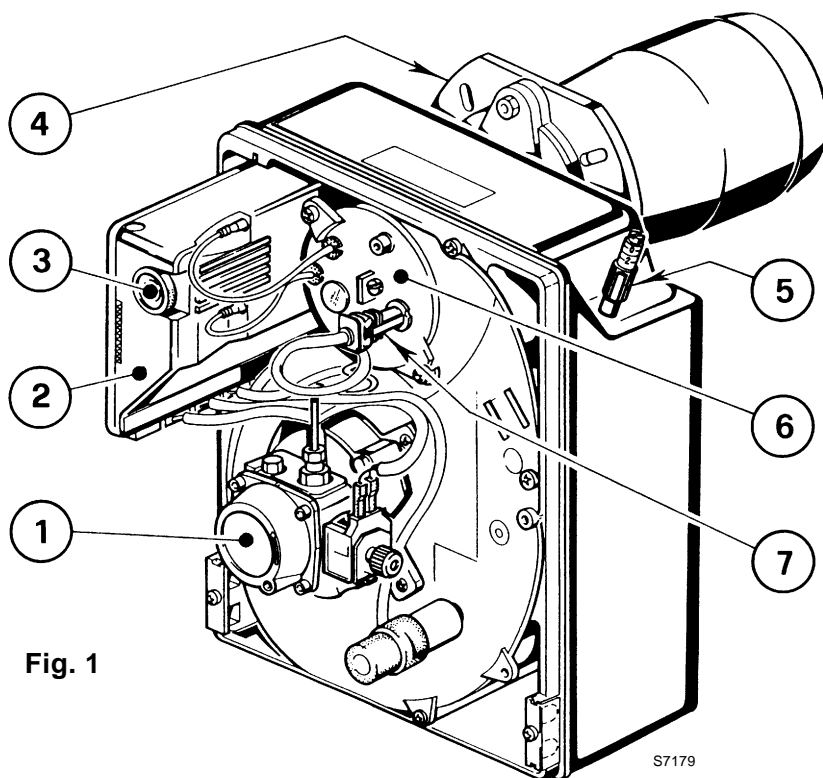


Fig. 1

### 1.1 MATERIALE A CORREDO

Flangia con schermo isolante . . . .N° 1  
Vite e dadi per flangia . . . . .N° 1  
Spina a 7 poli . . . . .N° 1

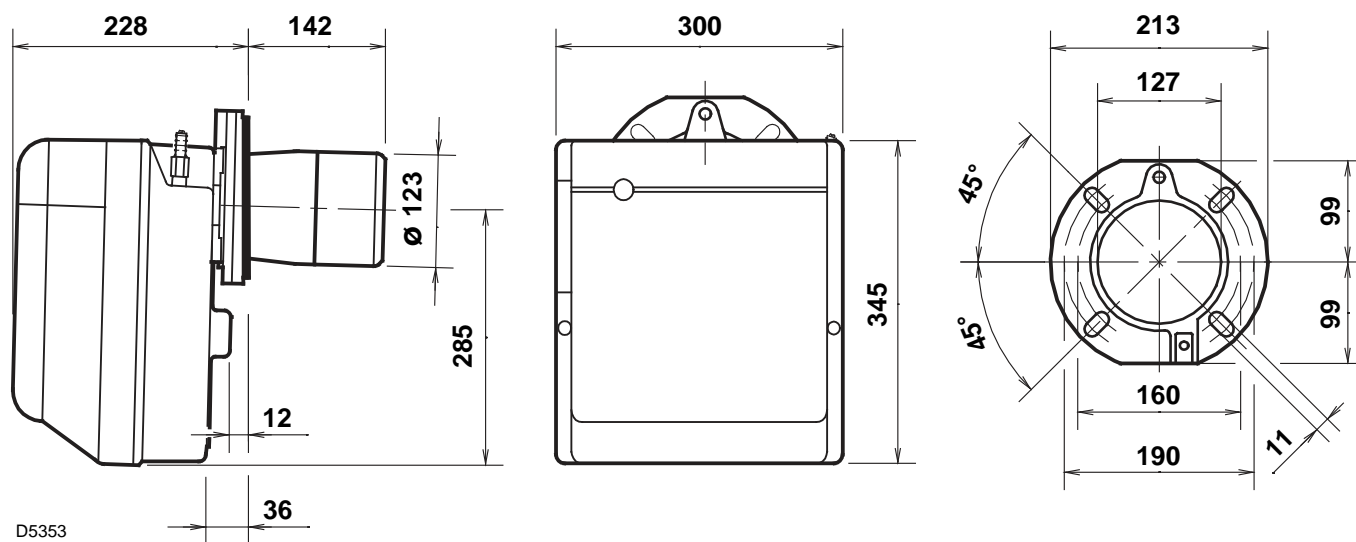
Viti e dadi per flangia di fissaggio alla caldaia . . . . N° 4  
Tubi flessibili con nipples . . . . . N° 2

## 2. DATI TECNICI

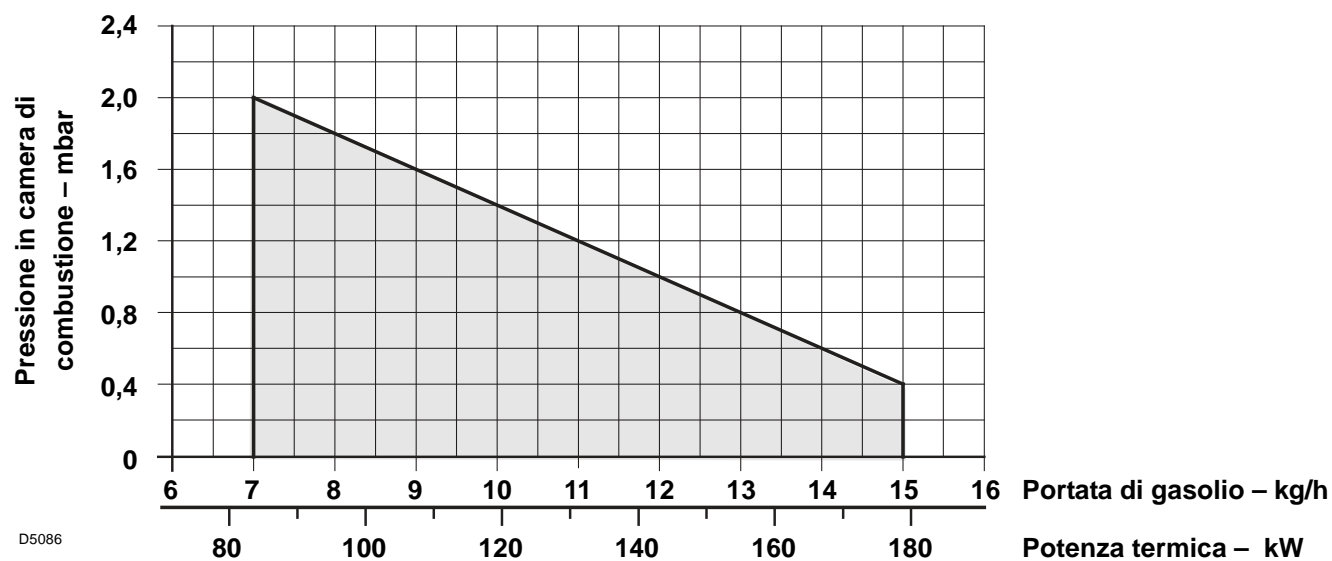
### 2.1 DATI TECNICI

<b>TIPO</b>	<b>393T1</b>
Portata - Potenza termica	7 ÷ 15 kg/h - 83 ÷ 178 kW
Combustibile	Gasolio, viscosità 4 ÷ 6 mm <sup>2</sup> /s a 20 °C
Alimentazione elettrica	Monofase, ~ 50Hz 230V ± 10%
Motore	1,9A assorbiti - 2750 g/min - 289 rad/s
Condensatore	6,3 µF
Trasformatore d'accensione	Secondario 8 kV - 16 mA
Pompa	Pressione 8 ÷ 15 bar
Potenza elettrica assorbita	0,385 kW

### 2.2 DIMENSIONI



### 2.3 CAMPO DI LAVORO, (secondo EN 267)



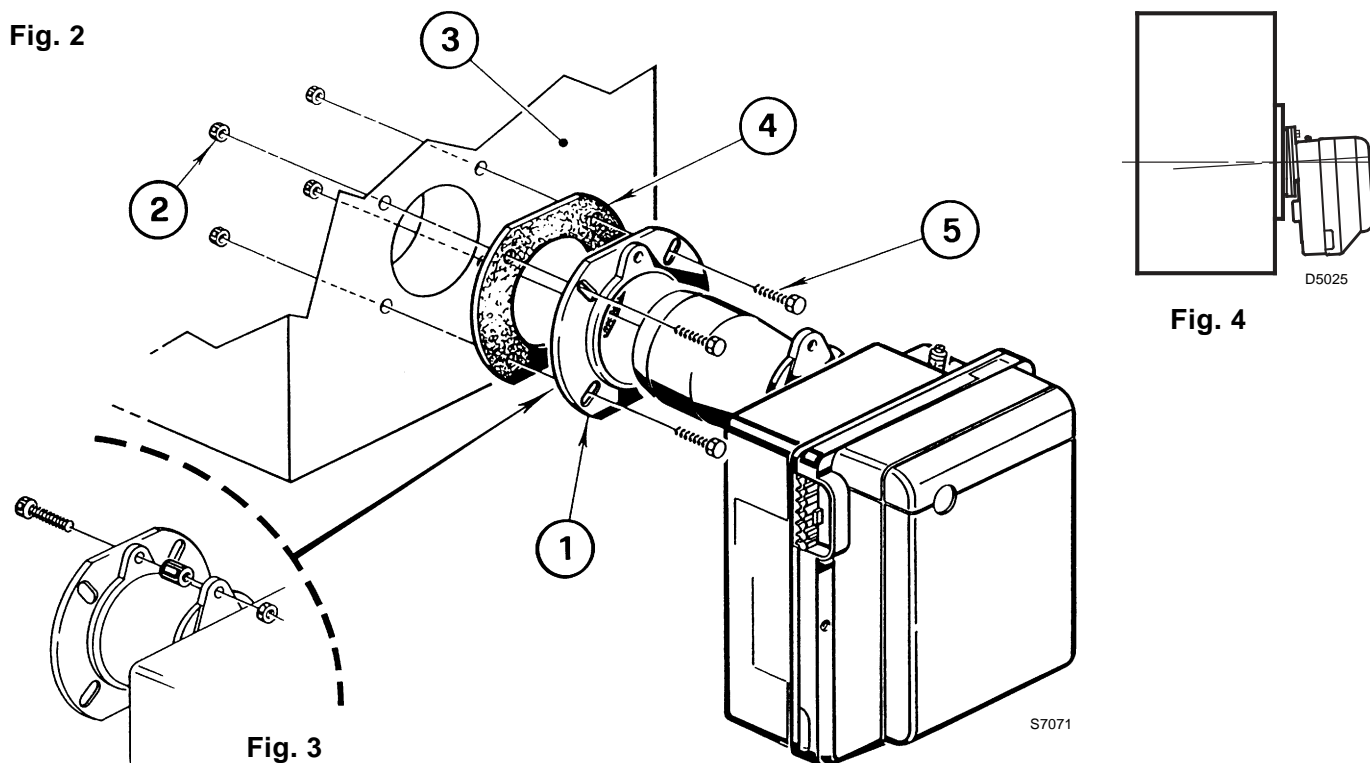
### 3. INSTALLAZIONE

L'INSTALLAZIONE DEL BRUCIATORE DEVE ESSERE EFFETTUATA IN CONFORMITÀ ALLE LEGGI E NORMATIVE LOCALI.

#### 3.1 FISSAGGIO ALLA CALDAIA

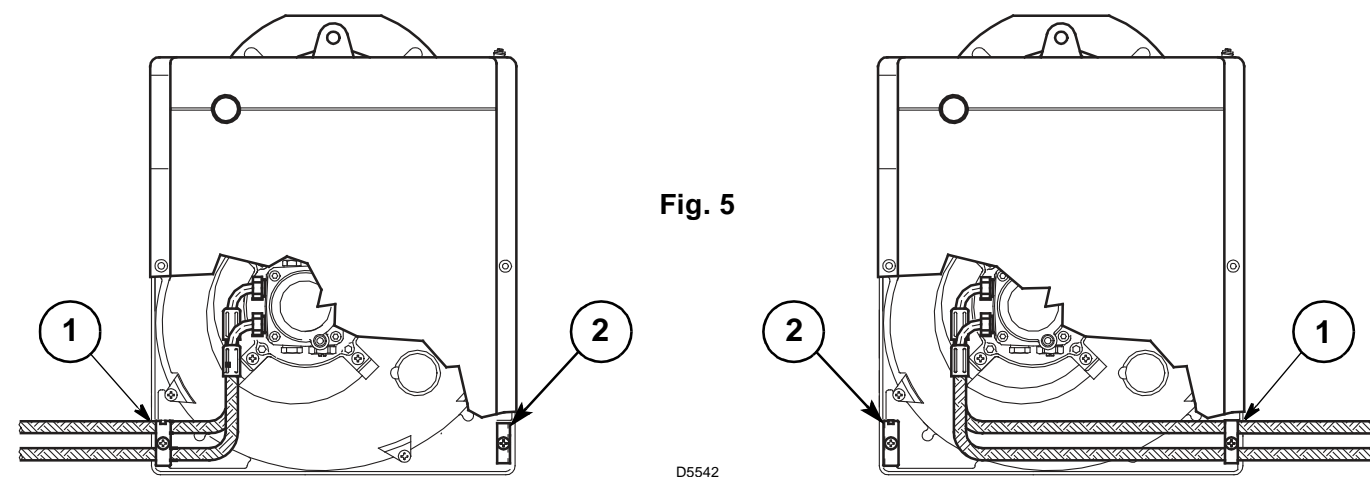
- Inserire sulla flangia (1) la vite e i due dadi, (vedi fig. 3).
- Allargare, se necessario, i fori dello schermo isolante (4).
- Fissare alla portina della caldaia (3) la flangia (1) mediante le viti (5) e (se necessario) i dadi (2) **interponendo lo schermo isolante (4)**, (vedi fig. 2).
- Ad installazione avvenuta verificare che il bruciatore sia leggermente inclinato come in fig. 4.

Fig. 2



#### 3.2 ALIMENTAZIONE DEL COMBUSTIBILE

Il bruciatore è predisposto per ricevere i tubi di alimentazione del gasolio da entrambi i lati. A seconda che l'uscita dei tubi avvenga a destra o a sinistra del bruciatore si dovranno invertire sia la piastrina di fissaggio (1) che la squadretta di chiusura (2), (vedi fig. 5).

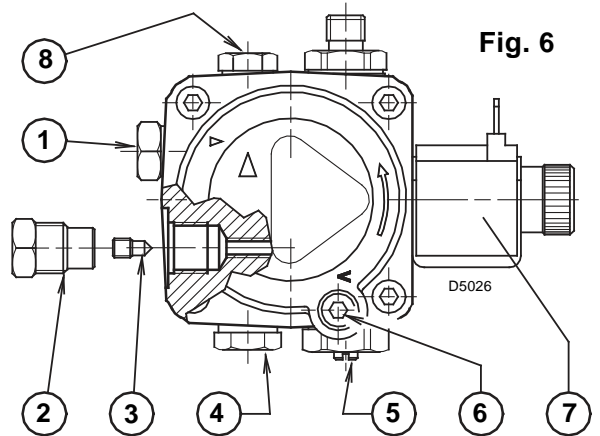


### 3.3 IMPIANTI IDRAULICI

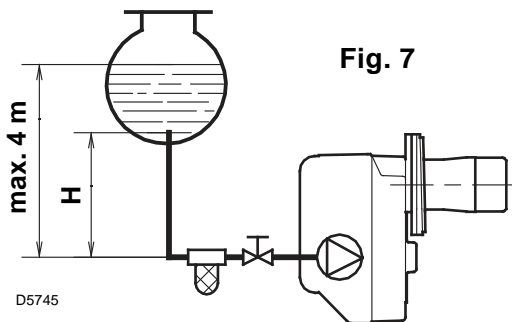
#### ATTENZIONE:

- La pompa è predisposta per funzionamento bitubo. Per il funzionamento monotubo è necessario svitare il tappo di ritorno (2), togliere la vite di by-pass (3) e quindi riavvitare il tappo (2), (vedi fig. 6).
- Accertarsi, prima di mettere in funzione il bruciatore, che il tubo di ritorno del combustibile non abbia occlusioni. Una eccessiva contropressione provocherebbe la rottura dell'organo di tenuta della pompa.

#### IMPIANTO NON AMMESSO IN GERMANIA



- 1 - Aspirazione
- 2 - Ritorno
- 3 - Vite di by-pass
- 4 - Attacco manometro
- 5 - Regolatore di pressione
- 6 - Attacco vacuometro
- 7 - Valvola
- 8 - Presa di pressione ausiliaria



H metri	L metri	
	ø i 8 mm	ø i 10 mm
0,5	10	20
1	20	40
1,5	40	80
2	60	100

#### INNESCO POMPA

Nell'impianto di fig. 7 è sufficiente allentare l'attacco del vacuometro (5, fig. 6) ed attendere la fuoriuscita del combustibile.

Negli impianti di fig. 8 e 9 avviare il bruciatore ed attendere l'innescò.

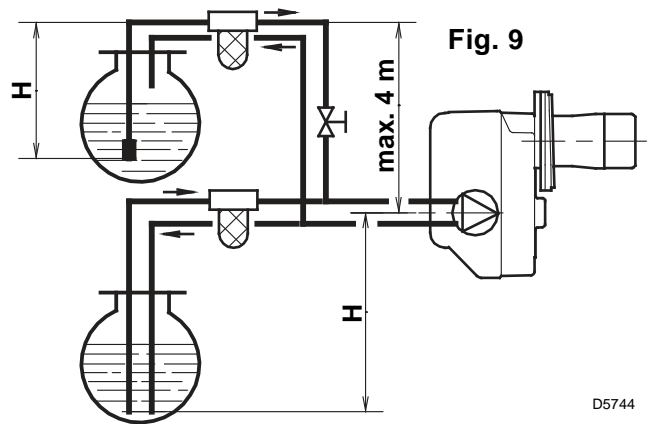
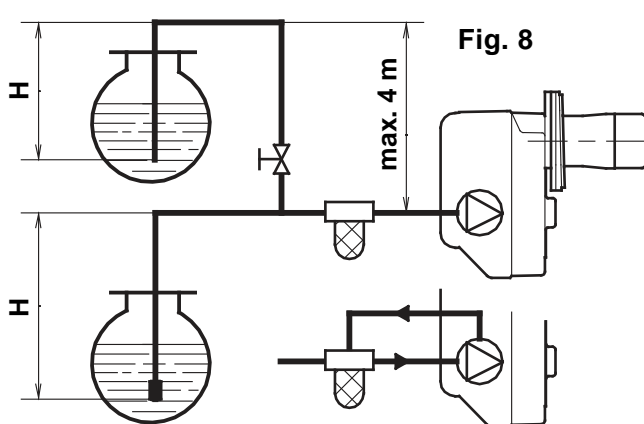
Se avviene il blocco prima dell'arrivo del combustibile, attendere almeno 20 secondi, poi ripetere l'operazione.

Non si deve superare la depressione max. di 0,4 bar (30 cm Hg).

Oltre tale valore si ha liberazione di gas dal combustibile. Si raccomanda che le tubazioni siano a perfetta tenuta.

Negli impianti in depressione (fig. 9) si consiglia di far arrivare la tubazione di ritorno alla stessa altezza della tubazione di aspirazione. In questo caso non è necessaria la valvola di fondo. Se invece la tubazione di ritorno arriva sopra il livello del combustibile la valvola di fondo è indispensabile. Questa soluzione è meno sicura della precedente per la possibile mancanza di tenuta della valvola.

H metri	L metri	
	ø i 8 mm	ø i 10 mm
0	35	100
0,5	30	100
1	25	100
1,5	20	90
2	15	70
3	8	30
3,5	6	20



È necessario installare un filtro sulla linea di alimentazione del combustibile.

H = dislivello;

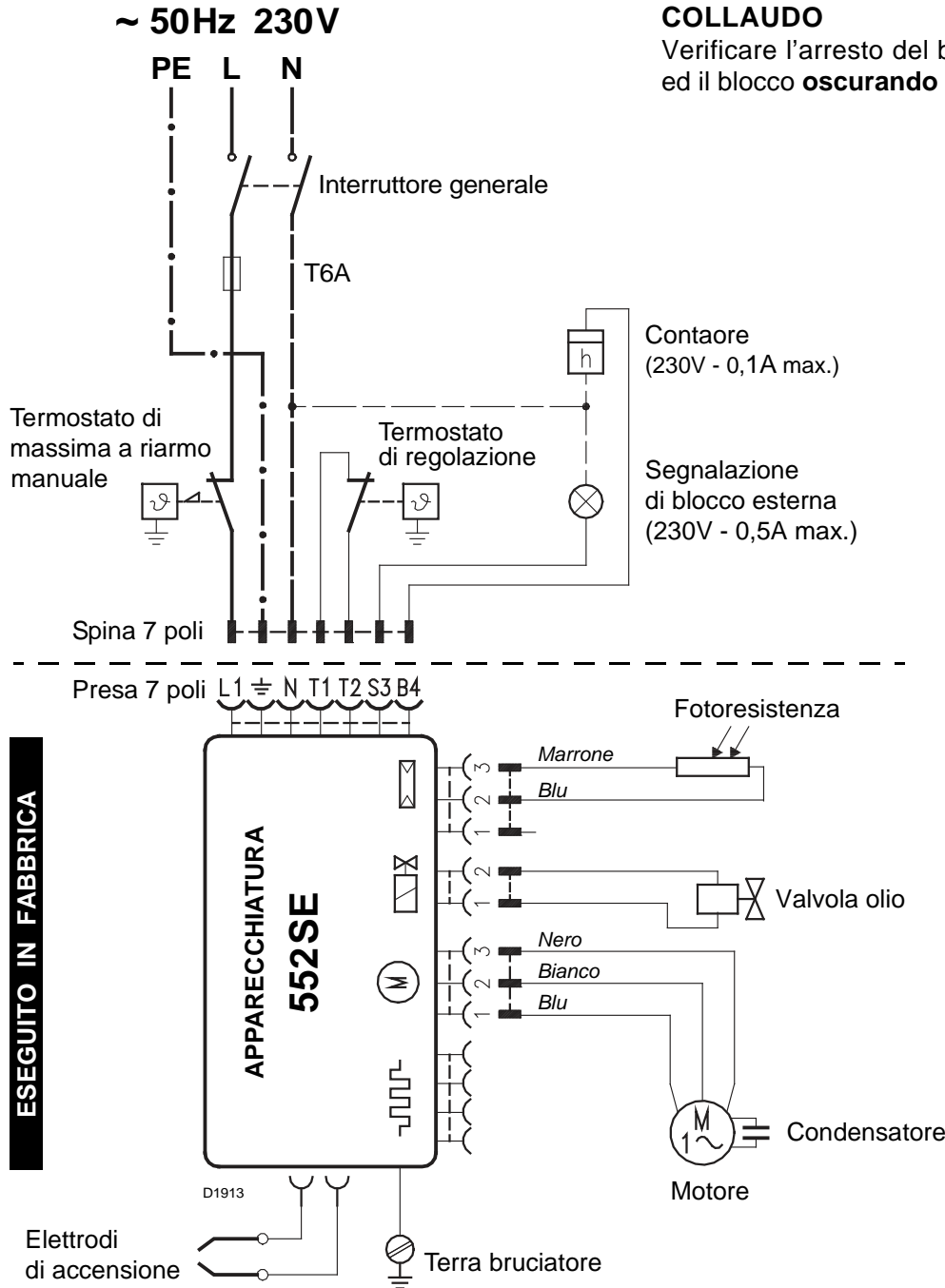
L = max. lunghezza del tubo di aspirazione;

ø i = diametro interno del tubo.

### 3.4 COLLEGAMENTI ELETTRICI

**NOTE:**

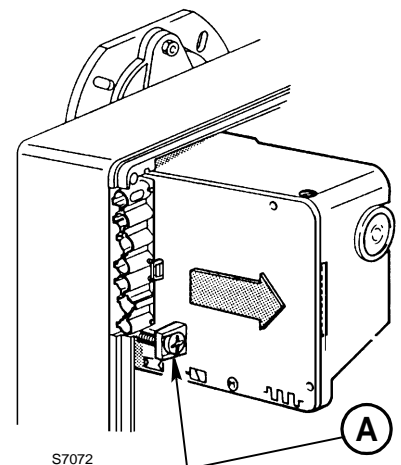
- Non scambiare il neutro con la fase, rispettare esattamente lo schema indicato ed eseguire un buon collegamento di terra.
- La sezione dei conduttori deve essere di min. 1 mm<sup>2</sup>. (Salvo diverse indicazioni di norme e leggi locali).
- I collegamenti elettrici eseguiti dall'installatore devono rispettare le norme vigenti nel paese.



**COLLAUDO**

Verificare l'arresto del bruciatore aprendo i termostati ed il blocco **oscurando** la fotoresistenza.

**Fig. 10**



**APPARECCHIATURA**

Per togliere l'apparecchiatura dal bruciatore allentare la vite (A, fig. 10) e tirare nel senso della freccia dopo aver snesso tutti i componenti, la spina a 7 poli ed il filo di terra.

In caso di smontaggio dell'apparecchiatura riavvitare la vite (A) con una coppia di serraggio da 1 ÷ 1,2 Nm.

## 4. FUNZIONAMENTO

### 4.1 REGOLAZIONE DELLA COMBUSTIONE

In conformità con la Direttiva Rendimento 92/42/CEE, l'applicazione del bruciatore alla caldaia, la regolazione e il collaudo, devono essere eseguiti nell'osservanza del manuale d'istruzione della caldaia stessa, compreso il controllo della concentrazione di CO e CO<sub>2</sub> nei fumi, della loro temperatura e di quella media dell'acqua della caldaia. A seconda della portata richiesta dalla caldaia vanno definiti: l'ugello, la pressione della pompa, la regolazione della testa di combustione, la regolazione della serranda dell'aria, secondo la tabella seguente. I valori indicati in tabella sono ottenuti su caldaia CEN (secondo EN267).

Sono riferiti al 12,5% di CO<sub>2</sub>, al livello del mare e con temperatura ambiente e del gasolio a 20 °C.

Ugello		Pressione pompa	Portata bruciatore	Regolazione testa	Regolazione serranda
GPH	Angolo	bar	kg/h ± 4%	Tacca	Tacca
1,75	60°	12	7,0	0	1,3
2,00	60°	12	8,0	1	2,3
2,25	60°	12	9,0	3	2,6
2,50	60°	12	10,0	3,5	3,0
3,00	60°	12	12,0	5	3,5
3,50	60°	12	14,0	6	4,4
3,50	60°	14	15,2	6	5,6

### 4.2 UGELLI CONSIGLIATI

Delavan tipo W - B ; Danfoss tipo S - B ;  
Monarch tipo R ; Steinen tipo S - Q.

**Per ugelli aventi portata 3,00-3,50 GPH, si consiglia di usare coni pieni.**

#### PER MONTARE L'UGELLO ESEGUIRE LE SEGUENTI OPERAZIONI:

- Estrarre il gruppo portaugello (1) dopo aver allentato le viti (2), svitato il dado (3), sfilato i cavetti (4) dall'apparecchiatura e la fotoresistenza (6), (vedi fig. 11).
- Sfilare i cavetti (4) dagli elettrodi, estrarre dal gruppo portaugello (1) il gruppo supporto elica (10) dopo aver allentato la vite (3, fig. 12, pag. 7).
- Avvitare l'ugello (11) correttamente stringendolo come mostrato in fig. 11.
- Nella versione testa lunga la chiave di presa (12) deve bloccare la parte di prolunga che porta l'ugello.

#### ATTENZIONE

Al rimontaggio del gruppo portaugelli avvitare i dadi (3) come mostrato in figura sotto.

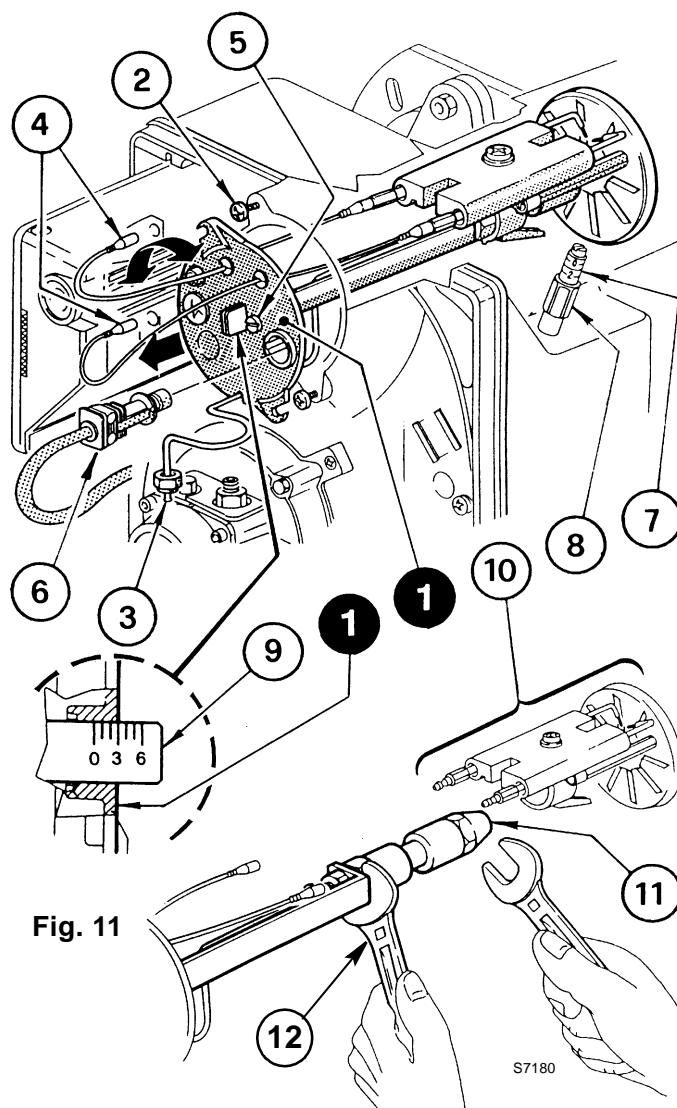
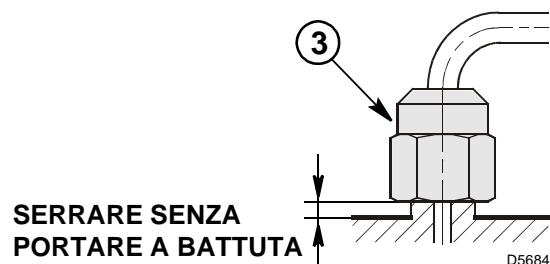


Fig. 11

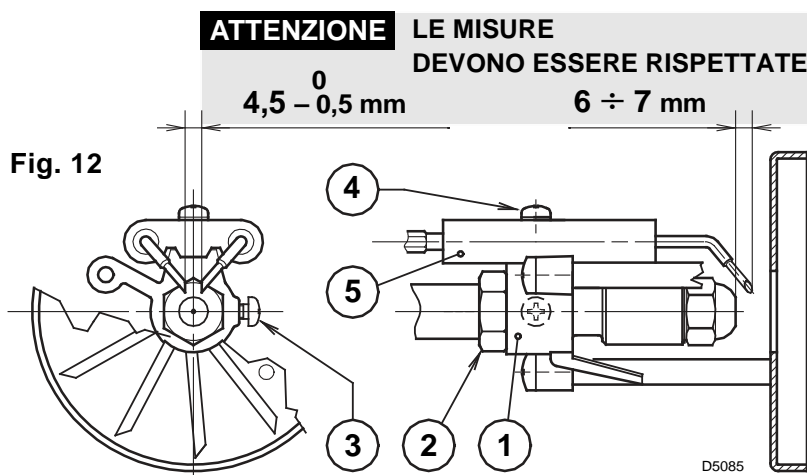


### 4.3 REGOLAZIONE ELETTRODI, (vedi fig. 12)

#### ATTENZIONE

Appoggiare il gruppo supporto-elica (1) al portaspruzzo (2) e bloccare con la vite (3).  
Per eventuali aggiustamenti allentare la vite (4) e spostare il gruppo elettrodi (5).

Per accedere agli elettrodi eseguire l'operazione descritta al capitolo "4.2 UGELLI CONSIGLIATI" (pag. 6).



### 4.4 PRESSIONE POMPA

Viene tarata in fabbrica a 12 bar.

Per effettuare le variazioni agire sulla vite (4, fig. 6, pag. 4).

### 4.5 REGOLAZIONE TESTA, (vedi fig. 11, pag. 6)

Dipende dalla portata del bruciatore e si esegue ruotando in senso orario o antiorario la vite di regolazione (5) fino a che la tacca incisa sulla staffa di regolazione (9) coincide con il piano esterno del gruppo portaugello (1).

► Nello schizzo, la testa è regolata per una portata di 2,25 GPH a 12 bar.

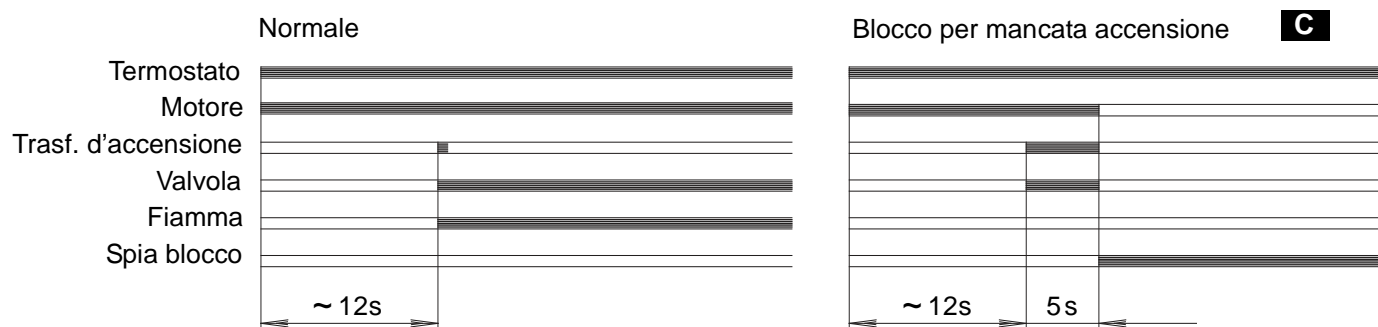
La tacca 3 della staffa di regolazione coincide con il piano esterno del gruppo portaugello come indicato in tabella.

### 4.6 REGOLAZIONE SERRANDA, (vedi fig. 11, pag. 6)

► Per effettuare la regolazione agire sulla vite (7) dopo aver allentato il dado (8).

► All'arresto del bruciatore la serranda dell'aria si chiude automaticamente, **fino ad una depressione max. al camino di 0,5 mbar.**

### 4.7 PROGRAMMA DI AVVIAMENTO



D5029

**C** Segnalato dalla spia sull'apparecchiatura di comando e controllo (3, fig. 1, pag. 1).

## 5. MANUTENZIONE

Il bruciatore richiede una manutenzione periodica, che deve essere eseguita da personale abilitato e in conformità alle leggi e normative locali.

La manutenzione diventa essenziale per un buon funzionamento del bruciatore, evitando in questo modo consumi eccessivi di combustibile e riducendo pertanto le emissioni inquinanti nell'ambiente.

**Prima di effettuare qualsiasi operazione di pulizia o controllo, togliere l'alimentazione elettrica al bruciatore agendo sull'interruttore generale dell'impianto.**

### LE OPERAZIONI BASILARI DA EFFETTUARE SONO LE SEGUENTI:

- Controllare che non ci siano eventuali occlusioni o ammaccature nei tubi di alimentazione e ritorno del combustibile.
- Effettuare la pulizia del filtro di linea di aspirazione del combustibile e del filtro della pompa.
- Effettuare la pulizia della fotoresistenza (7, fig. 1, pag. 1).
- Rilevare il corretto consumo di combustibile.
- Cambiare ugello, (vedi fig. 11, pag. 6) e verificare il corretto posizionamento degli elettrodi (fig. 12, pag. 7).
- Effettuare la pulizia della testa di combustione nella zona di uscita del combustibile, sull'elica di turbolenza.
- Lasciare funzionare il bruciatore a pieno regime per circa dieci minuti, tarando correttamente tutti gli elementi indicati nel presente manuale. **Quindi effettuare un'analisi della combustione verificando:**
  - Temperatura dei fumi al camino, ● Contenuto della percentuale di CO<sub>2</sub>, ● Contenuto di CO (ppm),
  - Indice di opacità dei fumi, secondo la scala di Bacharach.

## 6. ANOMALIE / RIMEDI

Si elencano alcune cause e i possibili rimedi a una serie di anomalie che potrebbero verificarsi e portare ad un mancato o non regolare funzionamento del bruciatore.

Un'anomalia, nel funzionamento nella maggior parte dei casi, porta alla accensione della segnalazione all'interno del pulsante di sblocco dell'apparecchiatura di comando e controllo (3, fig. 1, pag. 1).

All'accendersi di questo segnale, il bruciatore potrà funzionare nuovamente solo dopo aver premuto a fondo il pulsante di sblocco; fatto ciò, se avviene un'accensione regolare, si può imputare l'arresto ad una anomalia transitoria e non pericolosa.

Al contrario, se il blocco persiste si dovrà ricercare la causa dell'anomalia e attuare i rimedi illustrati nella tabella seguente.

ANOMALIE	POSSIBILE CAUSA	RIMEDIO
<b>Il bruciatore non parte alla chiusura del termostato di regolazione.</b>	Manca l'alimentazione elettrica.	Verificare presenza tensione ai morsetti L1 – N della spina 7 poli.
		Verificare lo stato dei fusibili.
		Verificare che il termostato di massima non sia in blocco.
	La fotoresistenza vede luce estranea.	Eliminare la fonte di luce.
	Termostati di consenso guasti.	Provvedere ad una loro sostituzione.
<b>Il bruciatore esegue normalmente il ciclo di preventilazione ed accensione e si blocca dopo circa 5s.</b>	Le connessioni dell'apparecchiatura elettronica non sono correttamente inserite.	Controllare e connettere a fondo tutte le prese.
	La fotoresistenza è sporca.	Provvedere a una sua pulizia.
	La fotoresistenza è difettosa.	Provvedere a una sua sostituzione.
	La fiamma si stacca o non si forma.	Controllare la pressione e la portata del combustibile.
		Controllare la portata dell'aria.
Cambiare ugello.		
Verificare la bobina dell'elettrovalvola.		
<b>Avviamento del bruciatore con ritardo di accensione.</b>	Gli elettrodi di accensione sono mal posizionati.	Provvedere a una corretta regolazione secondo quanto indicato in questo manuale.
	Portata dell'aria troppo elevata.	Regolare la portata dell'aria secondo quanto indicato in questo manuale.
	Ugello sporco o deteriorato.	Provvedere a una sua sostituzione.

### AVVERTENZA

È esclusa qualsiasi responsabilità contrattuale ed extracontrattuale del costruttore per i danni causati a persone, animali e cose da errori nella installazione e taratura del bruciatore, da un suo uso improprio, erroneo ed irragionevole, da inosservanza del manuale d'istruzione dato a corredo del bruciatore stesso e dall'intervento di personale non abilitato.

## Konformitätserklärung gemäß ISO / IEC 17050-1

Hergestellt von: RIELLO S.p.A.  
Anschrift: Via Pilade Riello, 7  
37045 Legnago (VR)  
Produkt: Öl-Gebläsebrenner  
Modell: RG3

Diese Produkte entsprechen folgenden Technischen Normen:

EN 267

EN 292

sowie den Vorgaben der Europäischen Richtlinien:

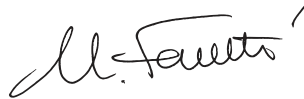
BED	92/42/EWG	Wirkungsgradrichtlinie
MD	2006/42/EG	Maschinenrichtlinie
LVD	2014/35/UE	Niederspannungsrichtlinie
EMC	2014/30/UE	Elektromagnetische Verträglichkeit

**Die Qualität wird durch ein gemäß UNI EN ISO 9001 zertifiziertes Qualitäts- und Managementsystem garantiert.**

Legnago, 01.12.2015


Generaldirektor  
RIELLO S.p.A. - Geschäftsleitung Brenner

Ing. U. Ferretti



Leiter der Abteilung Forschung und Entwicklung  
RIELLO S.p.A. - Geschäftsleitung Brenner

Ing. F. Comencini



# INHALT

<b>1. BESCHREIBUNG DES BRENNERS . . .</b>	<b>1</b>	<b>4. BETRIEB . . . . .</b>	<b>6</b>
1.1 Mitgeliefertes Zubehör . . . . .	1	4.1 Einstellung der Brennerleistung. . . . .	6
<b>2. TECHNISCHE MERKMALE . . . . .</b>	<b>2</b>	4.2 Empfohlene Düsen . . . . .	6
2.1 Technische Daten . . . . .	2	4.3 Elektrodeneinstellung . . . . .	7
2.2 Abmessungen . . . . .	2	4.4 Pumpendruck . . . . .	7
2.3 Arbeitsfeld . . . . .	2	4.5 Brennkopfeinstellung. . . . .	7
<b>3. INSTALLATION . . . . .</b>	<b>3</b>	4.6 Luftklappeneinstellung . . . . .	7
3.1 Brennermontage . . . . .	3	4.7 Betriebsablauf. . . . .	7
3.2 Brennstoffversorgung . . . . .	3	<b>5. WARTUNG . . . . .</b>	<b>8</b>
3.3 Ölversorgungsanlage . . . . .	4	<b>6. STÖRUNGEN / ABHILFE . . . . .</b>	<b>9</b>
3.4 Elektrisches Verdrahtungsschema . . . . .	5		

## 1. BESCHREIBUNG DES BRENNERS

Heizölbrenner mit einstufigem Betrieb.

► Der Brenner entspricht der Schutzart IP X0D (IP 40) gemäß EN 60529.

- 1 – Ölpumpe
- 2 – Steuergerät
- 3 – Entstörtaste mit Störanzeige
- 4 – Kesselflansch mit Isolierdichtung
- 5 – Luftklappenregulierung
- 6 – Düsenstock
- 7 – Photowiderstand

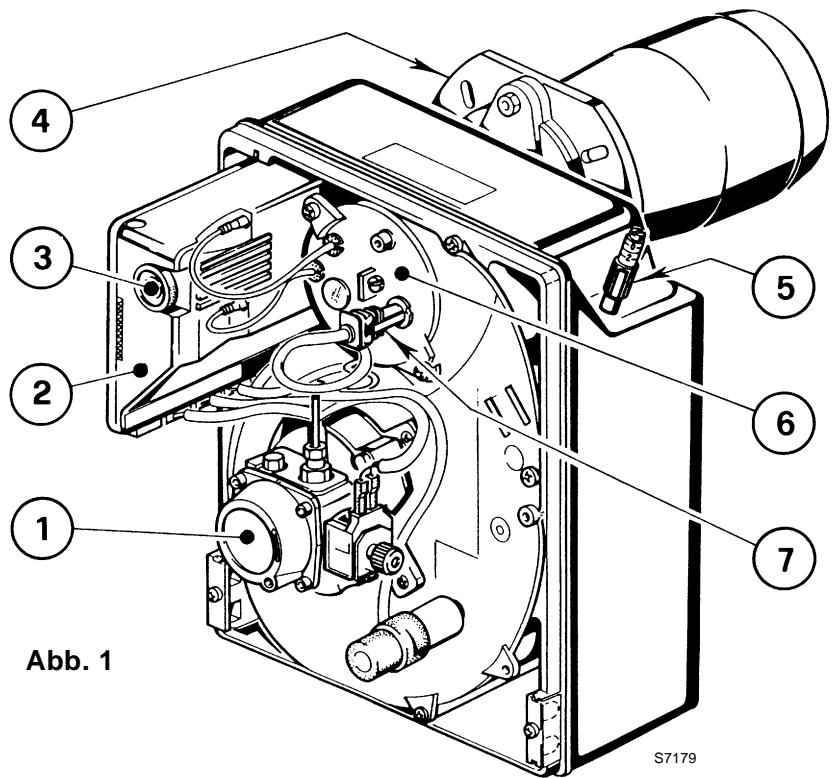


Abb. 1

S7179

### 1.1 MITGELIEFERTES ZUBEHÖR

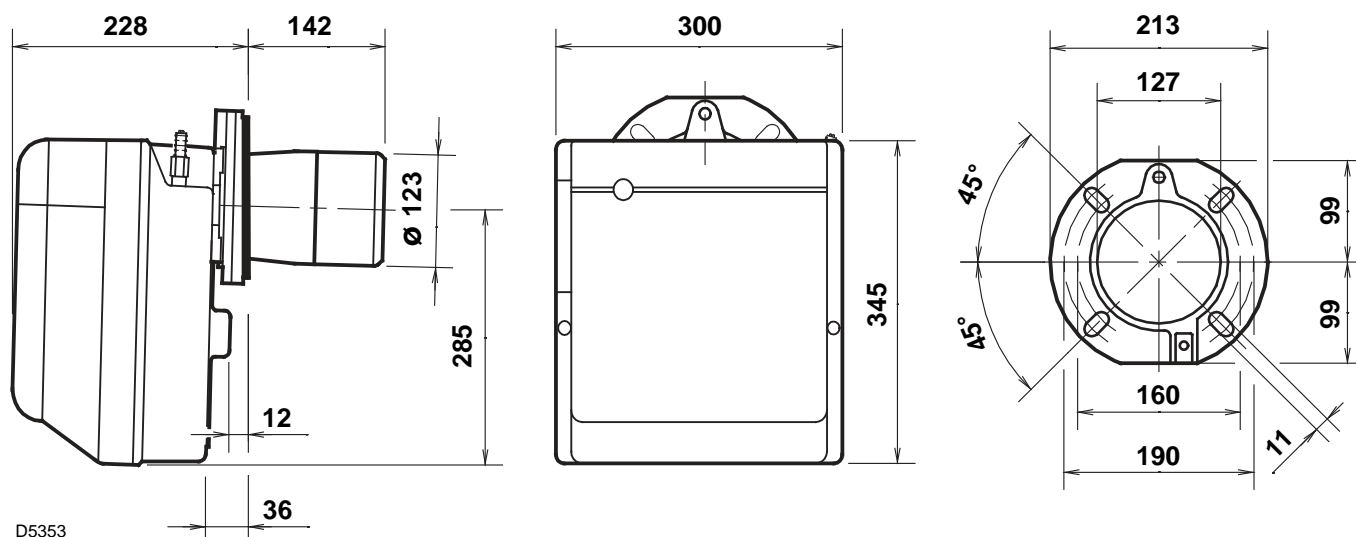
Kesselflansch mit Isolierdichtung . . . . .	1 St.	Schraube und Muttern für Brennerflansch . . . . .	1 St.
Ölschläuche mit Anschlußnippel . . . . .	2 St.	Schrauben und Muttern für Kesselflansch . . . . .	4 St.
7- poliger Stecker. . . . .	1 St.		

## 2. TECHNISCHE MERKMALE

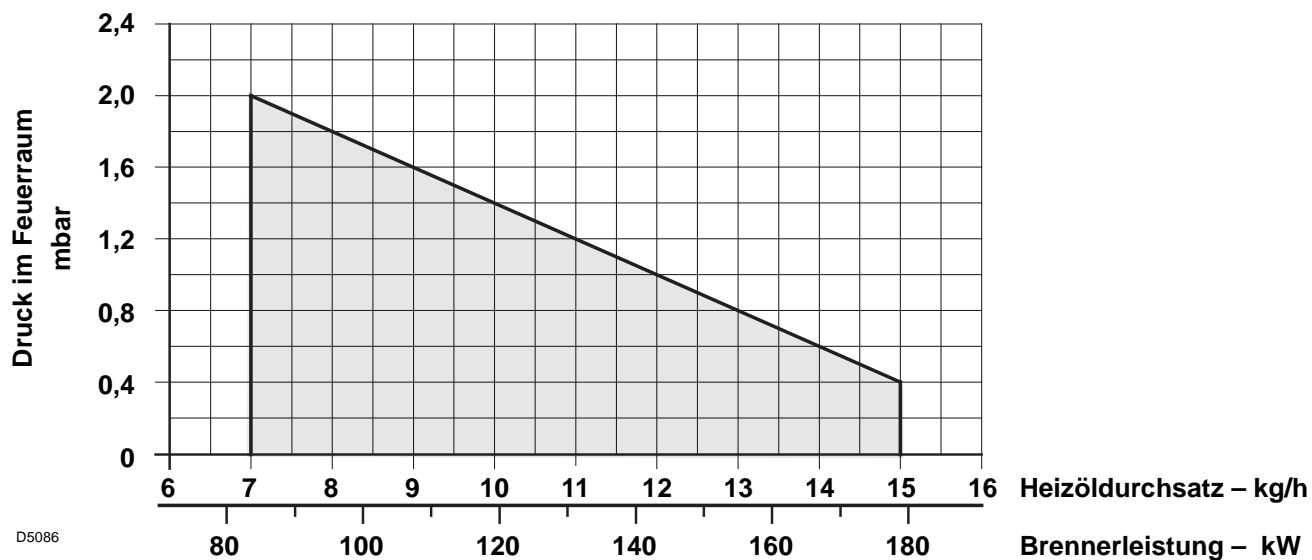
### 2.1 TECHNISCHE DATEN

<b>TYP</b>	<b>393T1</b>
Durchsatz - Brennerleistung	7 ÷ 15 kg/h – 83 ÷ 178 kW
Brennstoff	Heizöl-EL, Viskosität 4 ÷ 6 mm <sup>2</sup> /s bei 20°C
Stromversorgung	Einphasig, ~ 50Hz 230V ± 10%
Motor	Stromaufnahme 1,9A – 2750 U/min – 289 rad/s
Kondensator	6,3 µF
Zündtransformator	Sekundärspannung 8 kV – 16 mA
Pumpe	Druck: 8 ÷ 15 bar
Leistungsaufnahme	0,385 kW

### 2.2 ABMESSUNGEN



### 2.3 ARBEITSFELD (nach EN 267)



### 3. INSTALLATION

DIE INSTALLATION DES BRENNERS MUSS IN ÜBEREINSTIMMUNG MIT DEN ÖRTLICHEN GESETZEN UND VORSCHRIFTEN AUSGEFÜHRT WERDEN.

#### 3.1 BRENNERMONTAGE

- Die Schraube und die beiden Muttern am Flansch (1) montieren, (siehe Abb. 3).
- Falls erforderlich, die Bohrungen der Isolierdichtung (4) erweitern.
- Mit den Schrauben (5) und (falls erforderlich) den Muttern (2) den Flansch (1) an der Kesseltür (3) mit Isolierdichtung (4) montieren, (siehe Abb 2).
- Nach Abschluß der Montagearbeiten überprüfen, ob der Brenner leicht geneigt ist, wie in Abb. 4.

Abb. 2

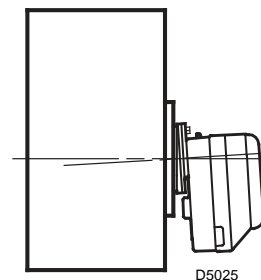
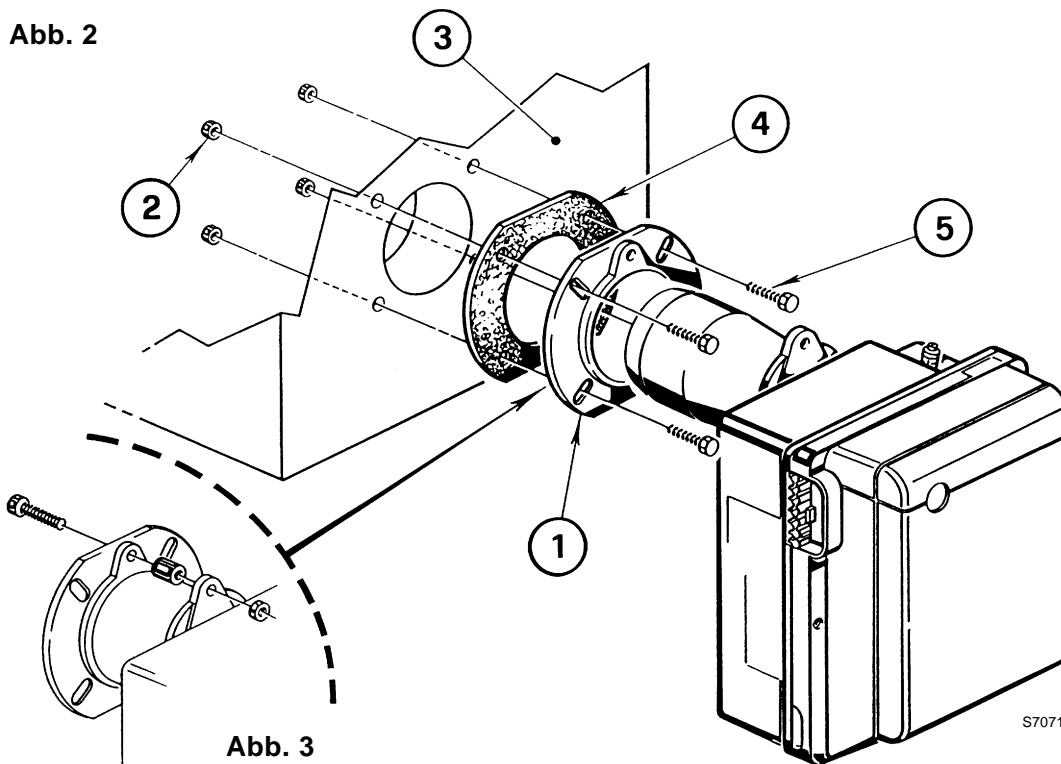
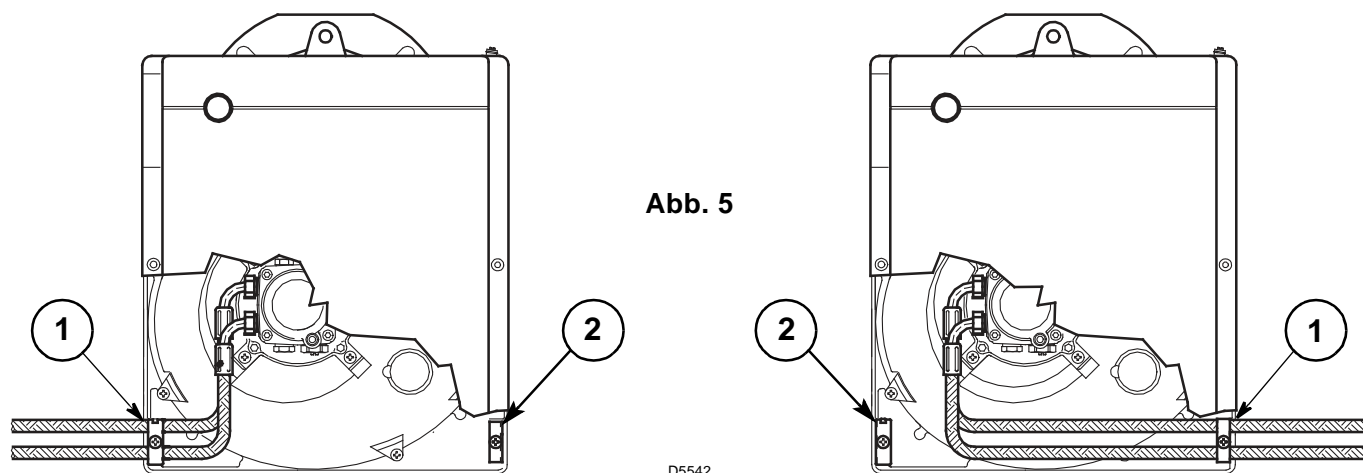


Abb. 4

#### 3.2 BRENNSTOFFVERSORGUNG

Die Ölschläuche werden mit den Winkelanschlüssen an der Ölpumpe montiert, wobei die Ölschläuche nach links oder nach rechts aus dem Brenner herausgeführt werden können.

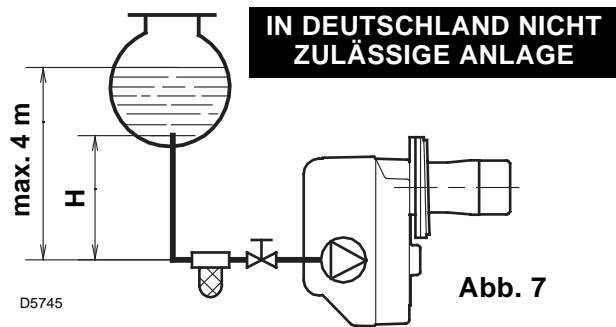
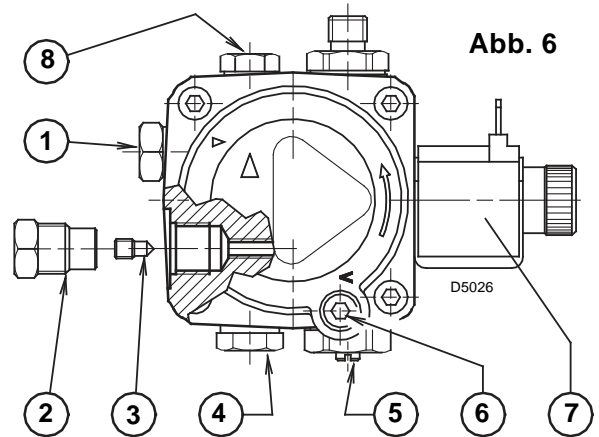
Es muß jeweils die Halteschelle (1) bzw. der Verschlusswinkel (2) gewechselt werden. (Siehe Abb. 5).



### 3.3 ÖLVERSORGUNGSANLAGE

#### WICHTIGER HINWEIS:

- Die Pumpe ist werksseitig für den Zweirohr-Betrieb eingerichtet. Wird ein Pumpen-Einrohrbetrieb für notwendig erachtet, so ist der Rücklauf-Schlauchleitungsstopfen (2) zu lösen und die By-Pass Schraube (3) zu entfernen. Danach ist der Rücklauf-Schlauchleitungsstopfen wieder einzuschrauben. (Siehe Abb. 6).
- Es muß sichergestellt werden, daß die Ölrücklauf-Leitung ohne Verengung und Verstopfung frei in den Tank zurückgeführt wird. Durch Druckerhöhung von mehr als 0,5 bar im Rücklauf wird die Ölpumpe undicht.



H Meter	L Meter	
	ø i 8 mm	ø i 10 mm
0,5	10	20
1	20	40
1,5	40	80
2	60	100

- 1 – Saugleitung
- 2 – Rücklaufleitung
- 3 – By-pass Schraube
- 4 – Manometeranschluß
- 5 – Druckregler
- 6 – Vakuummeteranschluß
- 7 – Ölmagnetventil
- 8 – Hilfsdruckanschluß

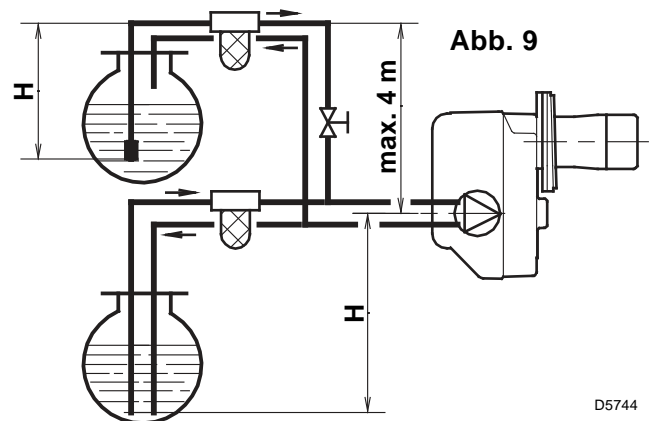
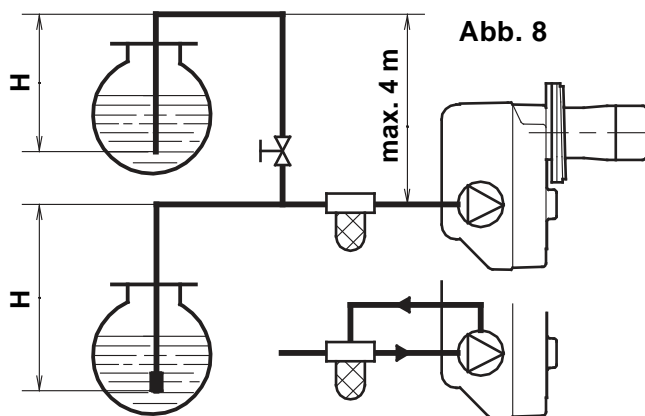
#### AUFFÜLLEN DER PUMPE MIT HEIZÖL:

Bei der in Abb. 7 dargestellten Anlage ist es ausreichend, wenn man den Vakuummeteranschluß (5, Abb. 6) lockert und das Austreten des Brennstoffes abwartet. Bei den in Abb. 8 und in Abb. 9 dargestellten Anlagen den Brenner starten und das Auffüllen abwarten. Sollte vor Eintritt des Brennstoffes eine Störabschaltung erfolgen, mindestens 20 Sekunden warten und danach den Vorgang wiederholen.

Der max. Unterdruck in der Saugleitung von 0,4 bar (30 cm Hg) darf nicht unterschritten werden. Unter diesem Wert bilden sich im Brennstoff Gase. Sich unbedingt vergewissern, daß die Leitungen absolut dicht sind.

Bei den Anlagen nach Abb. 9, empfehlen wir, die Ölrücklauf-Leitung in gleicher Höhe wie die Saugleitung im Tank enden zu lassen. Es kann auf ein Fußventil in der Saugleitung verzichtet werden. Endet die Rücklauf-Leitung über dem Ölniveau wird auf der Saugseite zwingend ein Fußventil benötigt, wobei dieses dann bei Verschmutzung Probleme verursachen kann.

H Meter	L Meter	
	ø i 8 mm	ø i 10 mm
0	35	100
0,5	30	100
1	25	100
1,5	20	90
2	15	70
3	8	30
3,5	6	20



In der Brennstoff-Ansaugleitung muß ein Filter eingebaut werden.

H = Höhenunterschied; L = max. Länge der Saugleitung; ø i = Innendurchmesser der Leitung.



### 3.4 ELEKTRISCHES VERDRÄHTUNGSSCHEMA

#### WICHTIGER HINWEIS

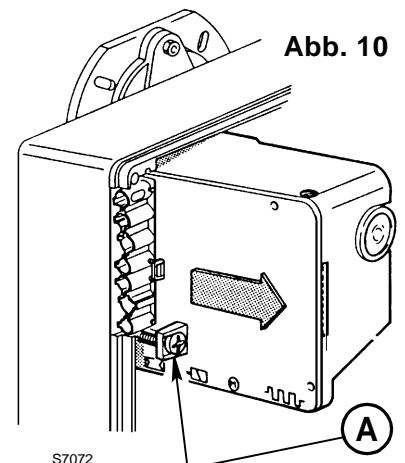
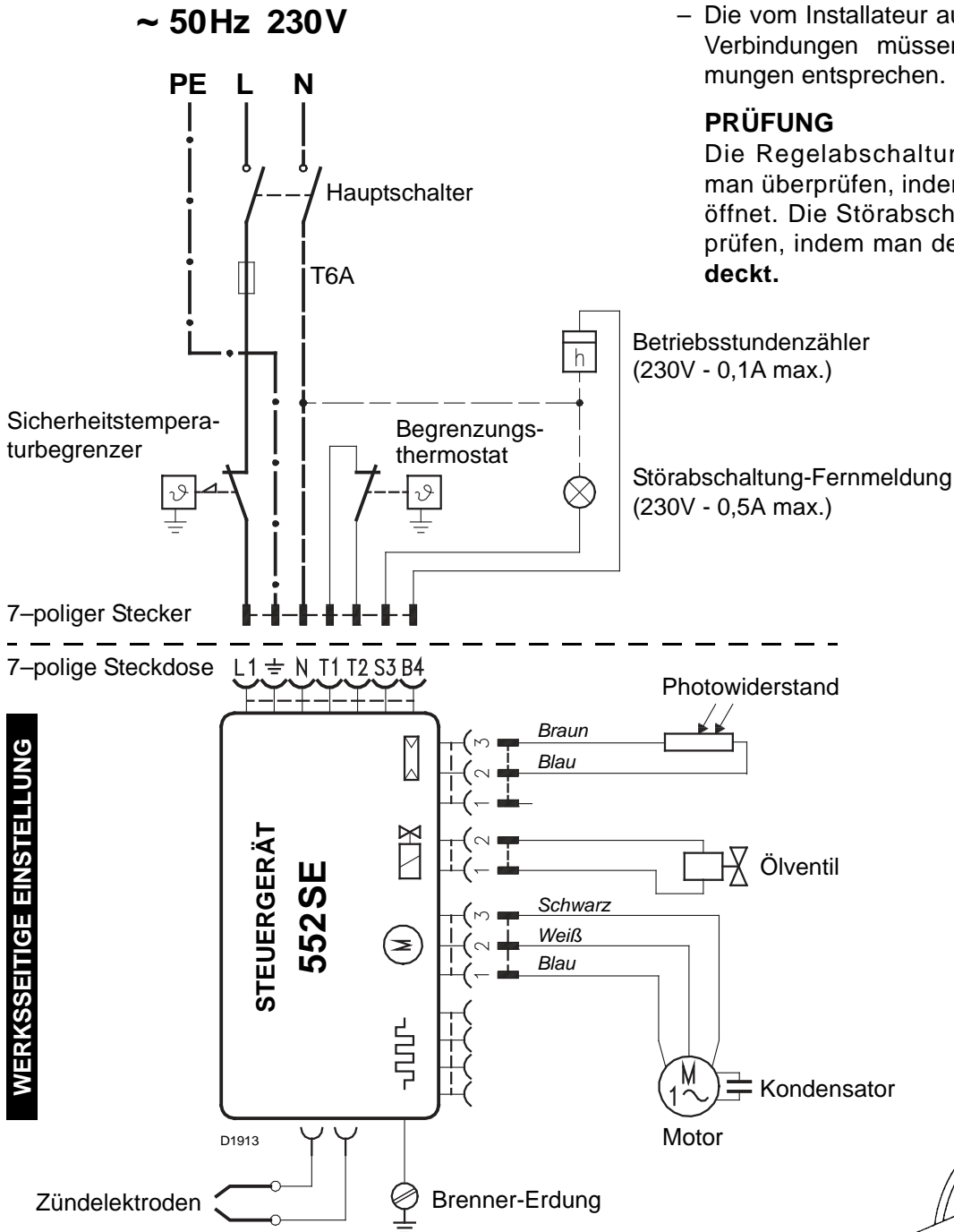
**NULLEITER NICHT MIT DER PHASE VERWECHSELN**

#### ANMERKUNGEN:

- Leiterdurchmesser: min. 1 mm<sup>2</sup>.  
(Außer im Falle anderslautender Angaben durch Normen und örtliche Gesetze).
- Die vom Installateur ausgeführten elektrischen Verbindungen müssen den lokalen Bestimmungen entsprechen.

#### PRÜFUNG

Die Regelabschaltung des Brenners kann man überprüfen, indem man die Thermostate öffnet. Die Störabschaltung kann man überprüfen, indem man den Photowiderstand **abdeckt**.



#### STEUERGERÄT

Um das Steuergerät vom Brenner abnehmen zu können, müssen die Steckverbindungen zu allen Komponenten, der 7-polige Stecker sowie das **Erdungskabel**, die Schraube (A, Abb. 10) gelöst werden. Das Steuergerät nach hinten wegziehen.

Falls das Steuergerät ausgebaut wird, die Schraube (A) mit einem Anziehmoment von 1 ÷ 1,2 Nm wieder anschrauben.

## 4. BETRIEB

### 4.1 EINSTELLUNG DER BRENNERLEISTUNG

In Konformität mit der Wirkungsgradrichtlinie 92/42/EWG müssen die Anbringung des Brenners am Heizkessel, die Einstellung und die Inbetriebnahme unter Beachtung der Betriebsanleitung des Heizkessels ausgeführt werden, einschließlich Kontrolle der Konzentration von CO und CO<sub>2</sub> in den Abgasen, der Abgastemperatur und der mittleren Kesseltemperatur.

Entsprechend der gewünschten Kesselleistung werden Düse, Pumpendruck, Einstellung des Brennkopfes und der Luftklappe gemäß folgender Tabelle bestimmt.

Die in der Tabelle verzeichneten Werte beziehen sich auf einen CEN-Heizkessel (Gemäß EN267), auf 12,5% CO<sub>2</sub>, auf Meereshöhe und eine Raum- und Heizöltemperatur von 20 °C.

Düse		Pumpendruck	Brenner-Durchsatz	Brennkopf-Einstellung	Luftklappen-Einstellung
GPH	Winkel	bar	kg/h ± 4%	Raste	Raste
1,75	60°	12	7,0	0	1,3
2,00	60°	12	8,0	1	2,3
2,25	60°	12	9,0	3	2,6
2,50	60°	12	10,0	3,5	3,0
3,00	60°	12	12,0	5	3,5
3,50	60°	12	14,0	6	4,4
3,50	60°	14	15,2	6	5,6

### 4.2 EMPFOHLENE DÜSEN:

Delavan Typ W - B ; Danfoss Typ S - B  
Monarch Typ R ; Steinen Typ S - Q

**Für Düsen mit 3,00 - 3,50 GPH vorzugsweise Vollkegel benutzen.**

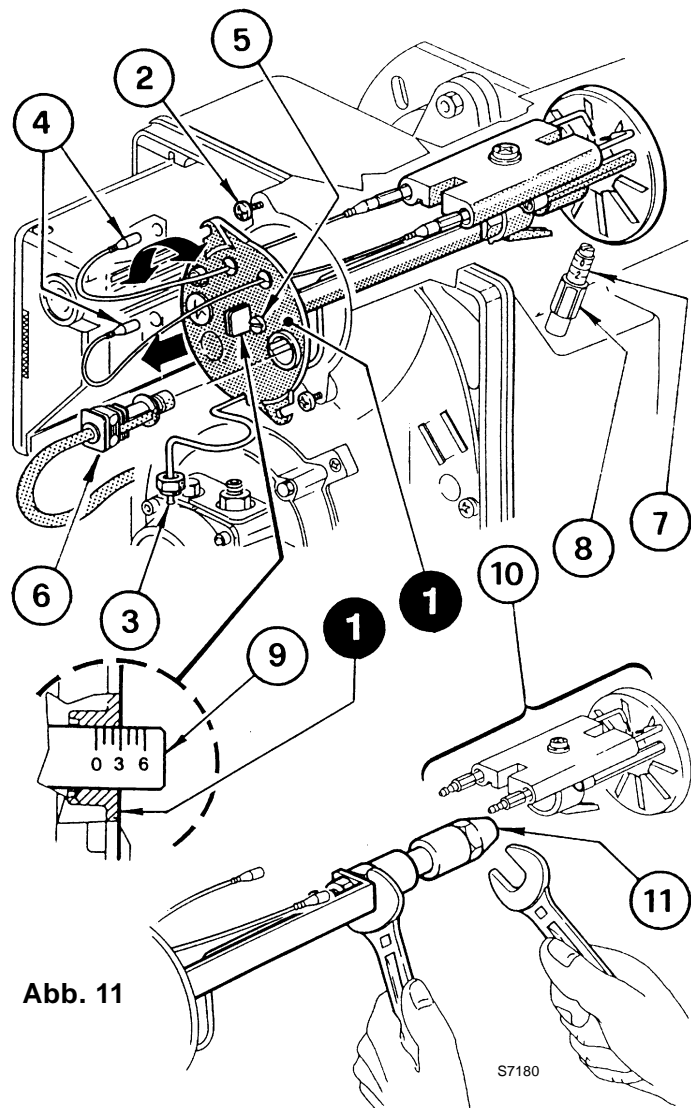
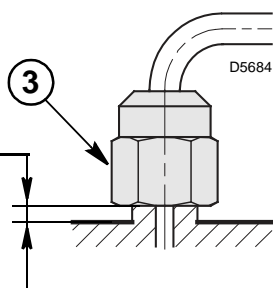
**ZUR MONTAGE DER DÜSE WIE FOLGT VORGEHEN (Siehe Abb. 11):**

- Den Düsenstock (1) herausnehmen, nachdem vorher die Schrauben (2) gelockert, die Mutter (3) gelöst, die Zündkabel (4) vom Steuergerät und der Photowiderstand (6) abgenommen wurden.
- Die Zündkabel (4) von den Elektroden abnehmen, den Stauscheibenhalter (10) vom Düsenstock (1) herausnehmen, nachdem die Schraube (3, Abb. 12, Seite 7) gelockert wurde.
- Die Düse (11) richtig anschrauben, wie in der Abbildung dargestellt.

#### ACHTUNG

Bei der Wiedermontage des Düsenstockes die Mutter (3) anschrauben wie in Abbildung dargestellt.

**ANZIEHEN, OHNE BIS ZUM ANSCHLAG AUSZUFAHREN**

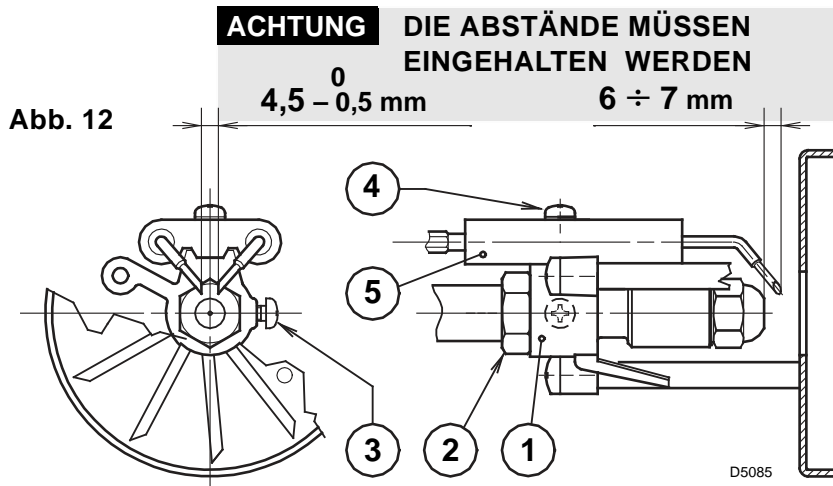


### 4.3 ELEKTRODENEINSTELLUNG (siehe Abb. 12)

#### WICHTIGER HINWEIS

Setzen den Stauscheibe-Halter (1) gegen den Düsenstock (2) und befestige ihn mit der Schraube (3). Für eventuelle Einstellungen die Schraube (4) lösen und das Elektrodenpaar (5) verstellen.

Um Zugang zu den Elektroden zu erhalten, die im Kapitel "4.2 EMPFOHLENE DÜSEN" (S. 6) beschriebene Anleitung befolgen.



### 4.4 PUMPENDRUCK

Wird werksseitig auf 12 bar eingestellt.

Veränderungen werden mit Hilfe der Schraube (4, Abb. 6, Seite 4) vorgenommen.

### 4.5 BRENNKOPFEINSTELLUNG (Siehe Abb. 11, Seite 6)

Sie ist vom Öldurchsatz abhängig und wird ausgeführt, indem man die Einstellschraube (5) im Uhrzeigersinn oder entgegen dem Uhrzeigersinn soweit dreht, bis die auf der Einstellspindel markierte Raste (9) mit der Kante am Düsenstock (1) übereinstimmt.

► In der Abbildung ist der Brennkopf auf einen Durchsatz von 2,25 GPH bei 12 bar eingestellt.

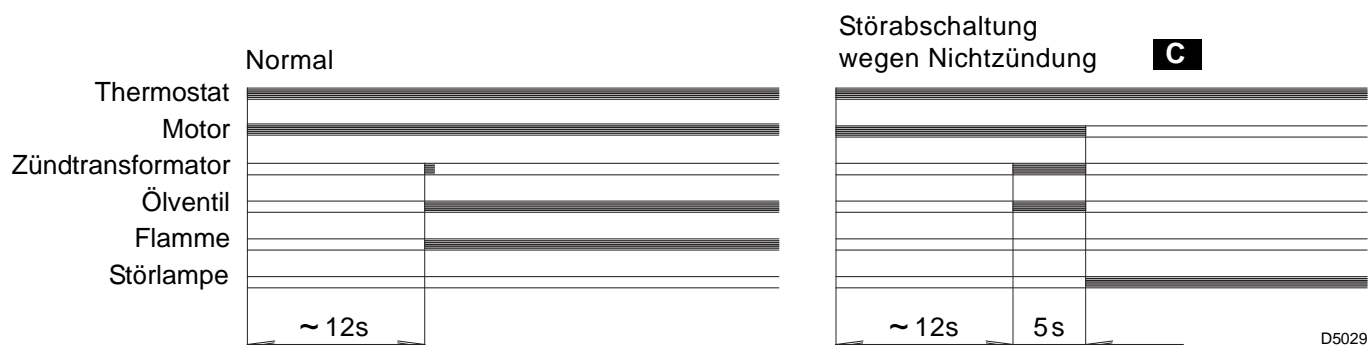
Die Raste 3 der Einstellspindel stimmt mit der äußeren Ebene des Düsenstocks (1) überein, wie in der Tabelle angegeben.

### 4.6 LUFTKLAPPENEINSTELLUNG (Siehe Abb. 11, Seite 6)

► Die Einstellung erfolgt mit Hilfe der Schraube (7), nachdem man vorher die Mutter (8) gelockert hat.

► Bei Brennerstillstand schließt die Luftklappe automatisch, bis zu einem max. Unterdruck im Schornstein von 0,5 mbar.

### 4.7 BETRIEBSABLAUF



**C** Wird durch die Kontrolllampe am Steuer- und Überwachungsgerät signalisiert (3, Abb. 1, S. 1).

## 5. WARTUNG

Der Brenner muß in regelmäßigen Zeitabständen und in **Übereinstimmung mit den örtlichen Gesetzen und Vorschriften** vom Kundendienst gewartet werden.

Die Wartung ist für den umweltfreundlichen Betrieb des Brenners unbedingt notwendig. Es wird dadurch sichergestellt, daß bestmögliche Energie-Verbrauchswerte erreicht werden, was mit einer Schadstoff-Reduzierung gleichzusetzen ist.

**Vor jeder Wartungsarbeit den Brenner stromlos schalten.**

### **WICHTIGSTE WARTUNGSARBEITEN:**

- Überprüfen, ob die Ölversorgungsleitung und die Rücklaufleitung weder verstopft noch geknickt sind.
- Filter in der Versorgungsleitung und an der Pumpe reinigen.
- Die Reinigung des Photowiderstandes ausführen, (7, Abb. 1, Seite 1).
- Korrekten Brennstoffverbrauch überprüfen.
- Öldüse austauschen (siehe Abb. 11, Seite 6) und die korrekte Stellung der Elektroden überprüfen (Abb. 12, Seite 7).
- Brennerkopf und Stauscheibe reinigen.
- Brenner ca. 10 Minuten auf voller Leistung laufen lassen, alle in diesem Handbuch aufgeführten Elemente korrekt einstellen. **Danach Abgasanalyse erstellen:**
  - Abgastemperatur,    ● CO<sub>2</sub>-Gehalt (%),    ● CO-Gehalt (ppm),    ● Rußtest.

## 6. STÖRUNGEN / ABHILFE

Nachfolgend finden Sie einige denkbare Ursachen und Abhilfemöglichkeiten für Störungen, die den Betrieb des Brenners beeinflussen oder einen nicht ordnungsgemäßen Betrieb des Brenners verursachen könnten. In den meisten Fällen führt eine Störung zum Aufleuchten der Kontrolleuchte in der Entstörtaste des Steuergeräts (Abb. 1, Seite 1).

Beim Aufleuchten dieses Signals kann der Brenner erst nach Drücken der Entstörtaste wieder in Betrieb gesetzt werden. Wenn anschließend eine normale Zündung erfolgt, so war die Störabschaltung auf eine vorübergehende, ungefährliche Störung zurückzuführen.

Wenn hingegen die Störabschaltung weiterhin fortbesteht, so sind die Ursachen der Störung und die entsprechenden Abhilfemaßnahmen folgender Tabelle zu entnehmen:

STÖRUNGEN	MÖGLICHE URSACHE	ABHILFE	
<b>Der Brenner fährt bei der Auslösung der Begrenzungsthermostat nicht an.</b>	Keine Stromzufuhr.	Spannung zwischen den Klemmen L1 - N des 7-poligen Steckers prüfen.	
		Sicherungen überprüfen.	
		Überprüfen, ob der Sicherheitstemperaturbegrenzer von Hand entriegelt werden muss.	
	Der Photowiderstand meldet Fremdlicht.	Lichtquelle beseitigen.	
	Freigabethermostate defekt.	Austauschen.	
<b>Der Brenner führt den Vorbelüftungs- und Zündzyklus regulär aus; nach ungefähr 5 Sekunden erfolgt eine Störabschaltung.</b>	Die Verbindungen des Steuergeräts sind nicht richtig eingesteckt.	Sämtliche Steckverbindungen überprüfen und bis zum Anschlag einstecken.	
	Der Photowiderstand ist verschmutzt.	Reinigen.	
		Austauschen.	
		Die Flamme reißt ab oder bildet sich nicht.	Brennstoffdruck und- Durchsatz überprüfen.
			Luftdurchsatz überprüfen.
	Düse wechseln.		
Magnetventilspule überprüfen.			
<b>Anfahren des Brenners mit verspäteter Zündung.</b>	Zündelectroden nicht in richtiger Position.	Gemäß den Angaben dieser Anleitung korrekt einstellen.	
	Zu hoher Luftdurchsatz.	Gemäß den Angaben dieser Anleitung den Luftdurchsatz korrekt einstellen.	
	Verschmutzte oder defekte Düse.	Austauschen.	

### WICHTIGER HINWEIS

Jegliche vertragliche und außervertragliche Haftung des Herstellers für Schäden an Personen, Tieren und Sachen, die durch Fehler bei der Installation und Einstellung des Brenners, durch unsachgemäßen, falschen und unvernünftigen Gebrauch desselben, durch Nichtbeachtung der mitgelieferten Bedienungsanleitung und durch das Eingreifen von unbefugtem Personal verursacht werden, ist ausgeschlossen.

## Déclaration de conformité d'après ISO / IEC 17050-1

Fabricant: RIELLO S.p.A.  
Adresse: Via Pilade Riello, 7  
37045 Legnago (VR)  
Produit: Brûleur de fioul domestique  
Modèle: RG3

Ces produits sont conformes aux Normes Techniques suivantes:

EN 267

EN 292


et conformément aux dispositions des Directives Européennes:

BED	92/42/CEE	Directive Rendement
MD	2006/42/CE	Directive Machines
LVD	2014/35/UE	Directive Basse Tension
EMC	2014/30/UE	Compatibilité Électromagnétique

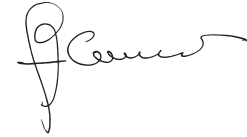
**La qualité est garantie grâce à un système de qualité et de gestion certifié conforme à UNI EN ISO 9001.**

Legnago, 01.12.2015

Directeur Général  
RIELLO S.p.A. - Direction Brûleurs  
Ing. U. Ferretti



Directeur Recherche et Développement  
RIELLO S.p.A. - Direction Brûleurs  
Ing. F. Comencini



## SOMMAIRE

<b>1. DESCRIPTION DU BRULEUR.....</b>	<b>1</b>	<b>4. FONCTIONNEMENT.....</b>	<b>6</b>
1.1 Matériel fourni .....	1	4.1 Réglage de la combustion.....	6
<b>2. DONNEES TECHNIQUES .....</b>	<b>2</b>	4.2 Gicleurs conseillés .....	6
2.1 Données techniques .....	2	4.3 Réglage des électrodes.....	7
2.2 Dimensions .....	2	4.4 Pression pompe .....	7
2.3 Plage de travail .....	2	4.5 Réglage tête de combustion .....	7
<b>3. INSTALLATION .....</b>	<b>3</b>	4.6 Réglage volet d'air .....	7
3.1 Fixation à la chaudière.....	3	4.7 Programme de mise en marche .....	7
3.2 Alimentation du combustible.....	3	<b>5. ENTRETIEN .....</b>	<b>8</b>
3.3 Installation hydraulique .....	4	<b>6. PANNES / REMEDES.....</b>	<b>9</b>
3.4 Raccordements électriques .....	5		

## 1. DESCRIPTION DU BRULEUR

Brûleur de fioul domestique à fonctionnement à une allure.

► Brûleur conforme au degré de protection IP X0D (IP 40) selon EN 60529.

- 1 – Pompe fioul
- 2 – Boîte de commande et de contrôle
- 3 – Bouton de réarmement avec signalisation de sécurité
- 4 – Bride avec joint isolant
- 5 – Réglage du volet d'air
- 6 – Porte gicleur
- 7 – Cellule photorésistance

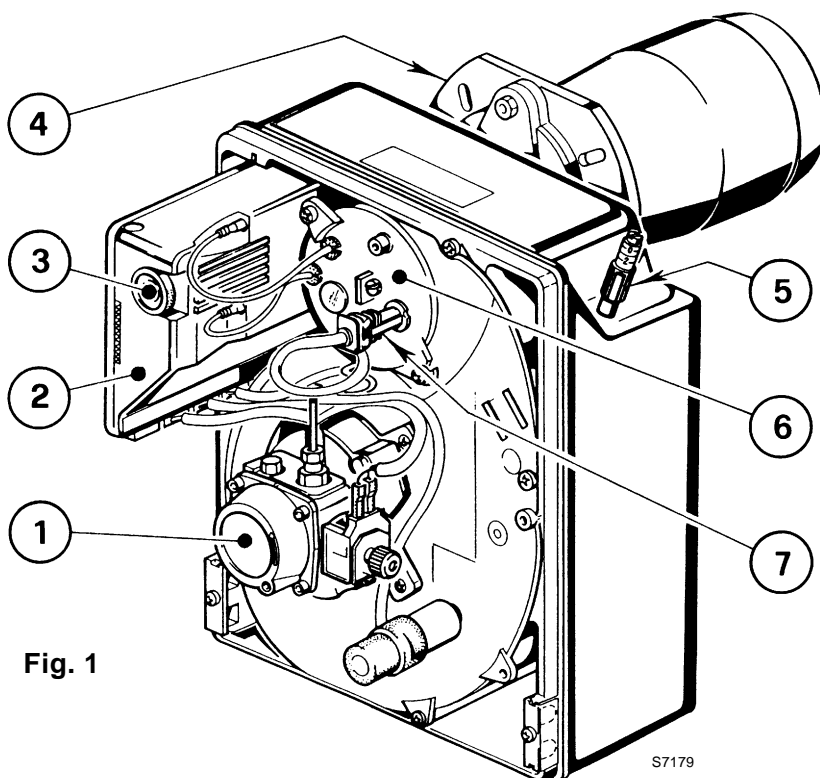


Fig. 1

S7179

### 1.1 MATERIEL FOURNI

Bride avec joint isolant..... N° 1  
 Vis et écrous pour bride..... N° 1  
 Fiche 7 pôles..... N° 1

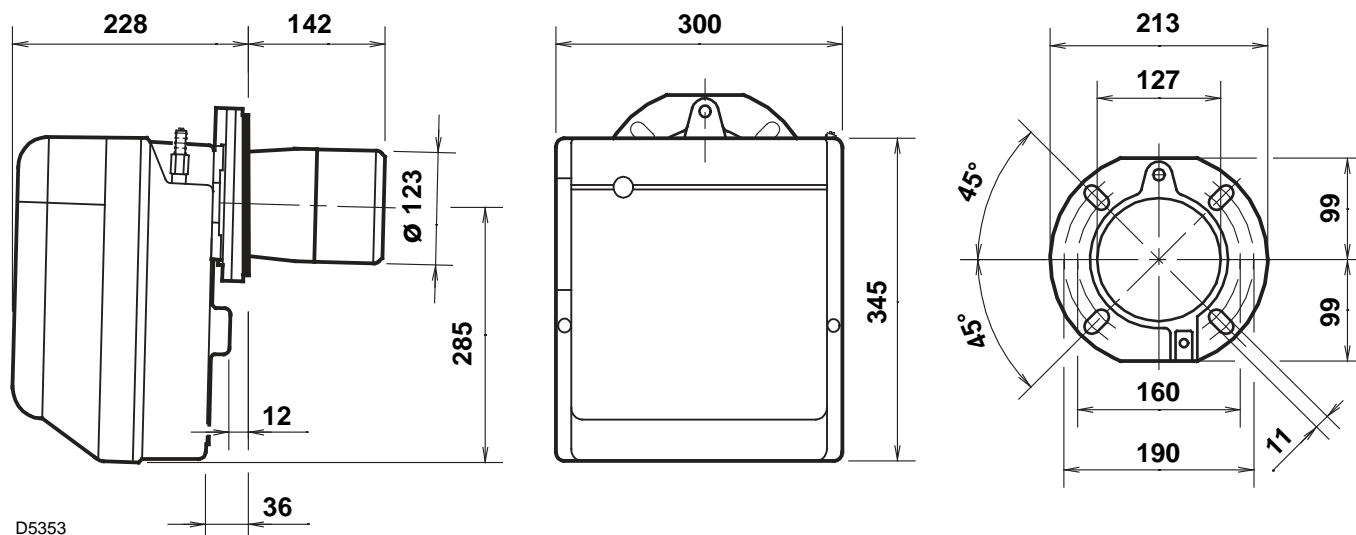
Vis et écrous pour bride de montage sur la chaudière . N° 4  
 Flexibles avec nipples .....

## 2. DONNEES TECHNIQUES

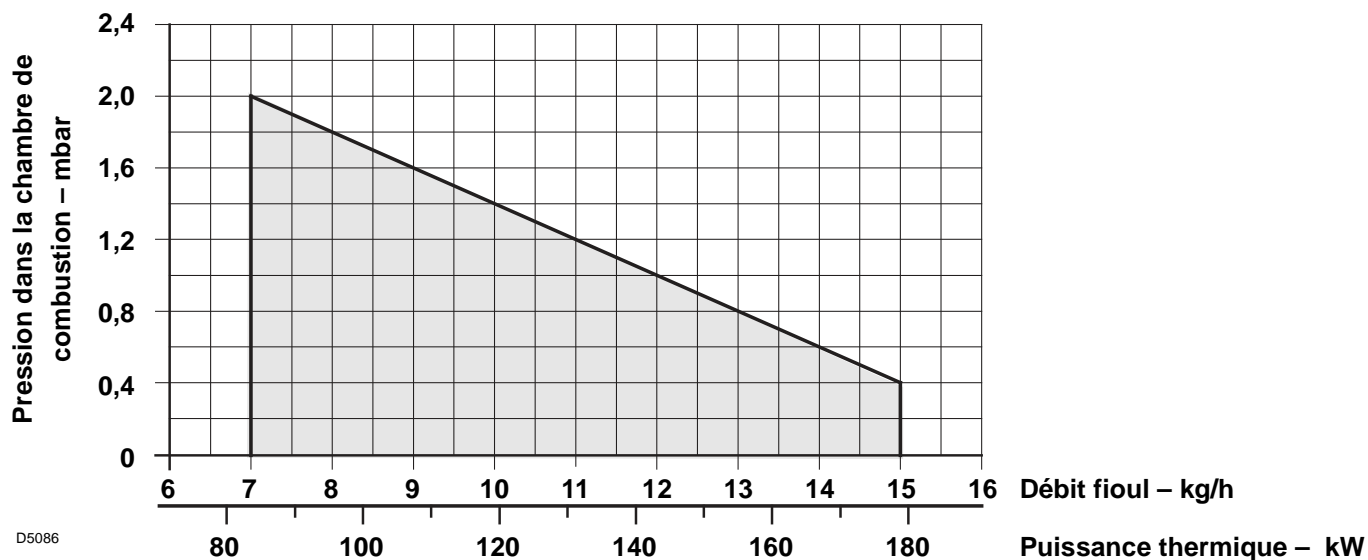
### 2.1 DONNEES TECHNIQUES

TYPE	393 T1
Débit - Puissance thermique	7 ÷ 15 kg/h – 83 ÷ 178 kW
Combustible	Fioul domestique, viscosité 4 ÷ 6 mm <sup>2</sup> /s à 20°C
Alimentation électrique	Monophasée, ~ 50Hz 230V ± 10%
Moteur	1,9A absorbés – 2750 t/min – 289 rad/s
Condensateur	6,3 µF
Transformateur d'allumage	Secondaire 8 kV – 16 mA
Pompe	Pression: 8 ÷ 15 bar
Puissance électrique absorbée	0,385 kW

### 2.2 DIMENSIONS



### 2.3 PLAGES DE TRAVAIL (selon EN 267)





### 3. INSTALLATION

LE BRÛLEUR DOIT ÊTRE INSTALLÉ CONFORMÉMENT AUX LOIS ET AUX RÉGLEMENTATIONS LOCALES.

#### 3.1 FIXATION A LA CHAUDIERE

- Insérer sur la bride (1) la vis et deux écrous, (voir fig. 3).
- Elargir, si nécessaire, les trous dans le joint isolant (4).
- Fixer sur la plaque de la chaudière (3) la bride (1) par l'intermédiaire des vis (5) et (si nécessaire) des écrous (2) en **interposant le joint isolant (4)**, (voir fig. 2).
- Lorsque le montage est terminé, vérifier que le brûleur soit légèrement incliné comme en figure 4.

Fig. 2

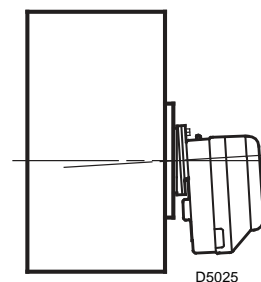
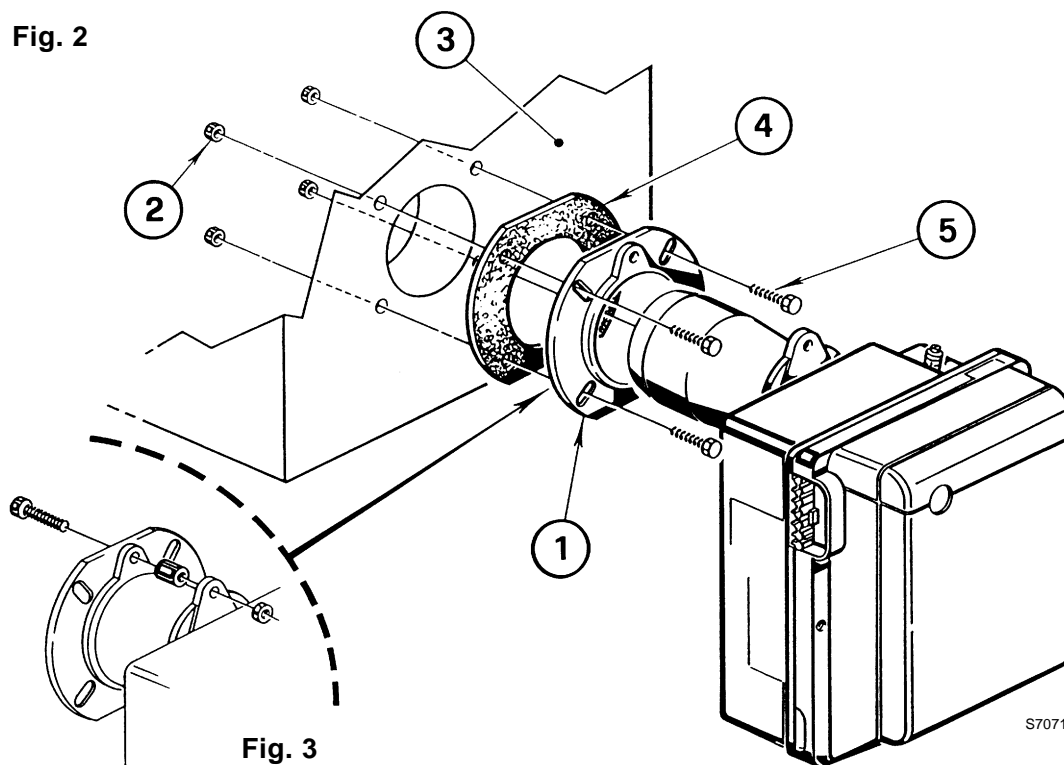


Fig. 4

#### 3.2 ALIMENTATION DU COMBUSTIBLE

Le brûleur est prééquipé pour recevoir les tubes d'alimentation du fioul des deux cotés. Selon que la sortie des flexibles est à droite ou à gauche, il peut y avoir lieu de changer l'emplacement de la plaque de fixation (1) avec celle d'obturation (2), (voir fig. 5).

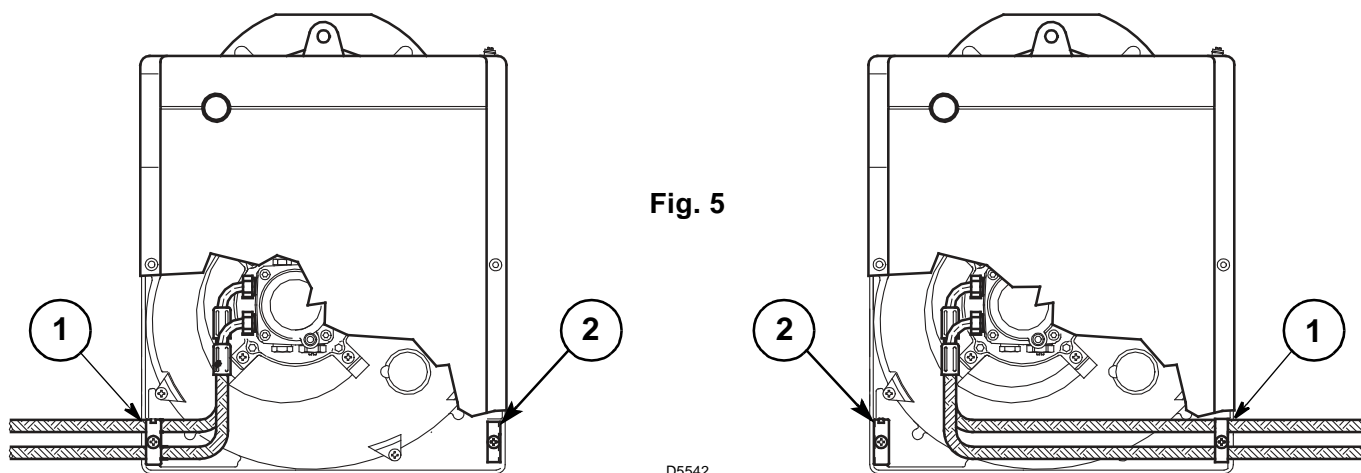
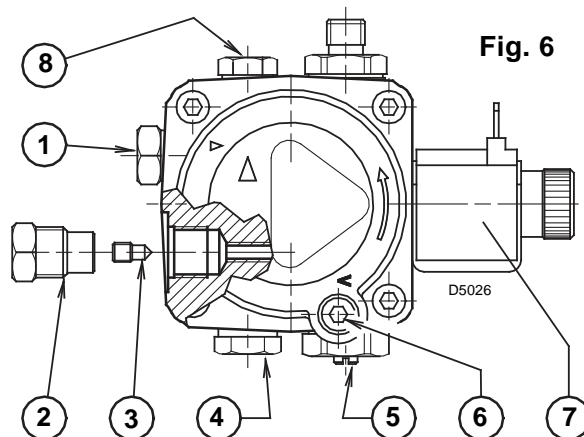


Fig. 5

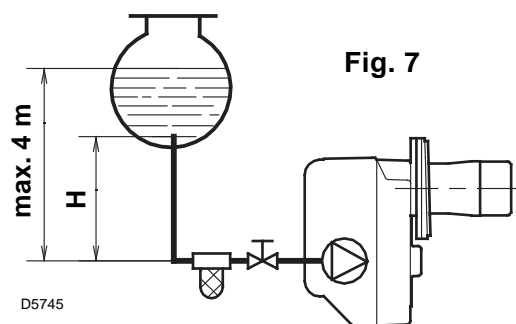
### 3.3 INSTALLATION HYDRAULIQUE

#### IMPORTANT:

- La pompe est prévue pour un fonctionnement en bitube. Pour le fonctionnement en mono-tube, il faut dévisser le bouchon de retour (2), enlever la vis de by-pass (3) et ensuite revisser le bouchon (2), (voir fig. 6).
- Avant de mettre en fonction le brûleur il faut s'assurer que le tube de retour du combustible ne soit pas obstrué. Une contre-pression excessive provoquerait la rupture de l'organe d'étanchéité de la pompe.



#### INSTALLATION EN MONO-TUBE PAR GRAVITE (NON AUTORISÉE EN ALLEMAGNE)



H mètres	L mètres	
	ø i 8 mm	ø i 10 mm
0,5	10	20
1	20	40
1,5	40	80
2	60	100

- 1 - Aspiration
- 2 - Retour
- 3 - Vis de by-pass
- 4 - Raccord manomètre
- 5 - Régulateur de pression
- 6 - Raccord vacuomètre
- 7 - Vanne
- 8 - Prise de pression auxiliaire

#### AMORÇAGE DE LA POMPE:

Dans l'installation en fig. 7, il faut desserrer le raccord du vacuomètre (5, fig. 6) jusqu'à la sortie du combustible.

Dans les installations en fig. 8 et 9, mettre en marche le brûleur et attendre l'amorçage.

Si la mise en sécurité se produit avant l'arrivée du combustible, attendre au moins 20 secondes, puis recommencer cette opération.

Il ne faut pas dépasser la dépression max. de 0,4 bar (30 cm Hg).

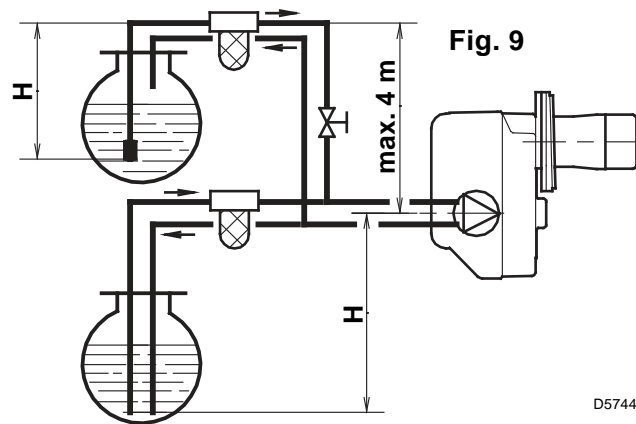
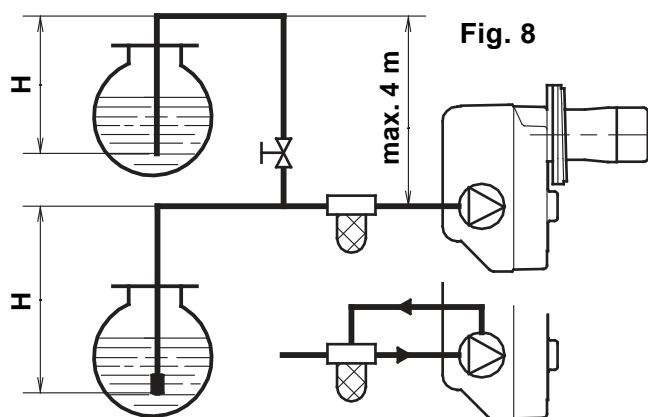
Au-dessus de cette valeur, il y a dégazage du combustible.

Les tuyauteries doivent être parfaitement étanches.

Dans les installations par dépression (fig. 9) la tuyauterie de retour doit arriver à la même hauteur que celle d'aspiration. Dans ce cas il n'y a pas besoin de clapet de pied. Dans le cas contraire, le clapet de pied est indispensable.

Cette deuxième solution est moins sûre que la précédente en raison du manque d'étanchéité éventuel de ce clapet.

H mètres	L mètres	
	ø i 8 mm	ø i 10 mm
0	35	100
0,5	30	100
1	25	100
1,5	20	90
2	15	70
3	8	30
3,5	6	20



Il est nécessaire d'installer un filtre sur la ligne d'alimentation du combustible.

H = différence de niveau; L = longueur maximum du tube d'aspiration; ø i = diamètre interne du tube.

### 3.4 RACCORDEMENTS ELECTRIQUES

#### ATTENTION

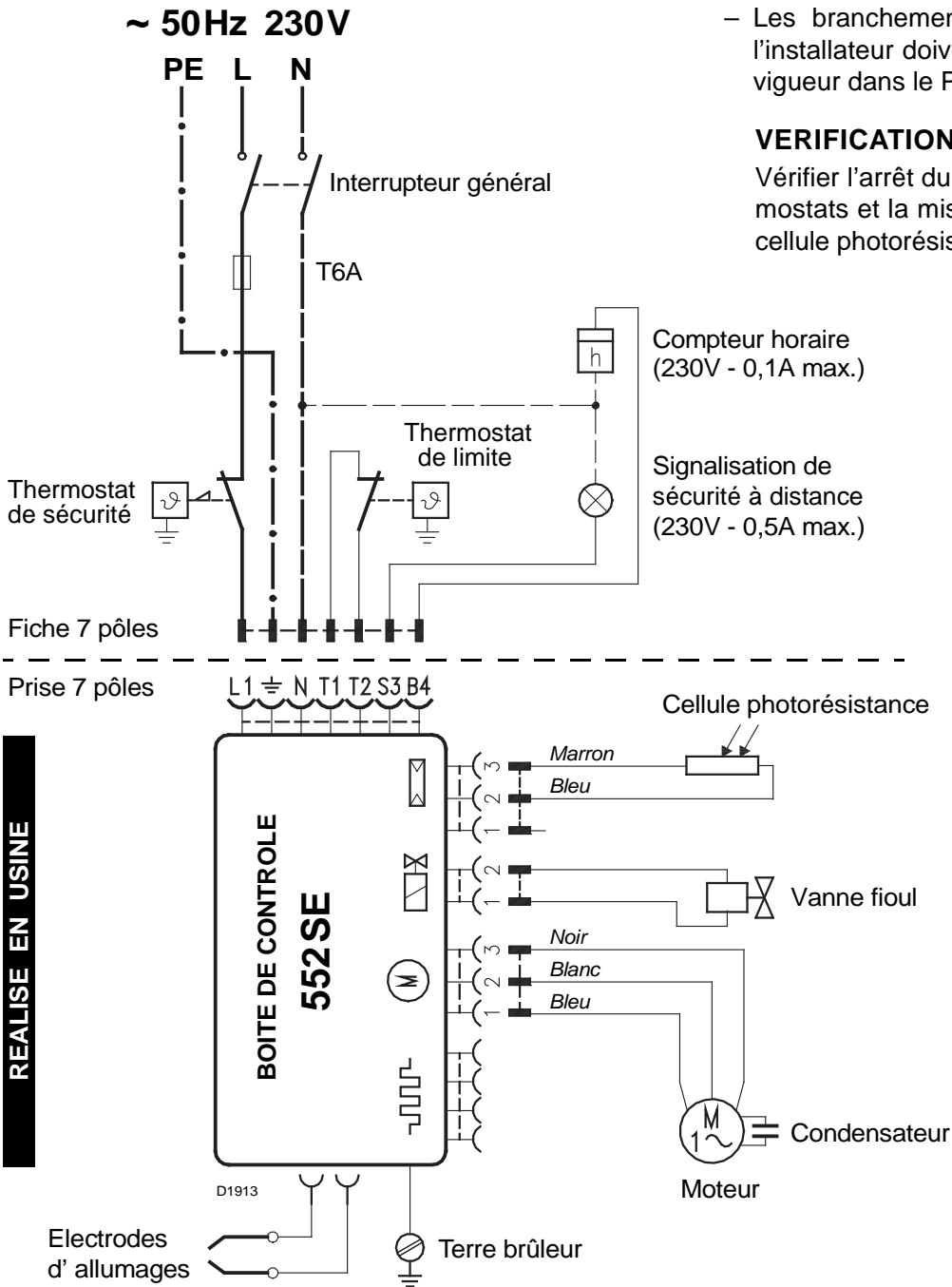
NE PAS INVERSER LE NEUTRE AVEC LA PHASE

#### NOTES:

- Section conducteurs: min. 1 mm<sup>2</sup>.  
(Sauf des indications différentes prévues par les normes et les lois locales).
- Les branchements électriques exécutés par l'installateur doivent respecter le règlement en vigueur dans le Pays.

#### VERIFICATION

Vérifier l'arrêt du brûleur à l'ouverture des thermostats et la mise en sécurité en **occultant** la cellule photorésistance.



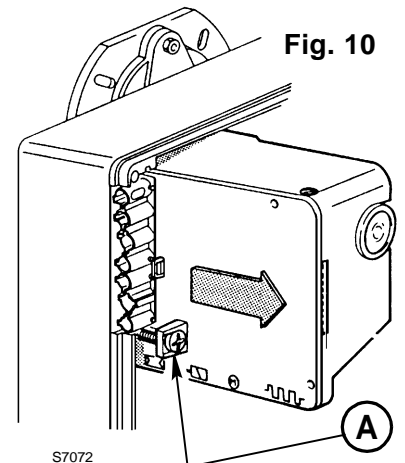
REALISE EN USINE

Fig. 10

#### BOITE DE CONTROLE

Pour enlever la boîte de contrôle du brûleur, dévisser la vis (A, fig. 10) et tirer du côté de la flèche, après avoir débranché tous les composants, la fiche 7 pôles et le fil de terre.

Au remontage, revisser la vis (A) avec une couple de serrage de 1 ÷ 1,2 Nm.



## 4. FONCTIONNEMENT

### 4.1 REGLAGE DE LA COMBUSTION

Conformément à la Directive rendement 92/42/CEE, suivre les indications du manuel de la chaudière pour monter le brûleur, effectuer le réglage et l'essai, contrôler la concentration de CO et CO<sub>2</sub>, dans les fumées, leur température et celle moyenne de l'eau de la chaudière.

Selon le débit nécessaire pour la chaudière, il faut déterminer le gicleur, la pression de la pompe, le réglage de la tête de combustion et le réglage du volet d'air, selon le tableau ci-dessous.

Les valeurs indiquées sur le tableau sont obtenues sur une chaudière CEN (selon EN 267).

Elles se réfèrent à 12,5% de CO<sub>2</sub>, au niveau de la mer, avec une température ambiante et du fioul de 20 °C.

Gicleur		Pression pompe bar	Débit brûleur kg/h ± 4%	Réglage tête combustion	Réglage volet d'air
GPH	Angle			Index	Index
1,75	60°	12	7,0	0	1,3
2,00	60°	12	8,0	1	2,3
2,25	60°	12	9,0	3	2,6
2,50	60°	12	10,0	3,5	3,0
3,00	60°	12	12,0	5	3,5
3,50	60°	12	14,0	6	4,4
3,50	60°	14	15,2	6	5,6

### 4.2 GICLEURS CONSEILLES

Delavan type W - B ; Danfoss type S - B  
Monarch type R ; Steinen type S - Q

**Pour gicleurs avec débit 3,00 - 3,50 GPH utiliser, si possible, des cônes pleins.**

**POUR MONTER LE GICLEUR EXECUTER LES OPERATIONS SUIVANTES (Voir fig. 11):**

- Enlever la ligne porte gicleur (1) après avoir desserré les vis (2), dévissé l'écrou (3), débranché les câbles (4) de la boîte de contrôle et la cellule photorésistance (6).
- Débrancher les câbles (4) des électrodes, enlever de la ligne porte-gicleur (1) le support de l'accroche-flamme (10) après avoir desserré la vis (3, fig. 12, page 7).
- Visser correctement le gicleur (11) en le serrant comme indiqué en figure.

#### ATTENTION

Au remontage de la ligne porte gicleur visser l'écrou (3) comme indiqué en figure ci-dessous.

**SERRER, MAIS PAS JUSQU'À LA BUTÉE**

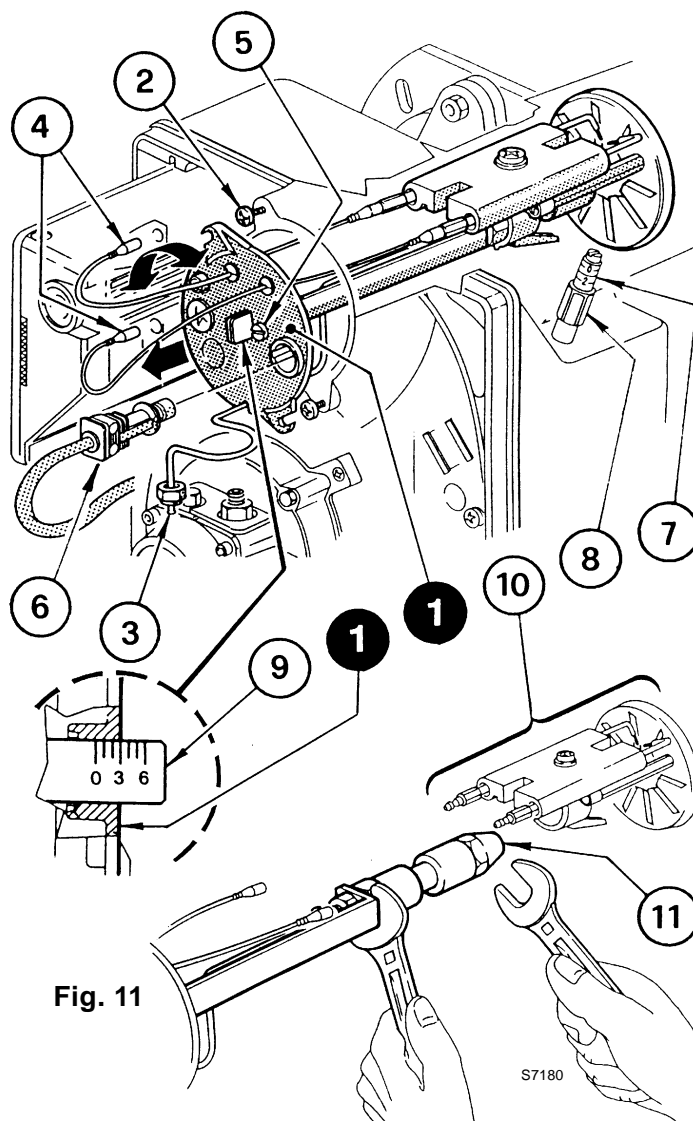
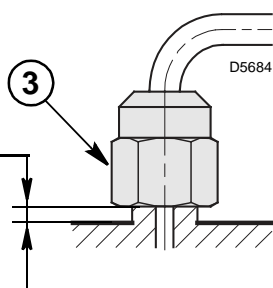


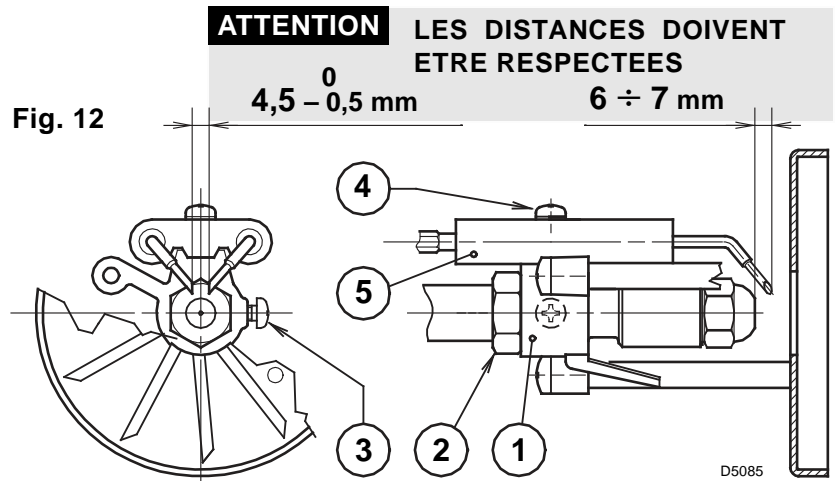
Fig. 11

### 4.3 REGLAGE DES ELECTRODES (voir fig. 12)

#### ATTENTION

Appuyer le support de l'accroche-flamme (1) au porte-gicleur (2) et bloquer avec la vis (3).  
 Pour éventuels ajustements desserrer la vis (4), et déplacer le groupe des électrodes (5).

Pour accéder aux électrodes, exécuter l'opération décrite au chapitre "4.2 GICLEURS CONSEILLES" (page 6).



### 4.4 PRESSION POMPE

Elle est réglée à 12 bar en usine.  
 Pour modifier ce réglage, jouer sur la vis (4, fig. 6, page 4).

### 4.5 REGLAGE TETE DE COMBUSTION (voir fig. 11, page 6)

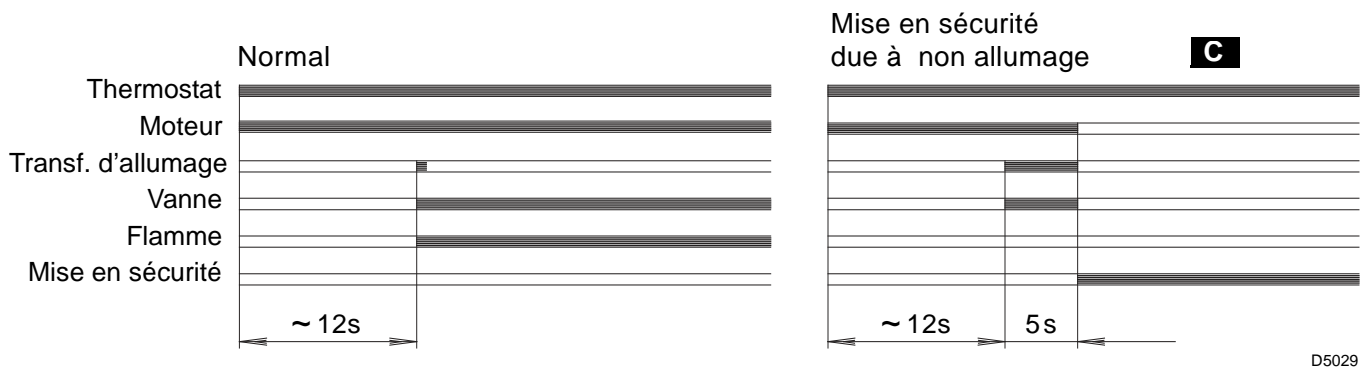
Est en fonction du débit du brûleur et on l'obtient en tournant la vis (5) jusqu'à ce que l'index sur la tige de réglage (9) concorde avec le plan (1) sur le groupe porte gicleur (1).

- Dans le dessin la tête est réglée pour un débit de 2,25 GPH à 12 bar.  
 La tige de réglage (9) est, en effet, dans la position 3, comme indiqué dans le tableau.

### 4.6 REGLAGE VOLET D'AIR (voir fig. 11, page 6)

- Pour effectuer le réglage, desserrer l'écrou (8) et jouer sur la vis (7).
- A l'arrêt du brûleur, le volet d'air se ferme automatiquement, **jusqu'à une dépression max. de 0,5 mbar dans la cheminée.**

### 4.7 PROGRAMME DE MISE EN MARCHÉ



**C** Signalée par l'allumage du signal sur le bouton de réarmement manuel de la boîte de commande et de contrôle (3, fig. 1, page 1).

## 5. ENTRETIEN

Le brûleur a besoin d'un entretien périodique qui doit être exécuté par du personnel spécialisé, **conformément aux lois et aux réglementations locales.**

L'entretien est indispensable pour un bon fonctionnement du brûleur, cela évite également les consommations de combustible excessives et donc les émissions d'agents polluants.

**Avant chaque opération de nettoyage ou de contrôle, couper l'alimentation électrique en agissant sur l'interrupteur général.**

### LES OPERATIONS ESSENTIELLES A EFFECTUER SONT:

- Contrôler qu'il n'y a pas d'obturation ou d'altération des tuyauteries d'alimentation et de retour du combustible.
- Effectuer le nettoyage du filtre de la ligne d'aspiration du combustible et le filtre de la pompe.
- Effectuer le nettoyage de la cellule photorésistance, (7, fig. 1, page 1).
- Vérifier si la consommation est correcte.
- Changer le gicleur, (voir fig. 11, page 6) et contrôler si les électrodes sont placées correctement (fig. 12, page 7).
- Nettoyer la tête de combustion (*l'orifice de sortie du combustible sur l'accroche-flamme*).
- Laisser fonctionner le brûleur à plein régime pendant 10 minutes environ en contrôlant tous les paramètres indiqués dans ce manuel. **Après, effectuer une analyse de la combustion en vérifiant:**
  - Température des fumées de la cheminée
  - Le pourcentage de CO<sub>2</sub>
  - Contenu de CO (ppm)
  - L'indice d'opacité des fumées selon l'échelle de Bacharach.

## 6. PANNES / REMEDES

La liste ci-dessous donne un certain nombre de causes d'anomalies et leurs remèdes. Problèmes qui se traduisent par un fonctionnement anormal du brûleur.

Un défaut, dans la grande majorité des cas, se traduit par l'allumage du signal sur le bouton de réarmement manuel de la boîte de commande et de contrôle (3, fig. 1, page 1).

Quand celui-ci est allumé, une remise en marche est possible après avoir appuyé sur ce bouton; ceci fait, si l'allumage est normal, l'arrêt intempestif du brûleur est attribué à un problème occasionnel et, de toute façon sans danger.

Dans le cas contraire, si la mise en sécurité persiste, il y a lieu de se référer au tableau suivant.

PANNE	CAUSE POSSIBLE	REMEDE
<b>Le brûleur ne démarre pas à la fermeture du thermostat de limite.</b>	Absence d'alimentation électrique.	Vérifier la tension au bornier L1 - N de la fiche à 7 pôles.
		Vérifier les fusibles.
		Vérifier que le thermostat de sécurité ne soit pas intervenu.
	La cellule photorésistance est éclairée par une source lumineuse externe.	Supprimer cette source lumineuse.
	Thermostats hors d'usage.	Procéder à leur changement.
	Les branchements de la boîte de contrôle ne sont pas corrects.	Contrôler et vérifier tous les contacts.
<b>Le brûleur exécute normalement les cycles de prévention et d'allumage et se met en sécurité après 5s (env.).</b>	La cellule photorésistance est sale.	La nettoyer.
	La cellule photorésistance est détériorée.	La remplacer.
	Décrochage de flamme.	Contrôler la pression et le débit du combustible.
		Contrôler le débit d'air.
Changer le gicleur.		
		Vérifier la bobine de l'électrovanne.
<b>Mise en marche du brûleur avec retard d'allumage.</b>	Electrodes d'allumages mal réglées.	Les régler comme indiqué dans ce manuel.
	Débit d'air trop fort.	Le régler comme indiqué dans ce manuel.
	Gicleur sale ou détérioré.	Gicleur à changer.

### AVERTISSEMENT

La responsabilité du constructeur est dérogée en cas d'utilisation non conforme, de mauvais réglage, et de non respect des instructions comprises dans ce manuel.

**Declaration of conformity in accordance with ISO / IEC 17050-1**

Manufacturer: RIELLO S.p.A.  
Address: Via Pilade Riello, 7  
37045 Legnago (VR)  
Product: Light oil burner  
Model: RG3

These products are in compliance with the following Technical Standards:

EN 267

EN 292

and according to the European Directives:

BED	92/42/EEC	Efficiency Directive
MD	2006/42/EC	Machine Directive
LVD	2014/35/UE	Low Voltage Directive
EMC	2014/30/UE	Electromagnetic Compatibility

**The quality is guaranteed by a quality and management system certified in accordance with UNI EN ISO 9001.**

Legnago, 01.12.2015

Executive General Manager  
RIELLO S.p.A. - Burner Department

Mr. U. Ferretti



Research & Development Director  
RIELLO S.p.A. - Burner Department

Mr. F. Comencini





# INDEX

<b>1. BURNER DESCRIPTION</b> . . . . .	<b>1</b>	<b>4. WORKING</b> . . . . .	<b>6</b>
1.1 Burner equipment . . . . .	1	4.1 Combustion adjustment. . . . .	6
<b>2. TECHNICAL DATA</b> . . . . .	<b>2</b>	4.2 Recommended nozzles. . . . .	6
2.1 Technical data . . . . .	2	4.3 Electrodes adjustment. . . . .	7
2.2 Overall dimensions . . . . .	2	4.4 Pump pressure . . . . .	7
2.3 Working field . . . . .	2	4.5 Combustion head setting. . . . .	7
<b>3. INSTALLATION</b> . . . . .	<b>3</b>	4.6 Air damper adjustment . . . . .	7
3.1 Boiler fixing . . . . .	3	4.7 Burner start-up cycle . . . . .	7
3.2 Fuel supply . . . . .	3	<b>5. MAINTENANCE</b> . . . . .	<b>8</b>
3.3 Hydraulic systems . . . . .	4	<b>6. FAULTS / SOLUTIONS</b> . . . . .	<b>9</b>
3.4 Electrical wiring . . . . .	5		

## 1. BURNER DESCRIPTION

One stage gas oil burner.

► The burner meets protection level of IP X0D (IP 40) EN 60529.

- 1 – Oil pump
- 2 – Control-box
- 3 – Reset button with lock-out lamp
- 4 – Flange with insulating gasket
- 5 – Air damper adjustment assembly
- 6 – Nozzle holder assembly
- 7 – Photoresistance

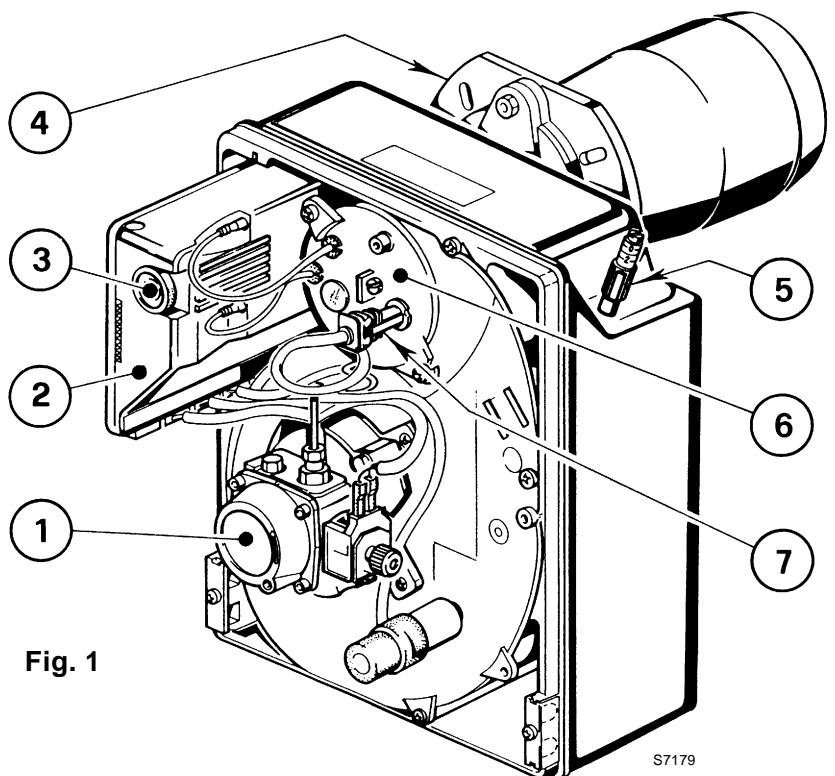


Fig. 1

S7179

### 1.1 BURNER EQUIPMENT

- Flange with insulating gasket . . . . .No. 1
- Screw and nuts for flange . . . . .No. 1
- 7 pin plug . . . . .No. 1

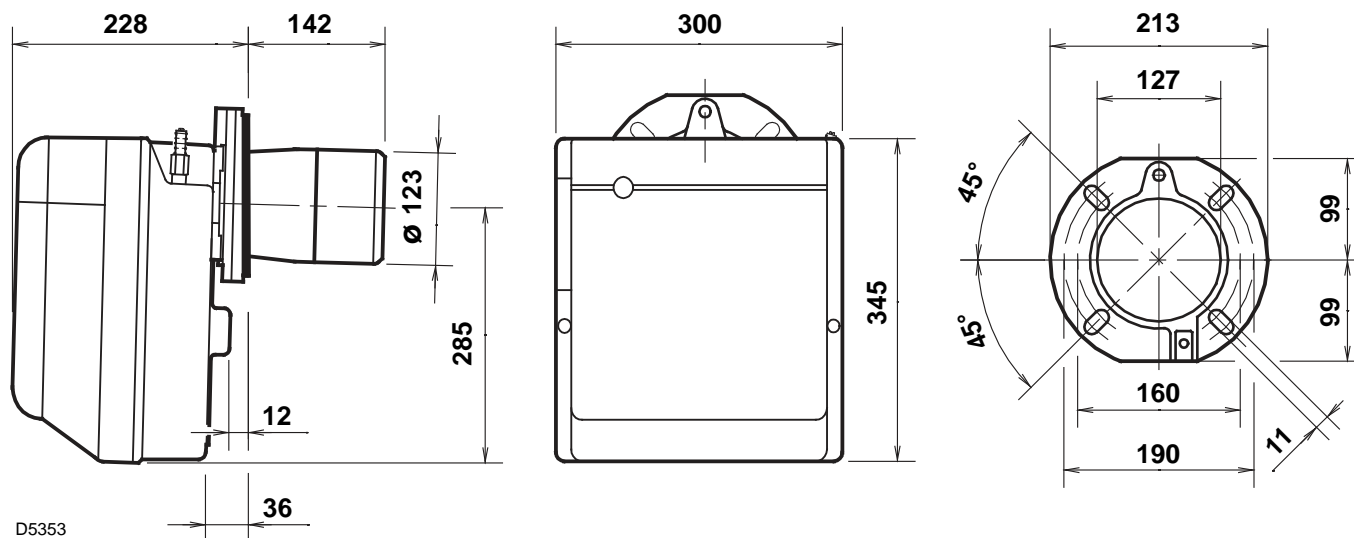
- Screw and nuts for flange to be fixed to boiler . . . . . No. 4
- Flexible oil pipes with nipples . . . . . No. 2

## 2. TECHNICAL DATA

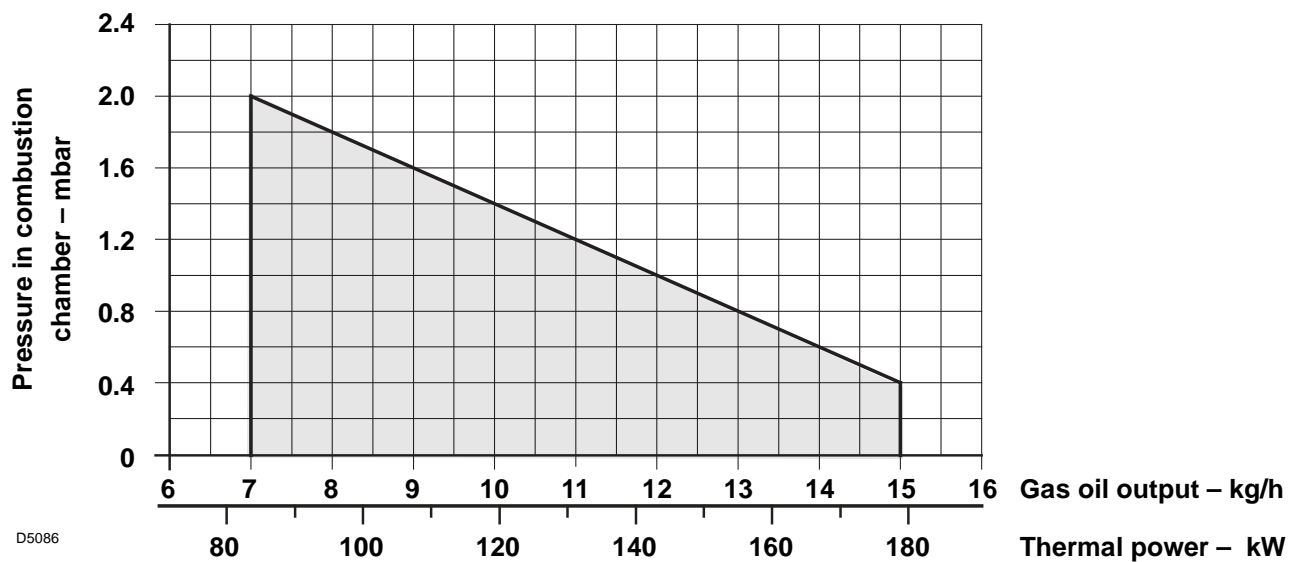
### 2.1 TECHNICAL DATA

<b>TYPE</b>	<b>393T1</b>
Output - Thermal power	7 – 15 kg/h - 83 – 178 kW
Fuel	Gas oil, viscosity 4 – 6 mm <sup>2</sup> /s at 20 °C
Electrical supply	Single phase, ~ 50Hz 230V ± 10%
Motor	Run current 1.9A - 2750 rpm - 289 rad/s
Capacitor	6.3 μF
Ignition transformer	Secondary 8 kV - 16 mA
Pump	Pressure: 8 – 15 bar
Absorbed electrical power	0.385 kW

### 2.2 OVERALL DIMENSIONS



### 2.3 WORKING FIELD (as EN 267)



### 3. INSTALLATION

THE BURNER MUST BE INSTALLED IN CONFORMITY WITH LEGISLATION AND LOCAL STANDARDS.

#### 3.1 BOILER FIXING

- Put on the flange (1) the screw and two nuts, (see fig. 3).
- Widen, if necessary, the insulating gasket holes (4).
- Fix the flange (1) to the boiler door (3) using screws (5) and (if necessary) the nuts (2) interposing the insulating gasket (4), (see fig. 2).
- After installation ensure that burner is lightly inclined as in fig. 4.

Fig. 2

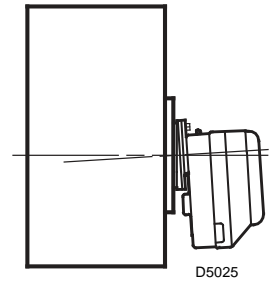
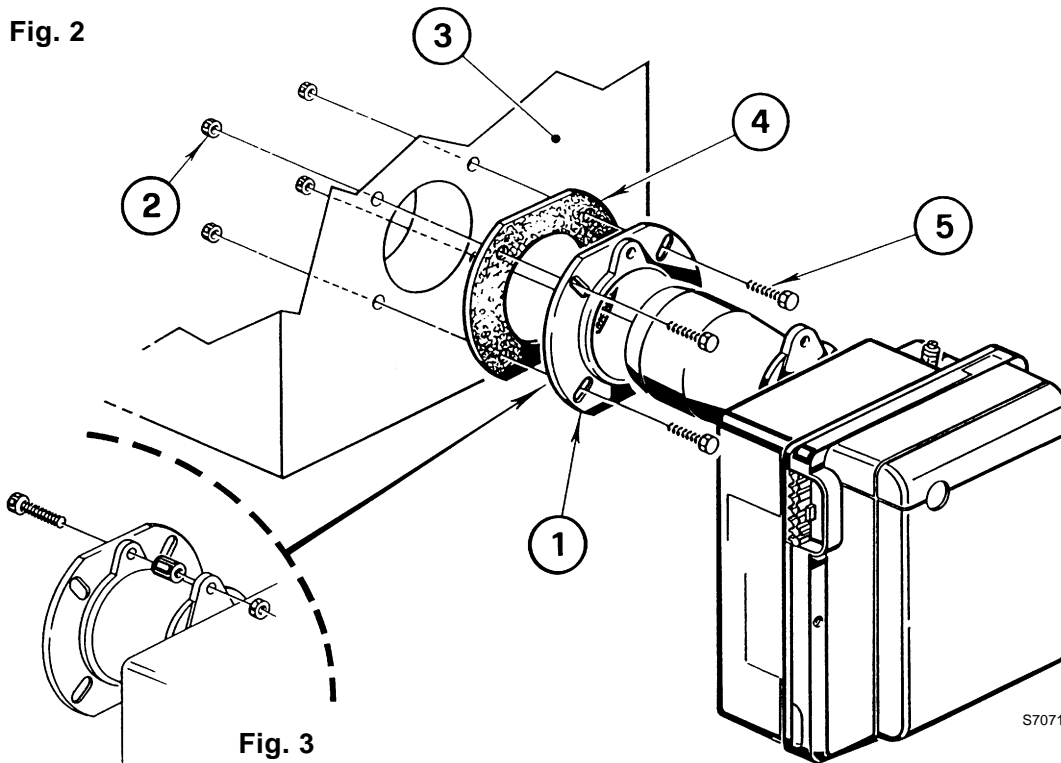


Fig. 4

Fig. 3

#### 3.2 FUEL SUPPLY

The burner is designed to allow entry of the oil supply pipes on either side.

Depending on the oil supply pipes position (to the right or to the left hand side of the burner) the fixing plate (1) and closing plate (2) should be reversed, (see fig. 5).

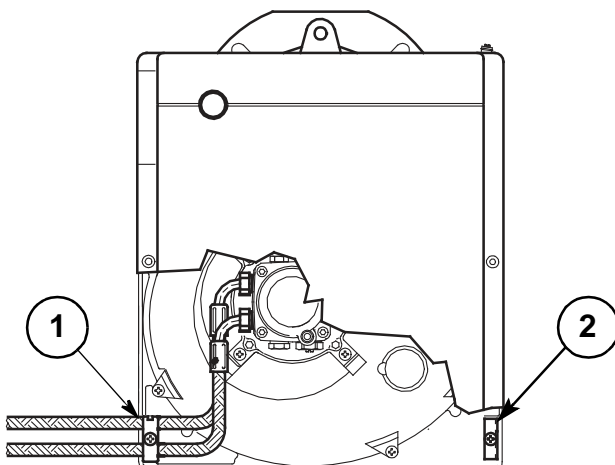
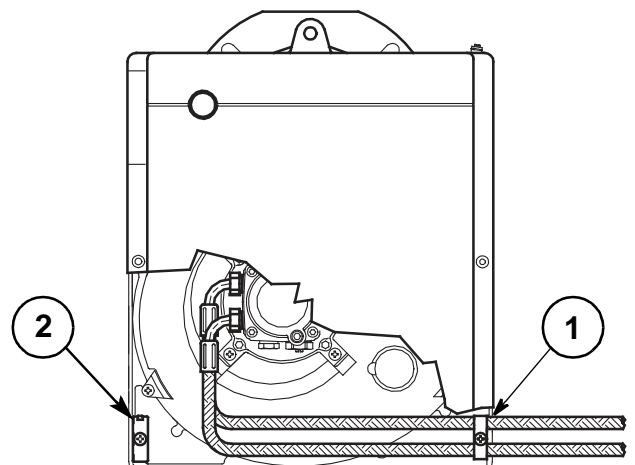


Fig. 5



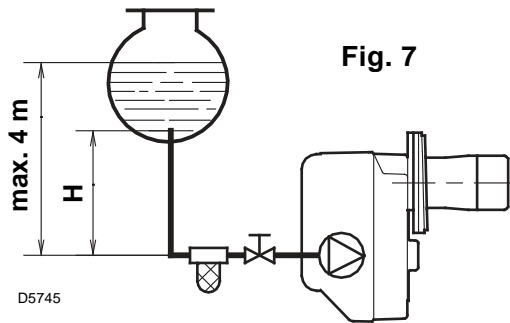
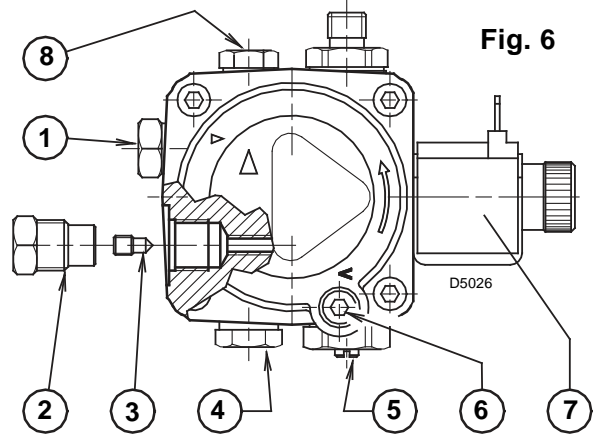
D5542

### 3.3 HYDRAULIC SYSTEMS

#### WARNING:

- The pump is designed to allow working with two pipes. In order to obtain one pipe working it is necessary to unscrew the return plug (2), remove the by-pass screw (3) and then screw again the plug (2). (See fig. 6).
- Before starting the burner make sure that the return pipe-line is not clogged. An excessive back pressure would cause the damage of the pump seal.

**SYSTEM NOT PERMITTED  
IN GERMANY**



H meters	L meters	
	I. D. 8 mm	I. D. 10 mm
0.5	10	20
1	20	40
1.5	40	80
2	60	100

- 1 - Suction line
- 2 - Return line
- 3 - By-pass screw
- 4 - Gauge connection
- 5 - Pressure adjuster
- 6 - Suction gauge connection
- 7 - Valve
- 8 - Auxiliary pressure gauge

#### PRIMING PUMP:

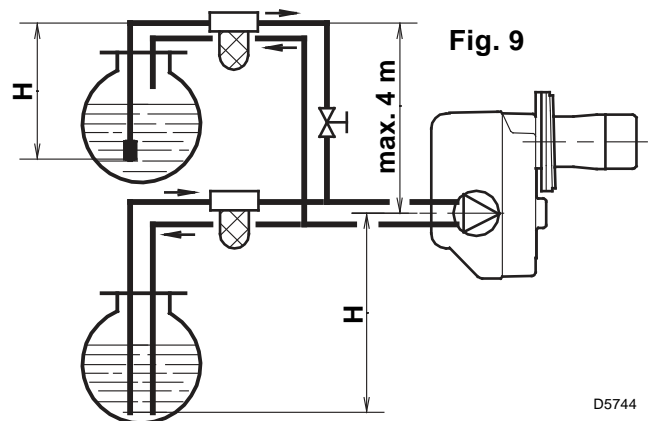
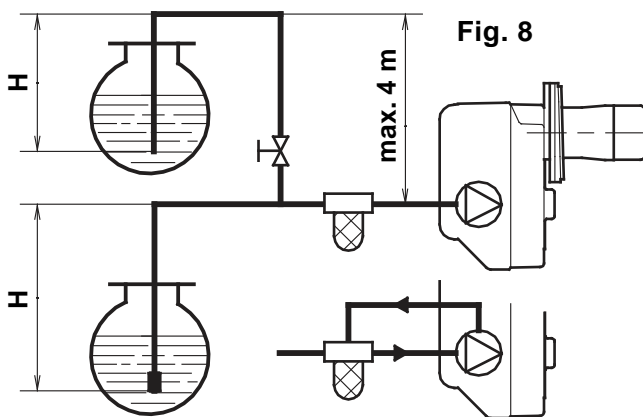
On the system in fig. 7 it is sufficient to loosen the suction gauge connection (5, fig. 6) and wait until oil flows out.

On the systems in fig. 8 and 9 start the burner and wait for the priming. Should lock-out occur prior to the arrival of the fuel, await at least 20 seconds before repeating the operation.

The pump suction should not exceed a maximum of 0.4 bar (30 cm Hg). Beyond this limit gas is released from the oil. Oil pipes must be completely tight. In the vacuum systems (fig. 9) the return line should terminate within the oil tank at the same level as the suction line. In this case a non-return valve is not required. Should however the return line arrive over the fuel level, a non-return valve is required.

This solution however is less safe than previous one, due to the possibility of leakage of the valve.

H meters	L meters	
	I. D. 8 mm	I. D. 10 mm
0	35	100
0.5	30	100
1	25	100
1.5	20	90
2	15	70
3	8	30
3.5	6	20



It is necessary to install a filter on the fuel supply line.

H = difference of level;      L = max. length of the suction line;      I. D. = internal diameter of the oil pipes.

### 3.4 ELECTRICAL WIRING

#### WARNING

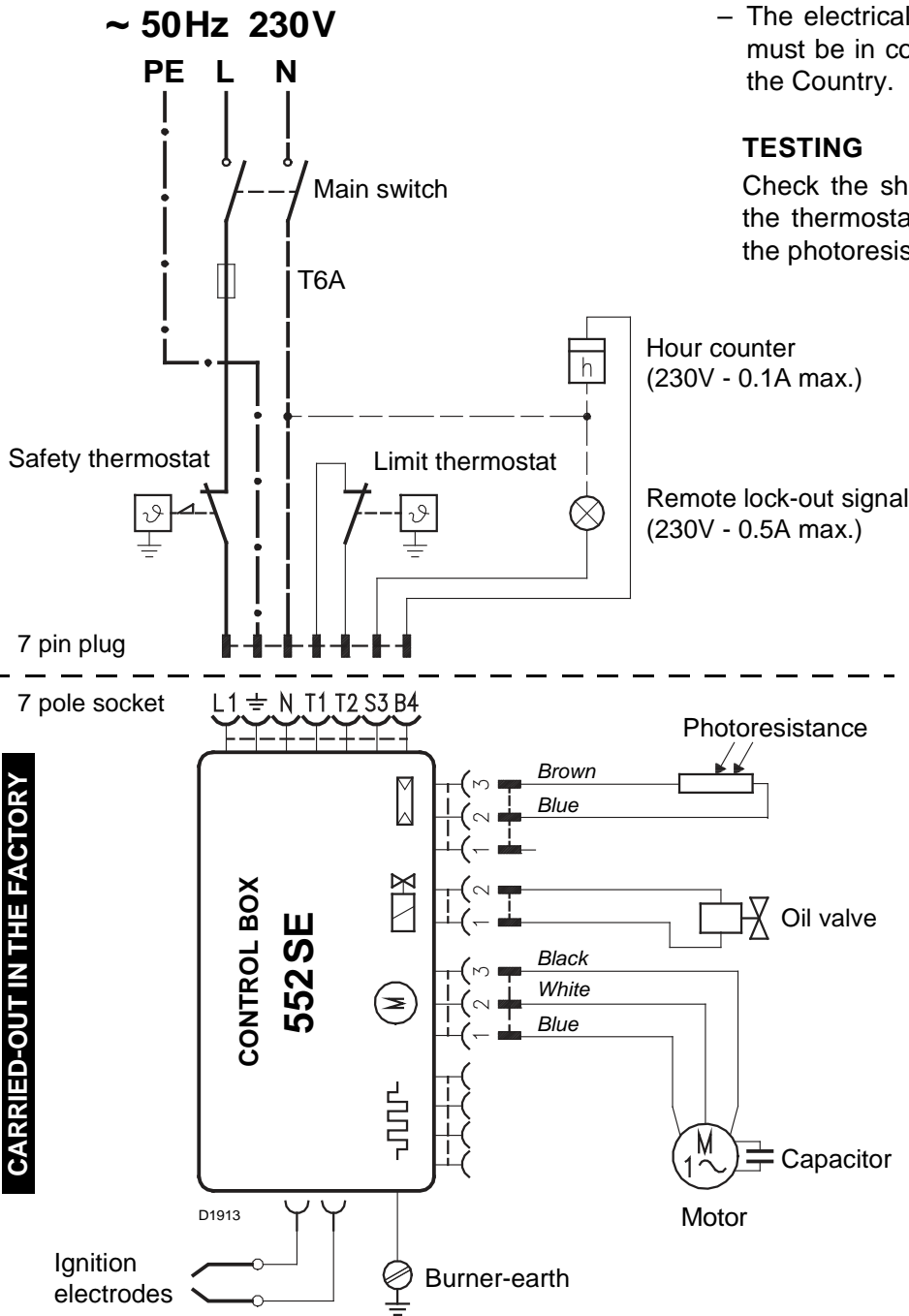
**DO NOT EXCHANGE NEUTRAL WITH PHASE**

#### NOTES:

- Wires of min. 1 mm<sup>2</sup> section.  
(Unless requested otherwise by local standards and legislation).
- The electrical wiring carried out by the installer must be in compliance with the rules in force in the Country.

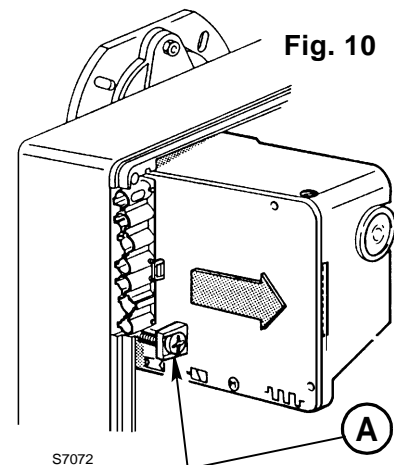
#### TESTING

Check the shut-down of the burner by opening the thermostats and the lock-out by **darkening** the photoresistance.



**CARRIED-OUT IN THE FACTORY**

**Fig. 10**



#### CONTROL BOX

To remove the control-box from the burner, loosen screw (A, fig. 10) and pull to the arrow direction, after removing all components, the 7 pin plug and earth wire.

**In case of disassembly of the control box, retighten the screw (A) with a torque wrench setting of 1 – 1.2 Nm.**

## 4. WORKING

### 4.1 COMBUSTION ADJUSTMENT

In conformity with Efficiency Directive 92/42/EEC the application of the burner on the boiler, adjustment and testing must be carried out observing the instruction manual of the boiler, including verification of the CO and CO<sub>2</sub> concentration in the flue gases, their temperatures and the average temperature of the water in the boiler.

To suit the required appliance output, choose the proper nozzle and adjust the pump pressure, the setting of the combustion head, and the air damper opening in accordance with the following schedule.

The values shown in the table are measured on a CEN boiler (as per EN 267).

They refer to 12.5% CO<sub>2</sub> at sea level and with gas oil and room temperature of 20 °C.

Nozzle		Pump pressure	Burner output	Combustion head adjustment	Air damper adjustment
GPH	Angle	bar	kg/h ± 4%	Set-point	Set-point
1.75	60°	12	7.0	0	1.3
2.00	60°	12	8.0	1	2.3
2.25	60°	12	9.0	3	2.6
2.50	60°	12	10.0	3.5	3.0
3.00	60°	12	12.0	5	3.5
3.50	60°	12	14.0	6	4.4
3.50	60°	14	15.2	6	5.6

### 4.2 RECOMMENDED NOZZLES

Delavan type W - B ; Danfoss type S - B  
Monarch type R ; Steinen type S - Q

For 3.00 - 3.50 GPH nozzles it is advisable to use full cones.

**TO FIT NOZZLE CARRY OUT THE FOLLOWING ACTIONS (See fig. 11):**

- Remove nozzle-holder assembly (1) after loosening screws (2) and nut (3), remove the small cables (4) from the control box and the photoreistance (6).
- Withdraw the small cables (4) from the electrodes, remove the diffuser disc-holder assembly (10) from the nozzle-holder assembly (1) after loosening screw (3, fig. 12, page 7).
- Screw the nozzle (11) correctly and tighten it as shown in the figure.

#### ATTENTION

During the reassembly of the nozzle-holder assembly screw the nut (3) as shown in the figure below.

**TIGHTEN WITHOUT MOVING BACKWARDS TO THE END**

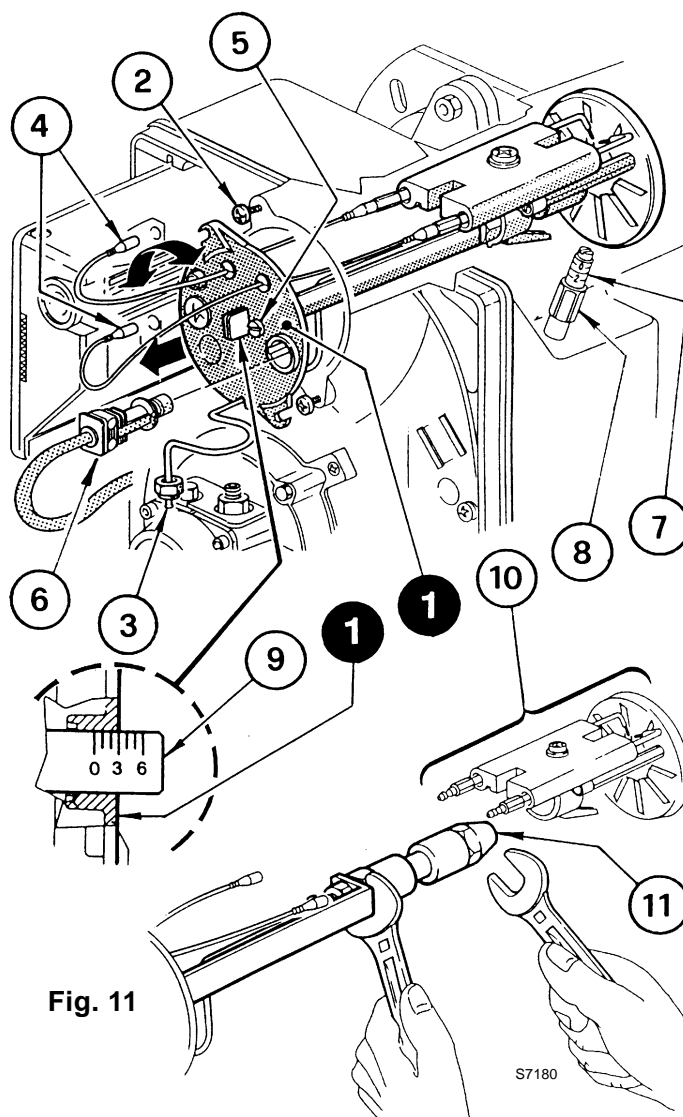
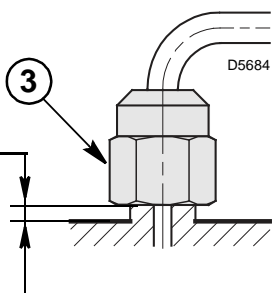


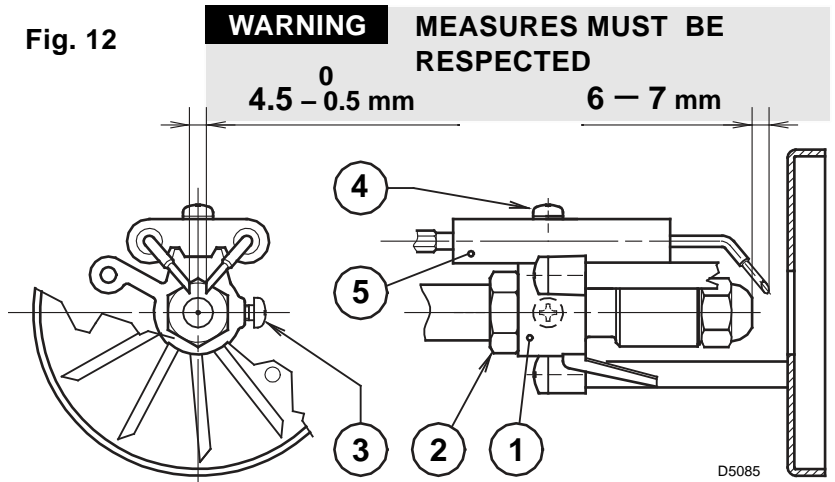
Fig. 11

### 4.3 ELECTRODES ADJUSTMENTS (see fig. 12)

#### ATTENTION

Lean the diffuser disc-holder assembly (1) on the nozzle-holder (2) and lock it by screw (3). For prospective adjustments loosen screw (4) and move the electrodes assembly (5).

To have access to the electrodes carry out operation as described in chapter “4.2 RECOMMENDED NOZZLES” (page 6).



### 4.4 PUMP PRESSURE

The pump leaves the factory set at 12 bar. To change it act on pump pressure adjust screw (4, fig. 6, page 4).

### 4.5 COMBUSTION HEAD SETTING (see fig. 11, page 6)

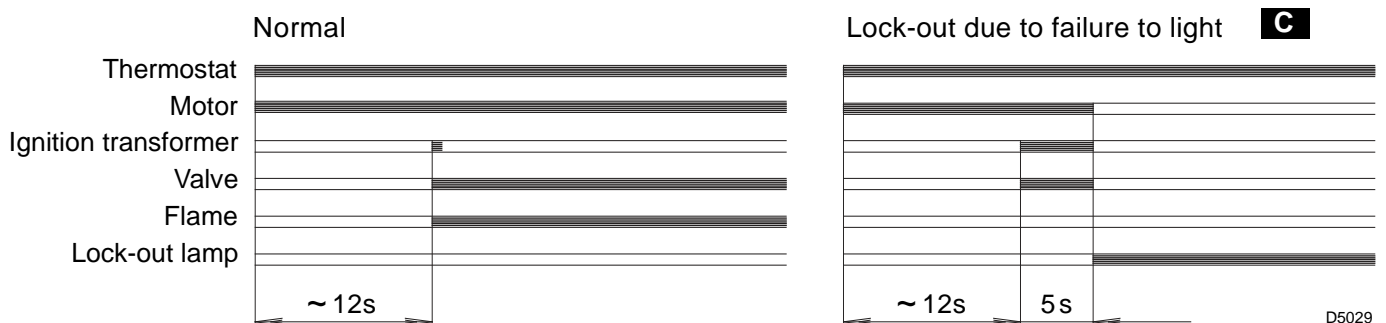
It depends on the output of the burner and is carried out by rotating clockwise or counterclockwise the setting screw (5) until the set-point marked on the regulating rod (9) is level with the outside plane of the nozzle-holder assembly (1).

- In the sketch the combustion head is set for an output of 2.25 GPH at 12 bar. The set-point 3 of the regulating rod (9) is at the same level with the outside plane of the nozzle-holder assembly (1) as shown in the schedule.

### 4.6 AIR DAMPER ADJUSTMENT (see fig. 11, page 6)

- To vary the setting adjust the screw (7) after loosing the nut (8).
- When burner shuts down the air damper automatically closes till a **max. chimney depressure of 0.5 mbar**.

### 4.7 BURNER START-UP CYCLE



**C** Lock out is indicated by a lamp on the control box (3, fig. 1, page 1).

## 5. MAINTENANCE

The burner requires periodic maintenance carried out by a qualified and authorised technician **in conformity with legislation and local standards.**

Maintenance is essential for the reliability of the burner, avoiding the excessive consumption of fuel and consequent pollution.

**Before carrying out any cleaning or control always first switch off the electrical supply to the burner acting on the main switch of the system.**

### THE BASIC CHECKS ARE:

- Check that there are not obstructions or dents in the supply or return oil pipes.
- Clean the filter in the oil suction line and in the pump.
- Clean the photoresistance, (7, fig. 1, page 1).
- Check for correct fuel consumption.
- Replace the nozzle (see fig. 11, page 6) and check the correct position of electrodes (fig. 12, page 7).
- Clean the combustion head in the fuel exit area, on the diffuser disc.
- Leave the burner working without interruptions for 10 min. and set rightly all the components stated in this manual. **Then carry out a combustion check verifying:**
  - Smoke temperature at the chimney;
  - Content of CO<sub>2</sub> (%);
  - Content of CO (ppm);
  - Smoke value according to opacity smokes index according to Bacharach scale.



## 6. FAULTS / SOLUTIONS

Here below you can find some causes and the possible solutions for some problems that could cause a failure to start or a bad working of the burner.

A fault usually makes the lock-out lamp light which is situated inside the reset button of the control box (3, fig. 1, page 1).

When lock out lamp lights the burner will attempt to light only after pushing the reset button. After this if the burner functions correctly, the lock-out can be attributed to a temporary fault.

If however the lock out continues the cause must be determined and the solution found.

FAULTS	POSSIBLE CAUSES	SOLUTION
<b>The burner doesn't start when the limit thermostat closes.</b>	Lack of electrical supply.	Check presence of voltage in the L1 - N clamps of the 7 pin plug.
		Check the conditions of the fuses.
		Check that safety thermostat is not lock out.
	The photoresistance sees false light.	Eliminate the light.
	Start thermostats are faulty.	Replace them.
<b>Burner runs normally in the prepurge and ignition cycle and locks out after 5 seconds ca.</b>	The photoresistance is dirty.	Clear it.
	The photoresistance is defective.	Change it.
	Flame moves away or fails.	Check pressure and output of the fuel.
		Check air output.
		Change nozzle.
Check the coil of solenoid valve.		
<b>Burner starts with an ignition delay.</b>	The ignition electrodes are wrongly positioned.	Adjust them according to the instructions of this manual.
	Air output is too high.	Set the air output according to the instructions of this manual.
	Nozzle dirty or worn.	Replace it.

### WARNING

The manufacturer cannot accept responsibility for any damage to persons, animals or property due to error in installation or in the burner adjustment, or due to improper or unreasonable use or non observance of the technical instruction enclosed with the burner, or due to the intervention of unqualified personnel.

## Conformiteitsverklaring volgens ISO / IEC 17050-1

Fabrikant: RIELLO S.p.A.  
Adres: Via Pilade Riello, 7  
37045 Legnago (VR)  
Product: Stookoliebrander  
Model: RG3

Deze producten zijn conform de volgende Technische Normen:

EN 267

EN 292

en volgens wat voorzien is in de Europese voorschriften:

BED	92/42/EEG	Richtlijn Rendementen
MD	2006/42/EG	Richtlijn Machines
LVD	2014/35/UE	Richtlijn Laagspanning
EMC	2014/30/UE	Elektromagnetische Compatibiliteit

**De kwaliteit wordt gegarandeerd door middel van een gecertificeerd kwaliteits- en managementstelsel volgens UNI EN ISO 9001.**

Legnago, 01.12.2015

Algemeen Directeur  
RIELLO S.p.A. - Directie Branders  
Ir. U. Ferretti



Directeur Onderzoek en Ontwikkeling  
RIELLO S.p.A. - Directie Branders  
Ir. F. Comencini



## INHOUD

<b>1. BESCHRIJVING BRANDER</b> .....	<b>1</b>	<b>4. WERKING</b> .....	<b>6</b>
1.1 Geleverd materiaal .....	1	4.1 Regeling verbranding .....	6
<b>2. TECHNISCHE GEGEVENS</b> .....	<b>2</b>	4.2 Aangewezen verstuivers .....	6
2.1 Technische gegevens .....	2	4.3 Afstelling electroden .....	7
2.2 Afmetingen .....	2	4.4 Pompdruk .....	7
2.3 Werkingsveld .....	2	4.5 Afstelling branderkop .....	7
<b>3. INSTALLATIE</b> .....	<b>3</b>	4.6 Regeling van de luchtklep .....	7
3.1 Bevestiging op de ketel .....	3	4.7 Startprogramma .....	7
3.2 Brandstoftoevoer .....	3	<b>5. ONDERHOUD</b> .....	<b>8</b>
3.3 Hydraulische installatie .....	4	<b>6. DEFECTEN / OPLOSSINGEN</b> .....	<b>9</b>
3.4 Elektrische aansluitingen .....	5		

## 1. BESCHRIJVING BRANDER

Eéntrapsoliebrander.

► De brander is conform de beschermingsgraad IP X0D (IP 40) volgens EN 60529.

- 1 – Oliepomp
- 2 – Bedienings- en controledoos
- 3 – Ontgrendelingsknop met veiligheidssignalisatie
- 4 – Flensdichting
- 5 – Regeling luchtklep
- 6 – Verstuiverhouder
- 7 – Fotocel

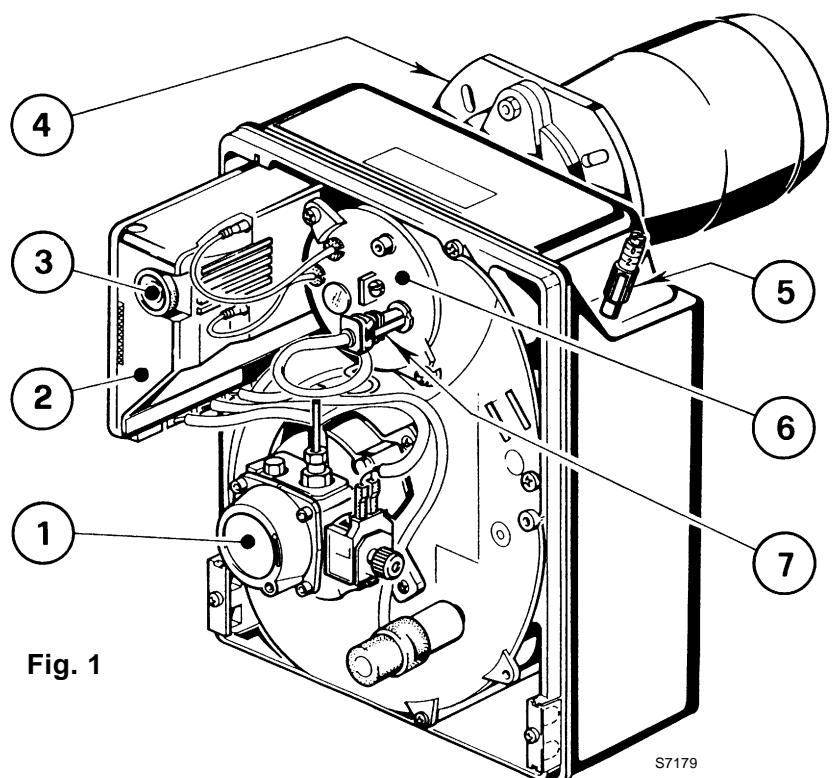


Fig. 1

S7179

### 1.1 GELEVERD MATERIAAL

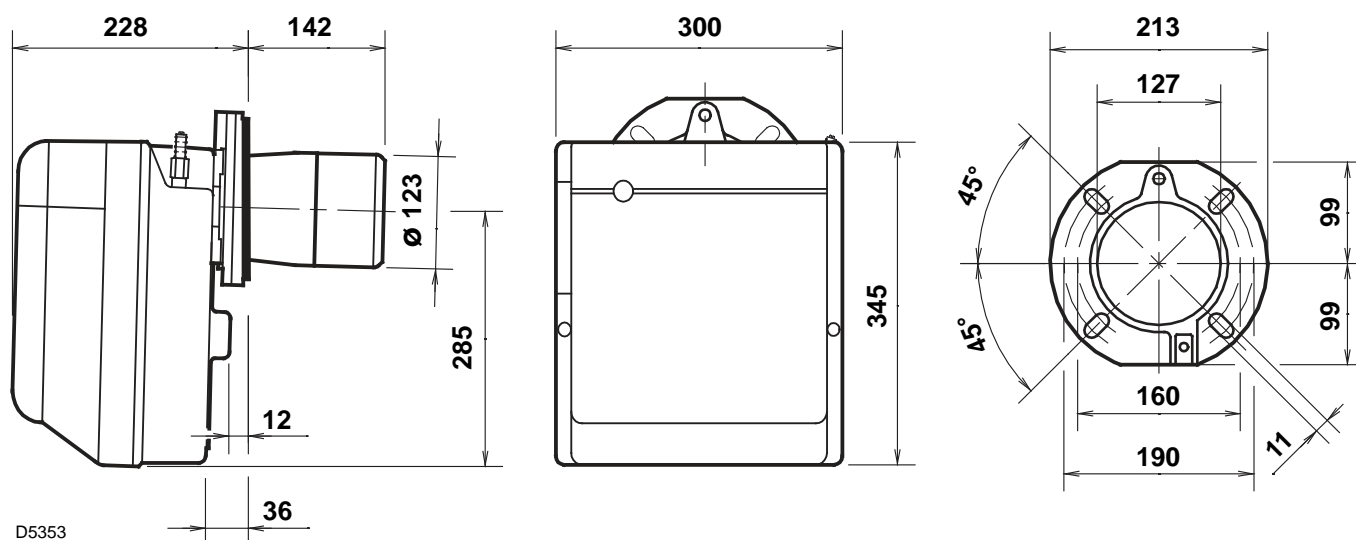
Flensdichting .....	N° 1	Schroeven & moeren voor bevestiging op ketel ...	N° 4
Schroef met moeren voor flens ..	N° 1	Flexibels met nippels .....	N° 2
Mannelijke 7-polige stekker .....	N° 1		

## 2. TECHNISCHE GEGEVENS

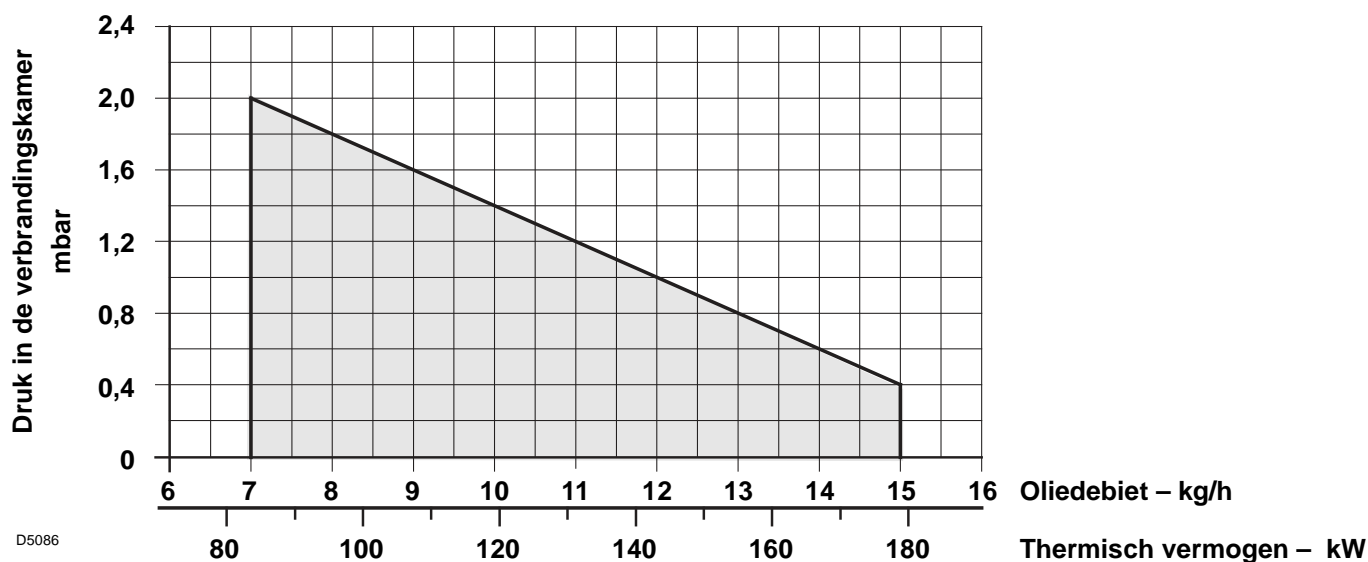
### 2.1 TECHNISCHE GEGEVENS

TYPE	393T1
Oliedebiet - Thermisch vermogen	7 ÷ 15 kg/h – 83 ÷ 178 kW
Brandstof	Stookolie, viscositeit 4 ÷ 6 mm <sup>2</sup> /s bij 20 °C
Elektrische voeding	Monofasig, ~50Hz 230V ± 10%
Motor	Opgenomen stroom 1,9A – 2750 t/min – 289 rad/s
Condensator	6,3 µF
Ontstekingstransformator	Secundair 8 kV – 16 mA
Pomp	Druk: 8 ÷ 15 bar
Opgeslorpt vermogen	0,385 kW

### 2.2 AFMETINGEN



### 2.3 WERKINGSVELD (volgens EN 267)



### 3. INSTALLATIE

DE BRANDER MOET GEÏNSTALLEERD WORDEN VOLGENS DE PLAATSELIJK GELDENDE WETTEN EN NORMEN.

#### 3.1 BEVESTIGING OP DE KETEL

- Schroef en twee moeren in de flens (1) aanbrengen, (zie fig. 3).
- Indien nodig, de gaten in de flensdichting (4) vergroten.
- Bevestig de flens (1) op de ketelplaat (3) met behulp van de schroeven (5) en (indien nodig) de moeren (2) en **voeg de flensdichting (4) ertussen**, (zie fig. 2).
- Als de brander geplaatst is, dient hij lichtjes over te hellen zoals in fig. 4.

Fig. 2

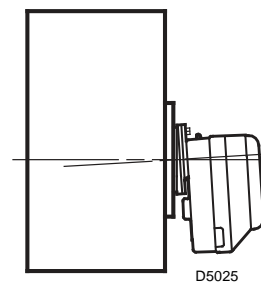
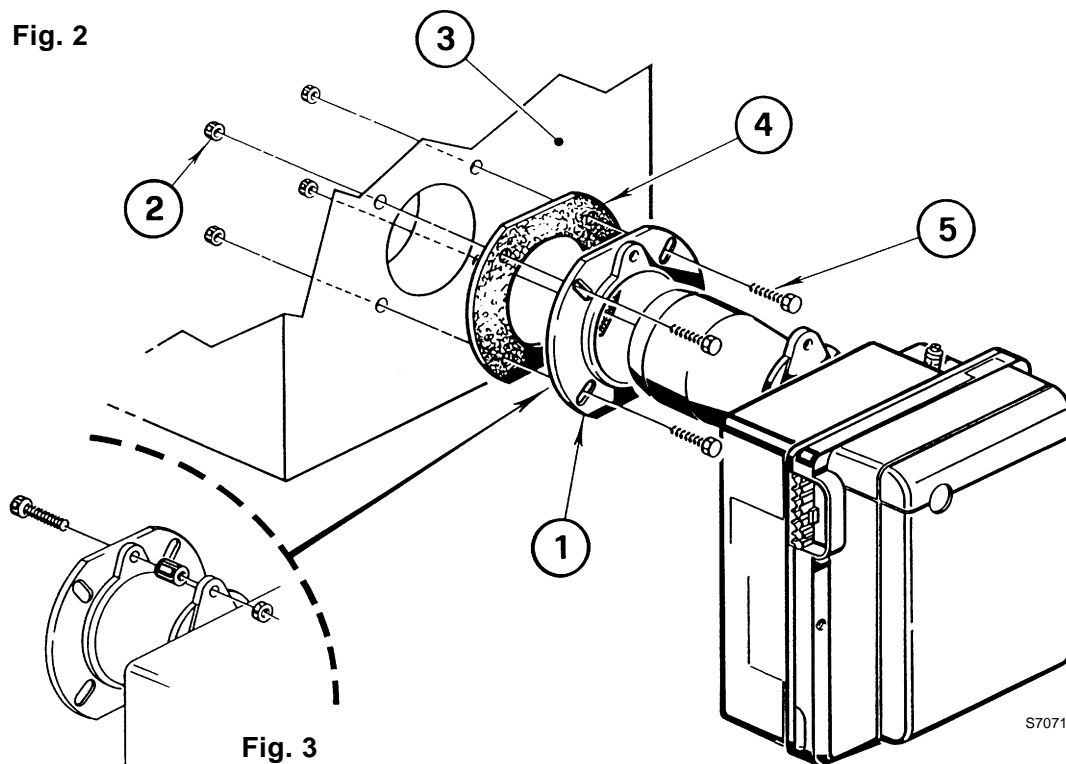


Fig. 4

#### 3.2 BRANDSTOFTOEVOER

In de fabriek werd de brander voorzien om de brandstoftoevoerleidingen langs beide zijden te kunnen aansluiten. Afhankelijk van de uitgang van de flexibels - links of rechts - kan het nodig zijn om de plaatsing van het bevestigingsplaatje (1) en het afdekplaatje (2) om te wisselen, (zie fig. 5).

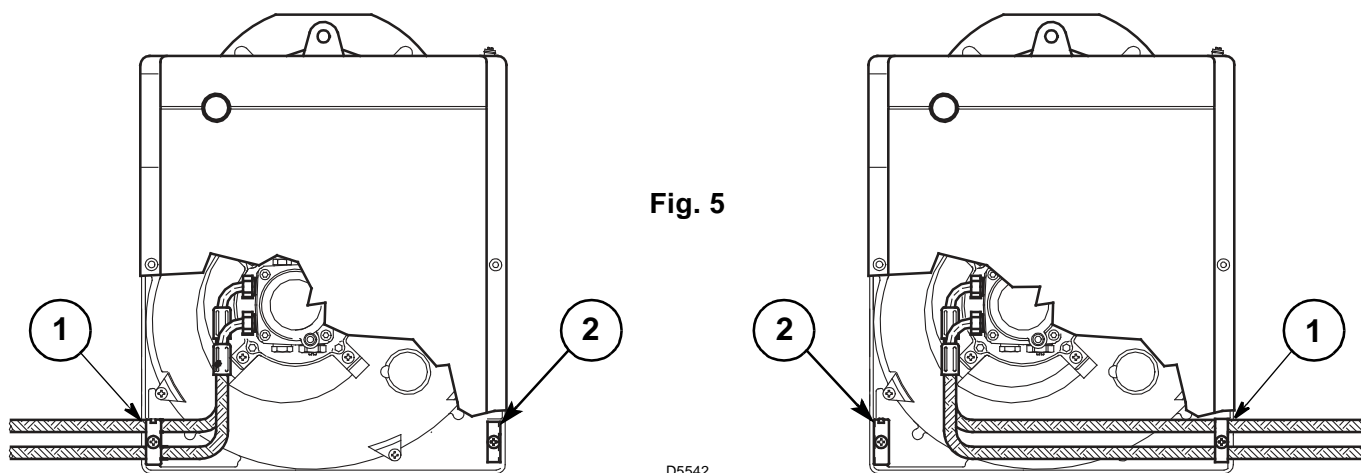
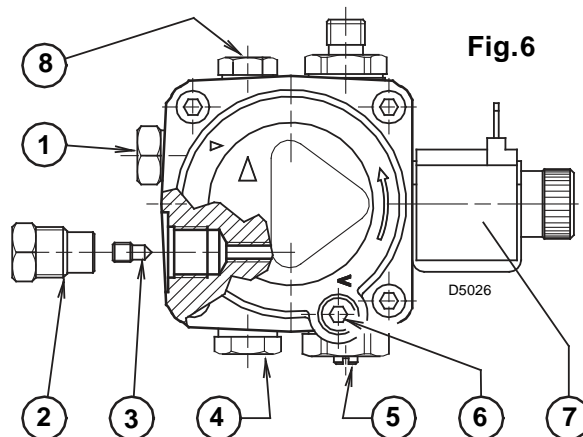


Fig. 5

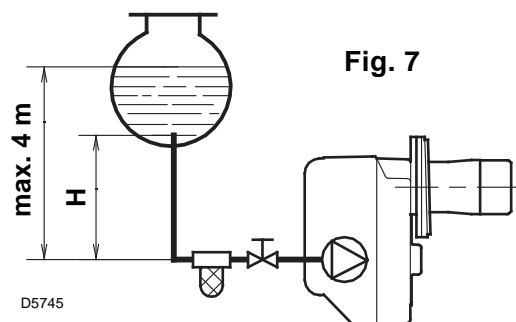
### 3.3 HYDRAULISCHE INSTALLATIE

#### OPGELET:

- De pomp is voorzien voor een installatie met twee leidingen. Draai bij één leiding de moer van de terugloopleiding (2) los, verwijder de by-pass schroef (3) en draai de dop (2) opnieuw aan, (zie fig. 6).
- Alvorens de brander op te starten, controleer of de terugloopleiding niet verstopt is. Daardoor zou immers de dichting van de pomp beschadigd kunnen worden.



#### INSTALLATIE MET ÉÉN LEIDING (VERBODEN IN DUITSLAND)



H meter	L meter	
	ø i 8 mm	ø i 10 mm
0,5	10	20
1	20	40
1,5	40	80
2	60	100

- 1 - Aanzuigleiding
- 2 - Terugloopleiding
- 3 - By-pass schroef
- 4 - Manometeransluiting
- 5 - Drukregelaar
- 6 - Vacuümmeteraansluiting
- 7 - Afsluiter
- 8 - Drukregelschroef

#### AANZUIGING VAN DE POMP:

Bij een installatie zoals in fig. 7, de vacuümmeteraansluiting (5, fig. 6) losdraaien tot er brandstof ontsnapt.

Bij een installatie zoals in fig. 8 en 9, de brander in werking stellen en de aanzuiging afwachten. Als de brander in veiligheid gaat (vergrendelt) voor er brandstof wordt toegevoerd, dient u min. 20 sec. te wachten alvorens de operatie te herhalen.

Overschrijdt een max. onderdruk van 0,4 bar (30 cm Hg) niet. Boven die waarde ontsnapt het gas van de brandstof.

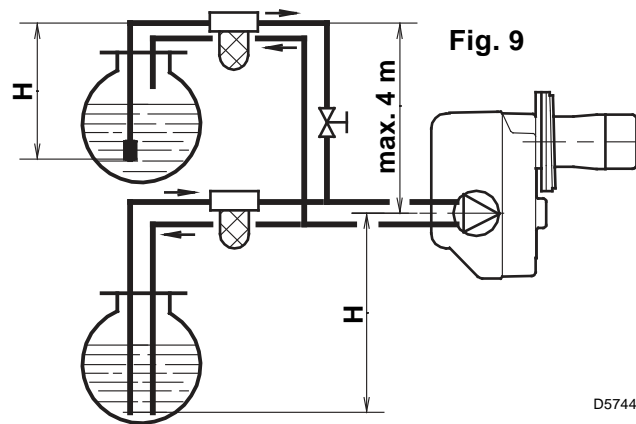
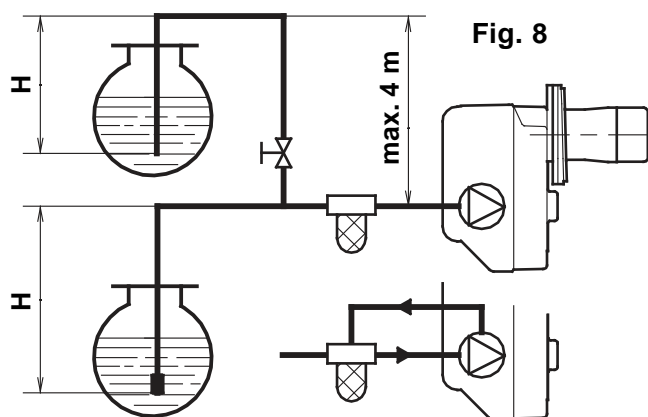
De leidingen moeten volledig luchtdicht zijn.

Bij een installatie in onderdruk (fig. 9), dienen de aanzuig- en terugloopleiding zich op dezelfde hoogte te bevinden. In dat geval is een voetklep overbodig.

Bij een niveauverschil tussen beide leidingen is een voetklep noodzakelijk.

Deze tweede oplossing biedt echter minder zekerheid omdat de dichtheid van de voetklep eventueel ontoereikend kan zijn.

H meter	L meter	
	ø i 8 mm	ø i 10 mm
0	35	100
0,5	30	100
1	25	100
1,5	20	90
2	15	70
3	8	30
3,5	6	20



Het is noodzakelijk een filter te plaatsen op de voedingslijn van de brandstof.

H = Niveauverschil;

L = Max. lengte aanzuigleiding;

ø i = Binnendiameter leiding.

### 3.4 ELEKTRISCHE AANSLUITINGEN

#### OPGELET

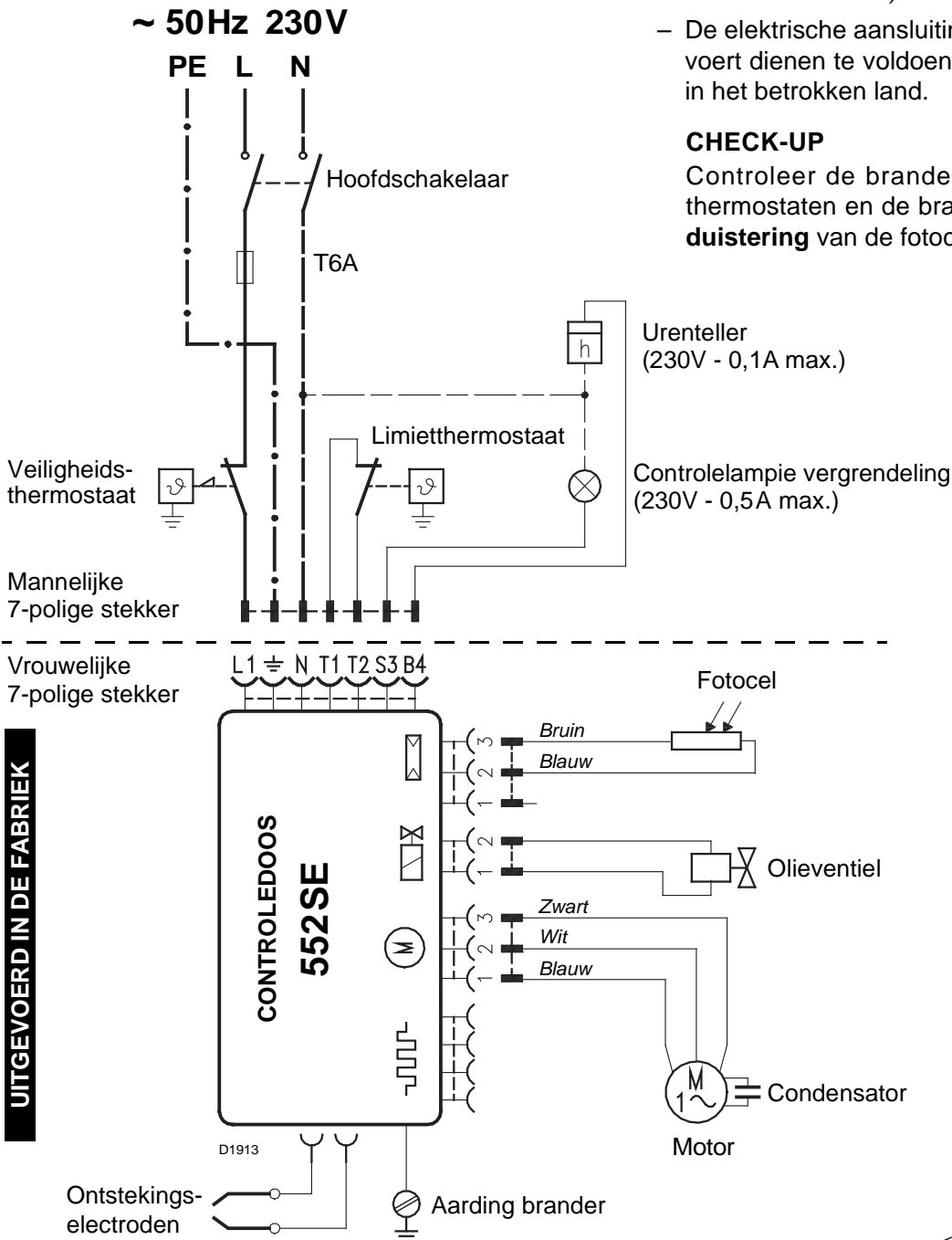
NULLEIDER EN FASE NIET OMWISSELEN

#### NOOT:

- Doorsnede geleiders: min. 1 mm<sup>2</sup>.  
(Mits anders voorgeschreven door plaatselijke normen en wetten).
- De elektrische aansluitingen die de installateur uitvoert dienen te voldoen aan de wetgeving terzake in het betrokken land.

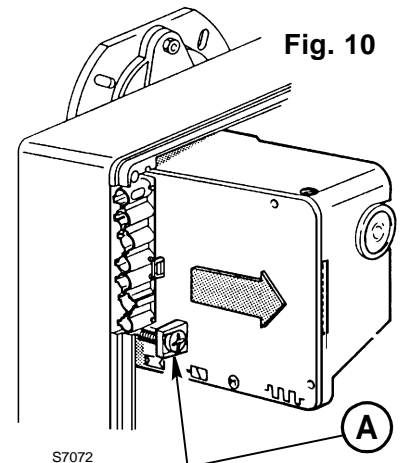
#### CHECK-UP

Controleer de branderstop bij opening van de thermostaten en de brandervergrendeling bij **verduistering** van de fotocel.



UITGEVOERD IN DE FABRIEK

Fig. 10



#### CONTOLEDOOS

Om de controledoos van de brander te verwijderen, draai schroef (A, fig. 10) los en trek in de richting van de pijl nadat u alle componenten, de 7-polige mannelijke stekker en de **aarding** ontkoppeld heeft.

**Bij hermontage, de schroef (A) opnieuw aandraaien met een aandraaikoppel 1 ÷ 1,2 Nm.**

## 4. WERKING

### 4.1 REGELING VERBRANDING

Conform de Richtlijn Rendement 92/42/EEG, moeten de montage van de brander op de ketel, de regeling en de testen worden uitgevoerd volgens de handleiding van de ketel. Hieronder valt ook de controle van de CO en CO<sub>2</sub> in de rookgassen, de temperatuur van de rookgassen en de gemiddelde temperatuur van het water van de ketel.

In functie van het nodige ketelvermogen, worden de verstuiver, de pompdruk, de regeling van branderkop en luchtklep bepaald volgens de tabel hieronder.

De in de tabel vermelde waarden zijn verkregen op CEN ketels (volgens EN267). Ze hebben betrekking op 12,5% CO<sub>2</sub>, op zeeniveau en met temperatuur van de omgeving en van de stookolie op 20 °C.

Verstuiver		Pompdruk	Debiet brander	Afstelling branderkop	Regeling luchtklep
GPH	Hoek	bar	kg/h ± 4%	Merkteken	Merkteken
1,75	60°	12	7,0	0	1,3
2,00	60°	12	8,0	1	2,3
2,25	60°	12	9,0	3	2,6
2,50	60°	12	10,0	3,5	3,0
3,00	60°	12	12,0	5	3,5
3,50	60°	12	14,0	6	4,4
3,50	60°	14	15,2	6	5,6

### 4.2 AANGEWAZEN VERSTUIVERS:

Delavan type W - B ; Danfoss type S - B  
Monarch type R ; Steinen type S - Q

**Gebruik - bij voorkeur - voor verstuivers met debiet 3,00 - 3,50 GPH een volle verstuivingskegel.**

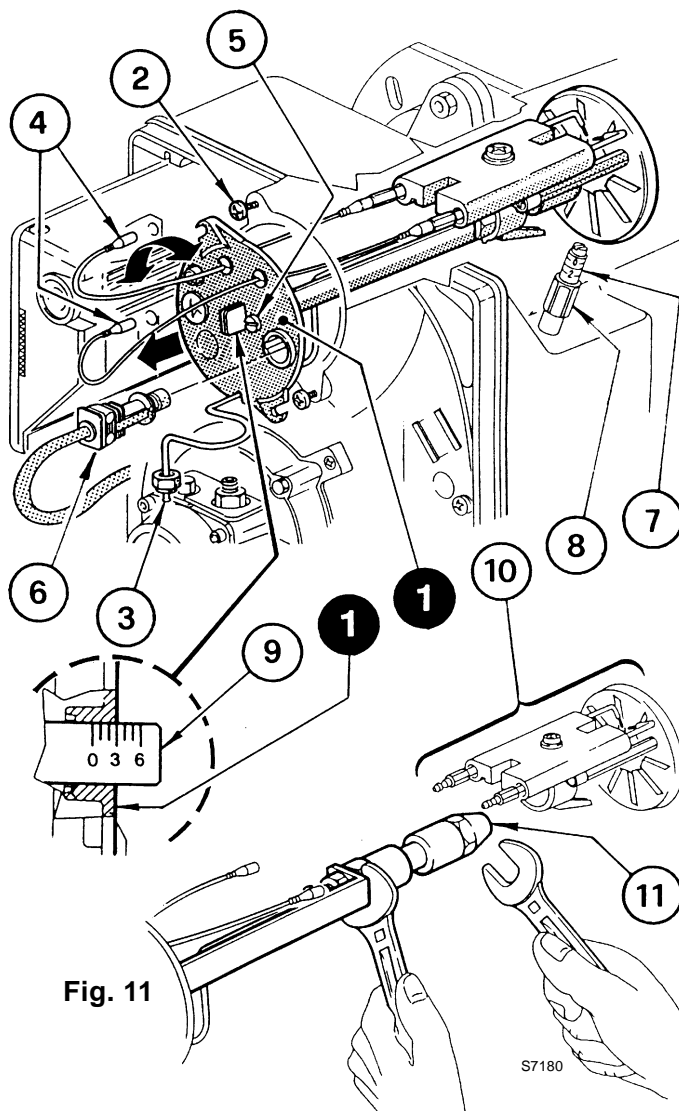
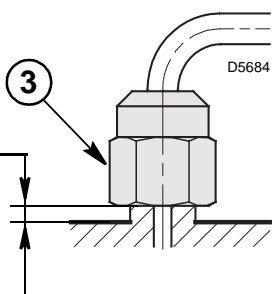
#### WERKWIJZE VOOR MONTAGE VERSTUIVER (Zie fig. 11):

- Verwijder de verstuiverlijn (1) nadat u de schroeven (2) en de moer (3) losdraaide, de kabels van de controledoos (4) en de fotocel (6) ontkoppelde.
- Maak de kabels van de electrodes (4) los, verwijder de houder van de vlamhaker (10) van de verstuiverlijn (1) nadat u de schroef (3, fig. 12, blz. 7) losdraaide.
- De verstuiver (11) correct vastdraaien, zoals aangeduid op de tekening.

#### OPGELET

Bij hermontage van de verstuiverlijn, de moer (3) vastschroeven zoals op de tekening hieronder.

**TIGHTEN WITHOUT MOVING BACKWARDS TO THE END**



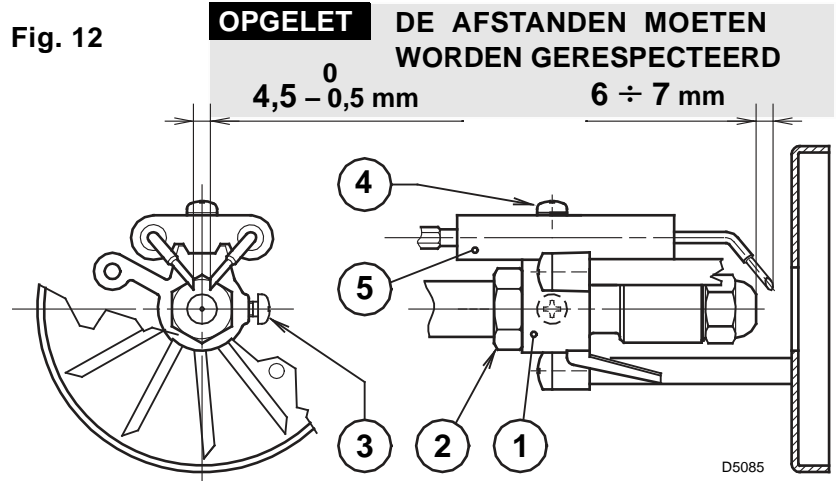


### 4.3 AFSTELLING ELECTRODEN (zie fig. 12)

#### OPGELET

Druk de vlamhakerhouder (1) tegen de verstuiverhouder (2) en zet deze vast met een schroef (3). Voor eventuele aanpassingen, draai de schroef (4) los en verplaats de electrodegroep (5).

Om de elektroden te kunnen regelen, voer de handeling uit zoals beschreven onder "4.2 AANGEWEZEN VERSTUIVERS", (blz. 6).



### 4.4 POMPDRIJK

De pomp verlaat de fabriek afgesteld op 12 bar. Deze regeling kan worden aangepast met de schroef (4, fig. 6, blz. 4).

### 4.5 AFSTELLING BRANDERKOP (zie fig. 11, blz. 6)

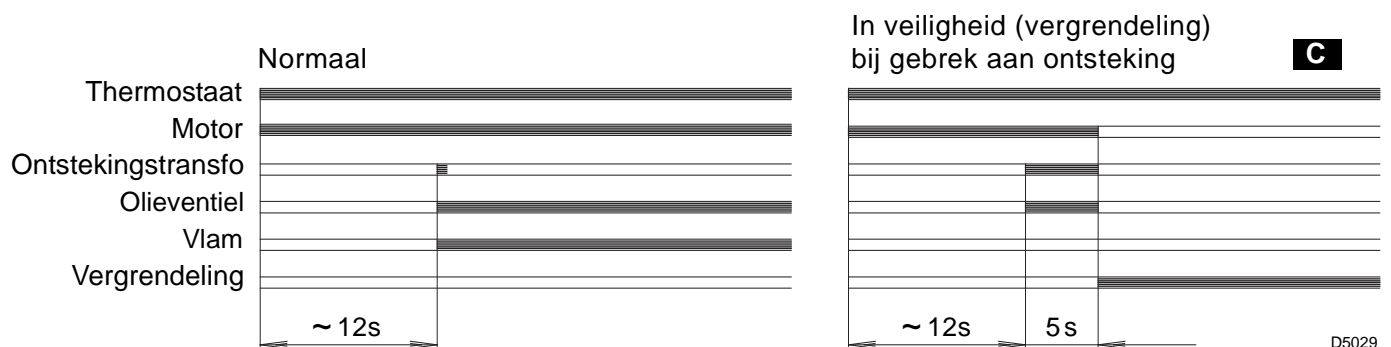
De branderkop wordt geregeld in functie van het branderdebiet door te draaien aan de schroef (5) tot het merkteken op de regelstang (9) overeenstemt met het plan (1) van de verstuiverhoudergroep.

- Op de tekening hiernaast is de branderkop afgesteld voor een debiet van 2,25 GPH bij 12 bar. De regelstang (9) staat in stand 3 zoals aangegeven in de tabel.

### 4.6 REGELING LUCHTKLEP (zie fig. 11, blz. 6)

- Om de luchtklep te regelen, de moer (8) losdraaien en de schroef (7) manipuleren.
- Bij stilstand van de brander, sluit de luchtklep zich automatisch **tot een onderdruk in de schouw van max. 0,5 mbar.**

### 4.7 STARTPROGRAMMA



**C** Aangeduid door de LED (controlelamp) op de bedienings- en controledoos (3, fig. 1, blz. 1).

## 5. ONDERHOUD

De brander moet regelmatig door vaklui worden onderhouden **en in overeenstemming met de plaatselijke wetten en normen.**

Onderhoud is noodzakelijk om een goede werking van de brander te verzekeren, om uitermate hoog brandstofverbruik en dus hoge milieubelastende emissies te vermijden.

**Alvorens de brander te reinigen of te controleren, sluit de elektrische voeding af door op de hoofdschakelaar te drukken.**

### **BELANGRIJKSTE ONDERHOUDSTAKEN:**

- Controleer of de aanzuig- en/of terugloopleiding niet verstopt of in slechte staat zijn.
- Reinig de filter op de aanzuigleiding (van brandstof) en de filter van de pomp.
- Reinig de fotoweerstand (7, fig. 1, blz. 1).
- Kijk na of het brandstofverbruik normaal is.
- Vervang de verstuiver, (zie fig. 11, blz. 6) en controleer of de elektroden goed geplaatst zijn (fig. 12, blz. 7).
- Reinig de branderkop de vlamhaker en de verstuiverlijn.
- Laat de brander gedurende een 10-tal minuten op vollast draaien waarbij alle in deze aanwijzingen opgegeven parameters gecontroleerd worden.

### **Voer daarna een brandstofanalyse uit en controleer:**

- Temperatuur verbrandingsgassen in de schouw;      ● Gehalte CO<sub>2</sub>;      ● Gehalte CO (ppm);
- Dichtheidsgraad van de verbrandingsgassen volgens de Bacharach-schaal.

## 6. DEFECTEN / OPLOSSINGEN

Hieronder vindt u een lijst met mogelijke defecten en oplossingen. Alle problemen geven aanleiding tot een abnormale werking van de brander.

In de meeste gevallen gaat bij een probleem het lampje branden van de manuele herbewapeningsknop van de controle- en bedieningsdoos (3, fig. 1, blz. 1).

Als dat lampje brandt, kan de brander opnieuw worden opgestart door een eenvoudige druk op de knop. Is er een normale ontsteking dan kan deze onverwachte branderstop toegeschreven worden aan een occasioneel probleem.

Indien de brander daarentegen opnieuw in veiligheid gaat (vergrendelt), gelieve de hieronder opgenomen tabel te raadplegen.

DEFECTEN	MOGELIJKE OORZAKEN	OPLOSSINGEN
<b>De brander ontsteekt niet bij de sluiting van de li-mietthermostaat.</b>	Geen elektrische voeding (Geen stroom).	Check de spanning aan het klemmenbord L1 - N van de 7-polige mannelijke stekker.
		Check de zekeringen.
		Controleer of de veiligheidsthermostaat niet vergrendeld is.
	De fotocel wordt door een externe lichtbron belicht.	De externe lichtbron verwijderen/uitschakelen.
	Thermostaat buiten gebruik.	Vervangen.
<b>De brander doorloopt de fases van voorventilatie en ontsteking normaal maar gaat in veiligheid (vergrendelt) na ± 5 sec.</b>	De fotocel is vuil.	Reinigen
	De fotocel is beschadigd.	Vervangen.
	Afhaken van de vlam.	Druk en debiet van de brandstof checken.
		Luchtdebiet checken.
		Verstuiver vervangen.
Bobijn van het electromagneetventiel checken.		
<b>De brander start maar met een vertraagde ontsteking.</b>	Ontstekingselektroden slecht afgesteld.	Afstellen zoals opgegeven in de technische documentatie.
	Te sterk luchtdebiet.	Afstellen zoals opgegeven in de technische documentatie.
	Verstuiver vuil of beschadigd.	Vervangen.

### WAARSCHUWING

De fabrikant is niet verantwoordelijk in geval van onconform gebruik, slechte afstelling en niet naleving van de aanwijzingen vervat in dit document.

**Δήλωση συμμόρφωσης κατά ISO / IEC 17050-1**

Κατασκευαστής: RIELLO S.p.A.  
Διεύθυνση: Via Pilade Riello, 7  
37045 Legnago (VR)  
Προϊόν: Καυστήρας Πετρελαίου  
Μοντέλο: RG3

Τα προϊόντα αυτά συμμορφώνονται με τα ακόλουθα Τεχνικά Πρότυπα:

EN 267

EN 292


και με τις διατάξεις των Ευρωπαϊκών Οδηγιών:

BED	92/42/EOK	Οδηγία Απόδοσης
MD	2006/42/EK	Οδηγία Μηχανημάτων
LVD	2014/35/UE	Χαμηλής Τάσης
EMC	2014/30/UE	Ηλεκτρομαγνητική Συμβατότητα


**Η ποιότητα διασφαλίζεται μέσω ενός συστήματος ποιότητας και διαχείρισης το οποίο είναι πιστοποιημένο κατά UNI EN ISO 9001.**

Legnago, 01.12.2015

Γενικός Διευθυντής  
RIELLO S.p.A. - Διεύθυνση καυστήρων  
Μηχ. U. Ferretti



Διευθυντής Έρευνας και Ανάπτυξης  
RIELLO S.p.A. - Διεύθυνση καυστήρων  
Μηχ. F. Comencini



## ΠΕΡΙΕΧΟΜΕΝΑ

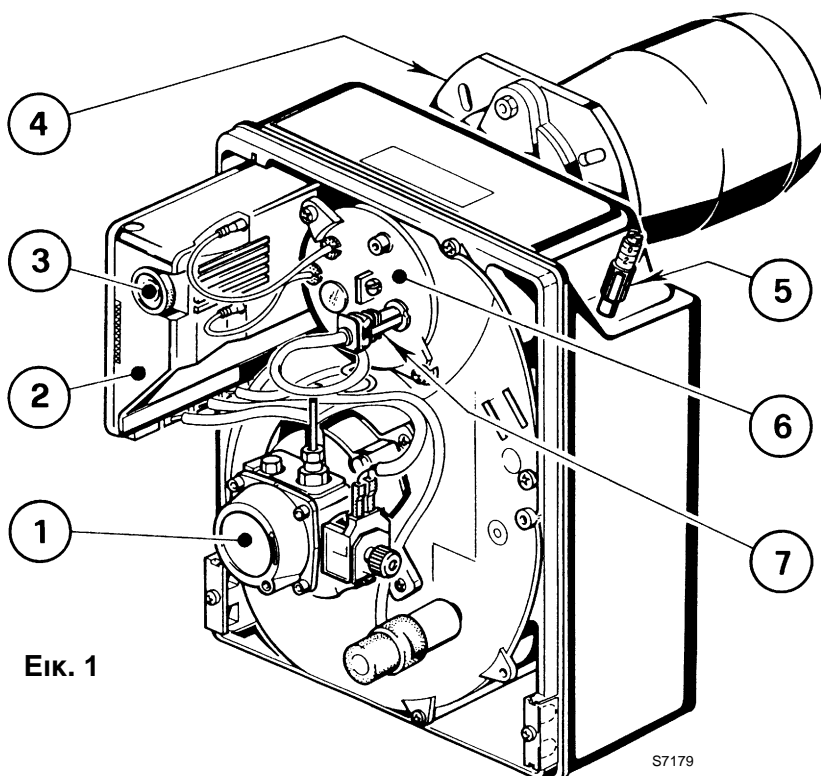
<b>1. ΠΕΡΙΓΡΑΦΗ ΤΟΥ ΚΑΥΣΤΗΡΑ</b> . . . . .	<b>1</b>	<b>4. ΛΕΙΤΟΥΡΓΙΑ</b> . . . . .	<b>6</b>
1.1 Εξαρτήματα . . . . .	1	4.1 Ρύθμιση καύσης . . . . .	6
<b>2. ΤΕΧΝΙΚΑ ΧΑΡΑΚΤΗΡΙΣΤΙΚΑ</b> . . . . .	<b>2</b>	4.2 Προτεινόμενα μπεκ. . . . .	6
2.1 Τεχνικά χαρακτηριστικά . . . . .	2	4.3 Ρύθμιση ηλεκτροδίων . . . . .	7
2.2 Διαστάσεις . . . . .	2	4.4 Πίεση αντλίας . . . . .	7
2.3 Πεδία λειτουργίας . . . . .	2	4.5 Ρύθμιση κεφαλής . . . . .	8
<b>3. ΕΓΚΑΤΑΣΤΑΣΗ</b> . . . . .	<b>3</b>	4.6 Ρύθμιση τάμπερ αέρος . . . . .	8
3.1 Στερέωση στο λέβητα . . . . .	3	4.7 Κύκλος έναυσης του καυστήρα . . . . .	8
3.2 Τροφοδότηση καυσίμου . . . . .	3	<b>5. ΣΥΝΤΗΡΗΣΗ</b> . . . . .	<b>8</b>
3.3 Τροφοδότηση καυσίμου . . . . .	4	<b>6. ΠΡΟΒΛΗΜΑΤΑ / ΛΥΣΕΙΣ</b> . . . . .	<b>9</b>
3.4 Ηλεκτρική συνδεσμολογία . . . . .	5		

## 1. ΠΕΡΙΓΡΑΦΗ ΤΟΥ ΚΑΥΣΤΗΡΑ

Μονοβάθμιος καυστήρας πετρελαίου.

► Καυστήρας με βαθμό προστασίας IP X0D (IP 40) βάσει EN 60529.

- 1 – Αντλία καυσίμου
- 2 – Σύστημα χειρισμού και ελέγχου (ηλεκτρονικό)
- 3 – Μπουτόν ξεμπλοκαρίσματος με σήμανση εμπλοκής
- 4 – Φλάντζα με θερμομονωτικό παρέμβυσμα
- 5 – Ρυθμιστής τάμπερ αέρος
- 6 – Βάση μπεκ
- 7 – Φωτοαντίσταση



Εικ. 1

S7179

### 1.1 ΕΞΑΡΤΗΜΑΤΑ

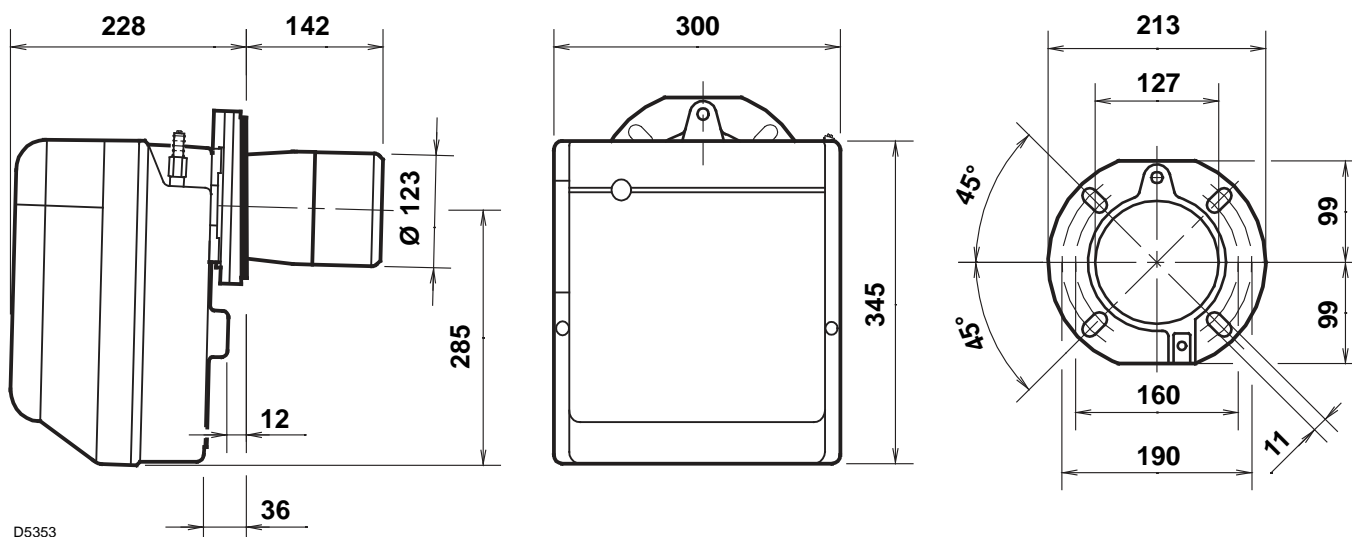
Φλάντζα με θερμομονωτικό παρέμβυσμα . . . . .	1	Βίδες και παξιμάδια για τη φλάντζα στερέωσης στο λέβητα . . . . .	4
Βίδες και παξιμάδια για τη φλάντζα . . . . .	1	Εύκαμπτοι σωλήνες με μαστούς . . . . .	2
7-πολικό βύσμα . . . . .	1		

## 2. ΤΕΧΝΙΚΑ ΧΑΡΑΚΤΗΡΙΣΤΙΚΑ

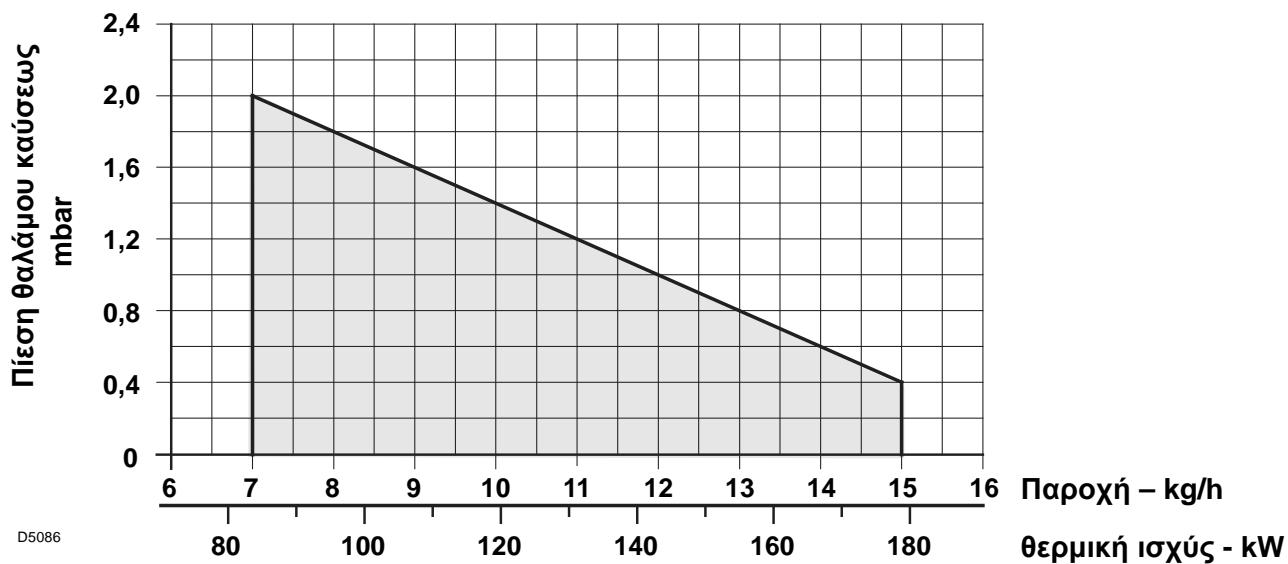
### 2.1 ΤΕΧΝΙΚΑ ΧΑΡΑΚΤΗΡΙΣΤΙΚΑ

ΤΥΠΟΣ	393 T1
Θερμική ισχύς – παροχή	7 – 15 kg/h – 83 – 178 kW
Καύσιμο	Πετρέλαιο diesel, μέγιστου ιξώδους 6 mm <sup>2</sup> /s στους 20°C
Ηλεκτρική παροχή	Μονοφασική, ~50Hz 230V ± 10%
Κινητήρας	1,9A – 2750 σ.α.λ. – 289 rad/s
Πυκνωτής	6,3 μF
Μετασχηματιστής έναυσης	Δευτερεύον 8 kV – 16 mA
Αντλία	Πίεση: 8 – 15 bar
Απορροφώμενη ηλεκτρική ισχύ	0,385 kW

### 2.2 ΔΙΑΣΤΑΣΕΙΣ



### 2.3 ΠΕΔΙΟ ΛΕΙΤΟΥΡΓΙΑΣ (βάσει EN 267)



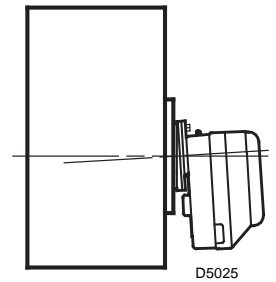
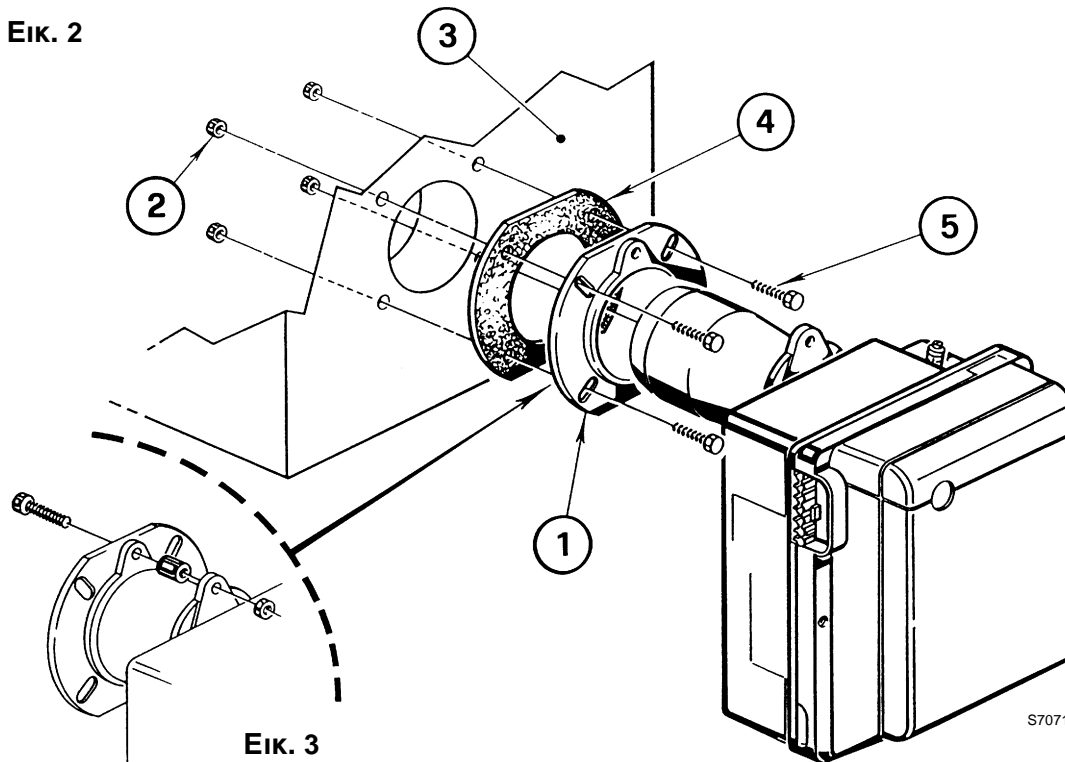
### 3. ΕΓΚΑΤΑΣΤΑΣΗ

Η ΕΓΚΑΤΑΣΤΑΣΗ ΤΟΥ ΚΑΥΣΤΗΡΑ ΠΡΕΠΕΙ ΝΑ ΓΙΝΕΙ ΣΥΜΦΩΝΑ ΜΕ ΤΟΥΣ ΙΣΧΥΟΝΤΕΣ ΤΟΠΙΚΟΥΣ ΚΑΝΟΝΙΣΜΟΥΣ.

#### 3.1 ΣΤΕΡΕΩΣΗ ΣΤΟ ΛΕΒΗΤΑ

- Τοποθετήστε στη φλάντζα (1) τη βίδα και τα δύο παξιμάδια (βλέπε εικ. 3).
- Εν ανάγκη, μεγαλώστε τις τρύπες του θερμομονωτικού παρεμβύσματος (4).
- Στερεώστε στην πόρτα του λέβητα (3) τη φλάντζα (1) με τις βίδες (5) και (εν ανάγκη) τα παξιμάδια (2) παρεμβάλλοντας το θερμομονωτικό παρέμβυσμα (4), (βλέπε εικ. 2).
- Μετά την εγκατάσταση, βεβαιωθείτε ότι ο καυστήρας έχει ελαφρά κλίση όπως στην εικ. 4.

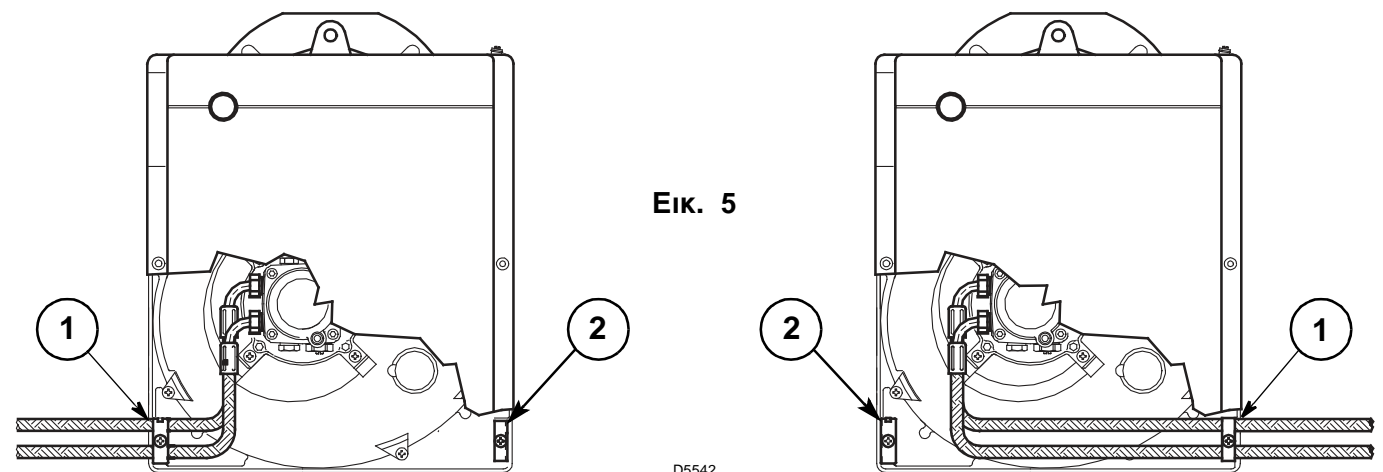
Εικ. 2



Εικ. 4

#### 3.2 ΤΡΟΦΟΔΟΤΗΣΗ ΤΟΥ ΚΑΥΣΙΜΟΥ

Ο καυστήρας έχει κατασκευαστεί για να δέχεται τους σωλήνες πετρελαίου και από τις δύο πλευρές. Ανάλογα με το αν η έξοδος των σωλήνων βρίσκεται δεξιά ή αριστερά του καυστήρα, πρέπει να αντιστραφούν τόσο η πλάκα στερέωσης (1) όσο και το έλασμα κλεισίματος (2) (βλέπε εικ. 5).

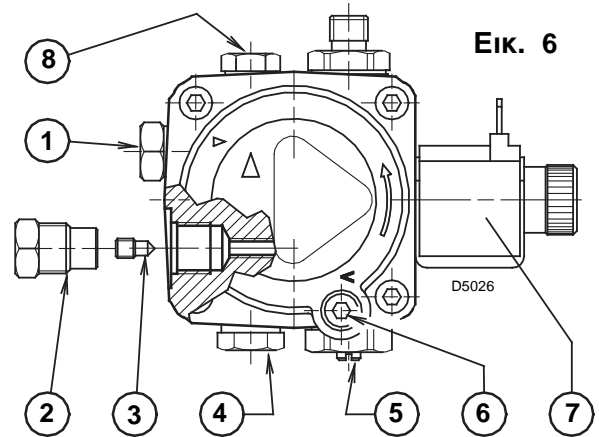


Εικ. 5

### 3.3 ΤΡΟΦΟΔΟΤΗΣΗ ΚΑΥΣΙΜΟΥ

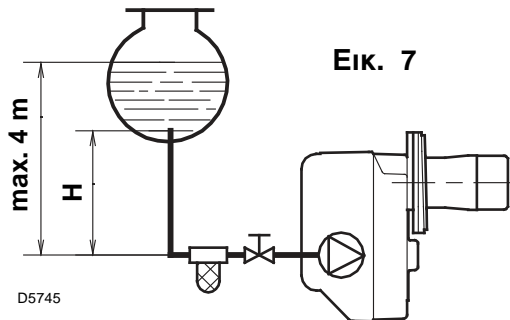
#### ΠΡΟΣΟΧΗ:

- Η αντλία είναι κατασκευασμένη για δισωλήνια τροφοδοσία. Για μονοσωλήνια τροφοδότηση, είναι αναγκαίο να ξεβιδώσετε την τάπα επιστροφής (2), να βγάλετε τη βίδα by-pass (3) και στη συνέχεια να βιδώσετε πάλι την τάπα (2), (βλέπε εικ. 6).
- Πριν εκκινήσετε τον καυστήρα, βεβαιωθείτε ότι ο σωλήνας επιστροφής του καυσίμου δεν είναι βουλωμένος αλλιώς μπορεί να καταστρέψετε την τσιμούχα της αντλίας.



Εικ. 6

#### ΕΓΚΑΤΑΣΤΑΣΗ ΑΠΑΓΟΡΕΥΜΕΝΗ ΣΤΗ ΓΕΡΜΑΝΙΑ



Εικ. 7

H μέτρα	L μέτρα	
	Ø i 8 mm	Ø i 10 mm
0,5	10	20
1	20	40
1,5	40	80
2	60	100

- 1 - Αναρρόφηση
- 2 - Επιστροφή
- 3 - Βίδα by-pass
- 4 - Σύνδεση μανόμετρου
- 5 - Ρυθμιστής πίεσης
- 6 - Σύνδεση κενόμετρου
- 7 - Βαλβίδα
- 8 - Βοηθητική βαλβίδα ελέγχου ροής

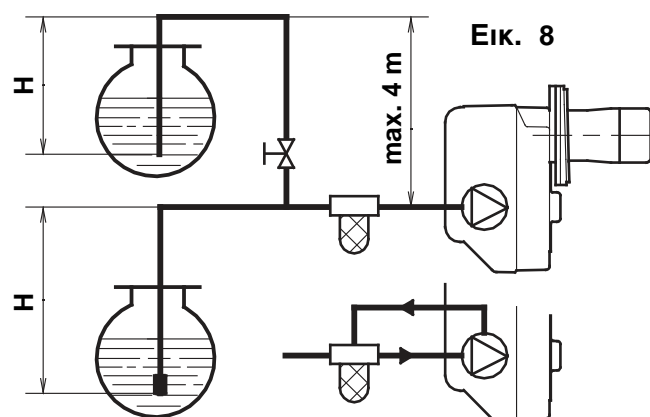
#### ΓΕΜΙΣΜΑ ΑΝΤΛΙΑΣ:

Στην εγκατάσταση της εικ. 7, αρκεί να λασκάρετε τη σύνδεση του κενόμετρου (6, εικ. 6) και να περιμένετε έως ότου τρέξει καύσιμο.

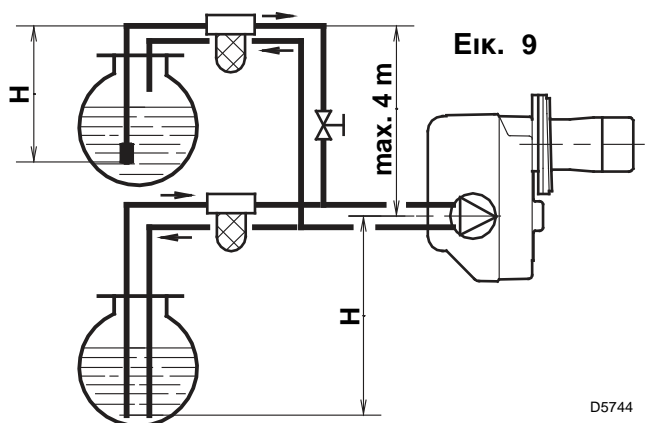
Στις εγκαταστάσεις της εικ. 8 και 9, εκκινήστε τον καυστήρα και περιμένετε την έναυση. Σε περίπτωση που παρουσιαστεί εμπλοκή πριν την άφιξη του καυσίμου, περιμένετε τουλάχιστον 20 δευτερόλεπτα για να επαναλάβετε την ενέργεια. Η μέγιστη αρνητική αντίθλιψη δεν πρέπει να υπερβαίνει τα 0,4 bar (30 cm Hg). Πέρα από αυτή την τιμή, παρουσιάζεται έκλυση αερίων του πετρελαίου. Συνιστάται οι σωληνώσεις να είναι τέλεια στεγανές.

Στις εγκαταστάσεις με αρνητική αντίθλιψη (εικ. 9) συνιστάται η άφιξη του σωλήνα επιστροφής να είναι στο ίδιο ύψος με το σωλήνα αναρρόφησης. Στην περίπτωση αυτή δεν είναι αναγκαία η βαλβίδα αντεπιστροφής. Αν αντίθετα ο σωλήνας επιστροφής καταλήγει ψηλότερα από τη στάθμη του καυσίμου, η βαλβίδα αντεπιστροφής είναι αναγκαία. Η λύση αυτή είναι λιγότερο ασφαλής από την προηγούμενη, λόγω πιθανής διαρροής της βαλβίδας.

H μέτρα	L μέτρα	
	Ø i 8 mm	Ø i 10 mm
0	35	100
0,5	30	100
1	25	100
1,5	20	90
2	15	70
3	8	30
3,5	6	20



Εικ. 8



Εικ. 9

D5744

Είναι αναγκαία η εγκατάσταση φίλτρου στη γραμμή τροφοδοσίας του καυσίμου.

H = ύψος αναρρόφησης      L = μέγιστο σωλήνα αναρρόφησης      Ø i = εσωτερική διάμετρος σωληνώσεων.



### 3.4 ΗΛΕΚΤΡΙΚΗ ΣΥΝΔΕΣΜΟΛΟΓΙΑ

#### ΠΡΟΣΟΧΗ

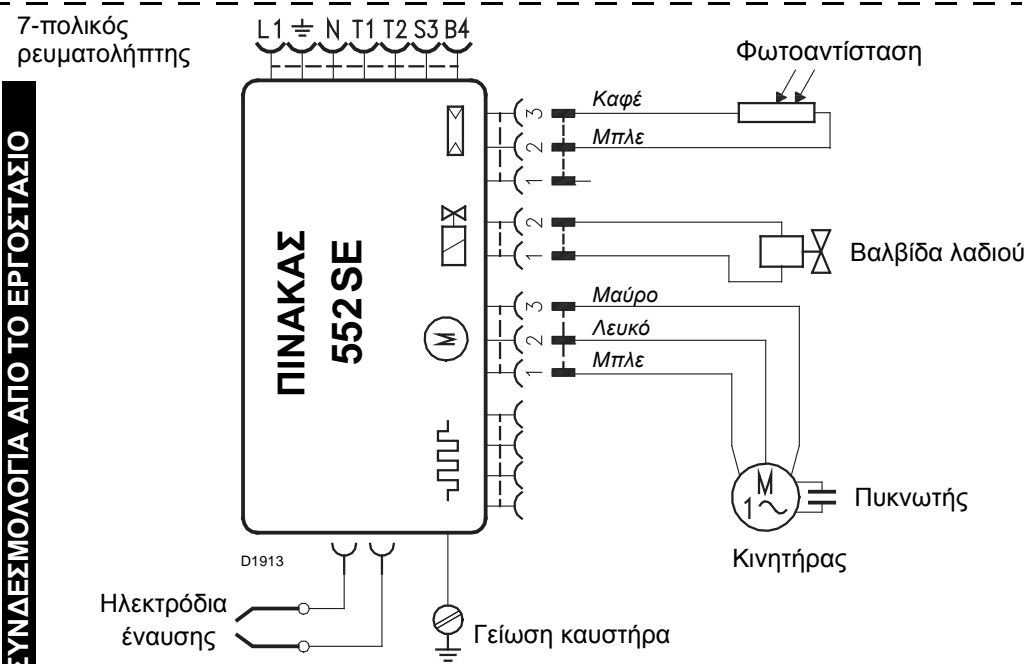
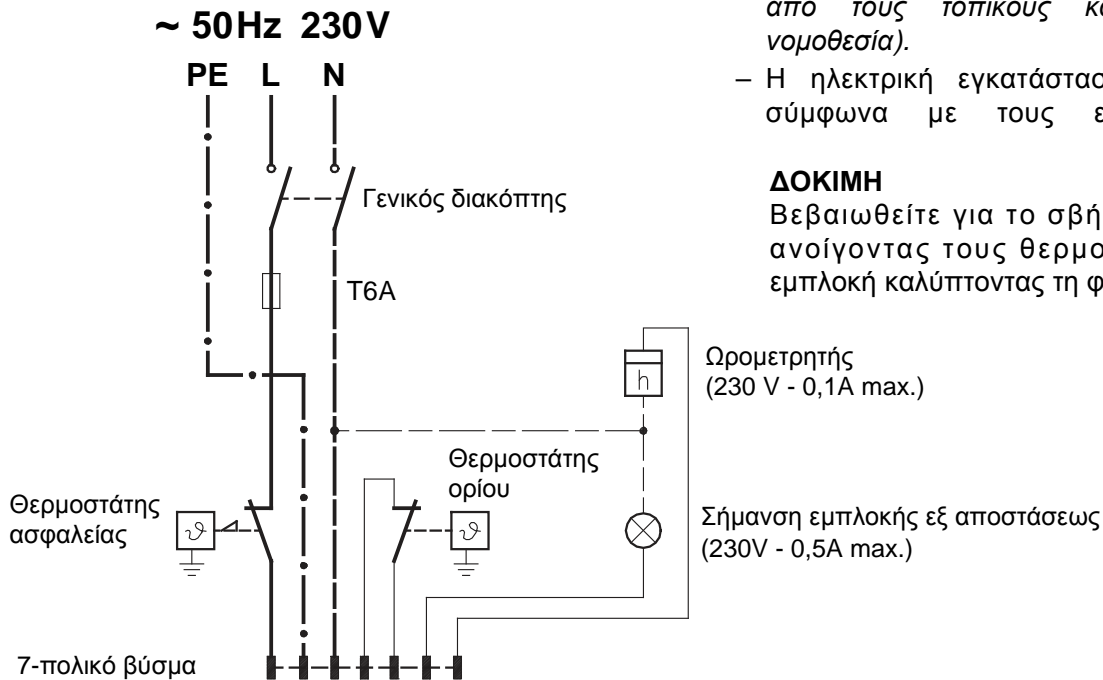
ΜΗΝ ΑΛΛΑΖΕΤΕ ΤΗ ΦΑΣΗ ΜΕ ΤΟ ΟΥΔΕΤΕΡΟ

#### ΣΗΜΕΙΩΣΕΙΣ:

- Διατομή αγωγών 1 mm<sup>2</sup>.  
(Εκτός και αν υπάρχουν διαφορετικές οδηγίες από τους τοπικούς κανονισμούς και τη νομοθεσία).
- Η ηλεκτρική εγκατάσταση πρέπει να γίνει σύμφωνα με τους εκάστοτε ισχύοντες

#### ΔΟΚΙΜΗ

Βεβαιωθείτε για το σβήσιμο του καυστήρα ανοίγοντας τους θερμοστάτες και για την εμπλοκή καλύπτοντας τη φωτοαντίσταση.

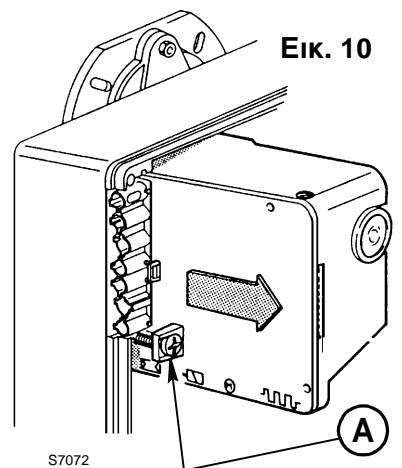


ΣΥΝΔΕΣΜΟΛΟΓΙΑ ΑΠΟ ΤΟ ΕΡΓΟΣΤΑΣΙΟ

#### ΠΙΝΑΚΑΣ

Για να βγάλετε τον πίνακα από τον καυστήρα, λασκάρετε τη βίδα (A, εικ. 10) και τραβήξτε προς την κατεύθυνση του βέλους, αφού αποσυνδέσετε τα εξαρτήματα, το 7-πολικό βύσμα και το καλώδιο γείωσης.

Σε περίπτωση τοποθέτησης του πίνακα, βιδώστε πάλι τη βίδα (A) με ροπή σύσφιξης 1 - 1,2 Nm.



## 4. ΛΕΙΤΟΥΡΓΙΑ

### 4.1 ΡΥΘΜΙΣΗ ΚΑΥΣΗΣ

Σύμφωνα με την Οδηγία Απόδοσης 92/42/ΕΟΚ, η εφαρμογή του καυστήρα στο λέβητα, η ρύθμιση και ο έλεγχός του, πρέπει να γίνει λαμβάνοντας υπόψη τις οδηγίες εγκατάστασης του λέβητα, καθώς και τη συγκέντρωση CO και CO<sub>2</sub> στα καυσαέρια, τη θερμοκρασία εξόδου τους και τη μέση θερμοκρασία του νερού στο λέβητα.

Ανάλογα με την απαιτούμενη ισχύ από το λέβητα, πρέπει να προσδιοριστούν: το μπεκ, η πίεση της αντλίας και η ρύθμιση του τάμπερ, σύμφωνα με τον παρακάτω πίνακα.

Οι τιμές του πίνακα λαμβάνονται σε λέβητα CEN (βάσει EN 267).

Αναφέρονται σε 12,5% CO<sub>2</sub>, μηδενικό υψόμετρο και θερμοκρασία περιβάλλοντος και πετρελαίου 20°C.

Μπεκ		Πίεση αντλίας bar	Παροχή καυστήρα kg/h ± 4%	Ρύθμιση κεφαλής Ενδειξη	Ρύθμιση τάμπερ αέρος Ενδειξη
GRH	Γωνία				
1,75	60°	12	7,0	0	1,3
2,00	60°	12	8,0	1	2,3
2,25	60°	12	9,0	3	2,6
2,50	60°	12	10,0	3,5	3,0
3,00	60°	12	12,0	5	3,5
3,50	60°	12	14,0	6	4,4
3,50	60°	14	15,2	6	5,6

### 4.2 ΠΡΟΤΕΙΝΟΜΕΝΑ ΜΠΕΚ:

Delavan τύπος W - B Danfoss τύπος S - B  
Monarch τύπος R Steinen τύπος S - Q

Για μπεκ από 3,00 - 3,50 GRH χρησιμοποιήστε κατά προτίμηση πλήρεις κώνους.

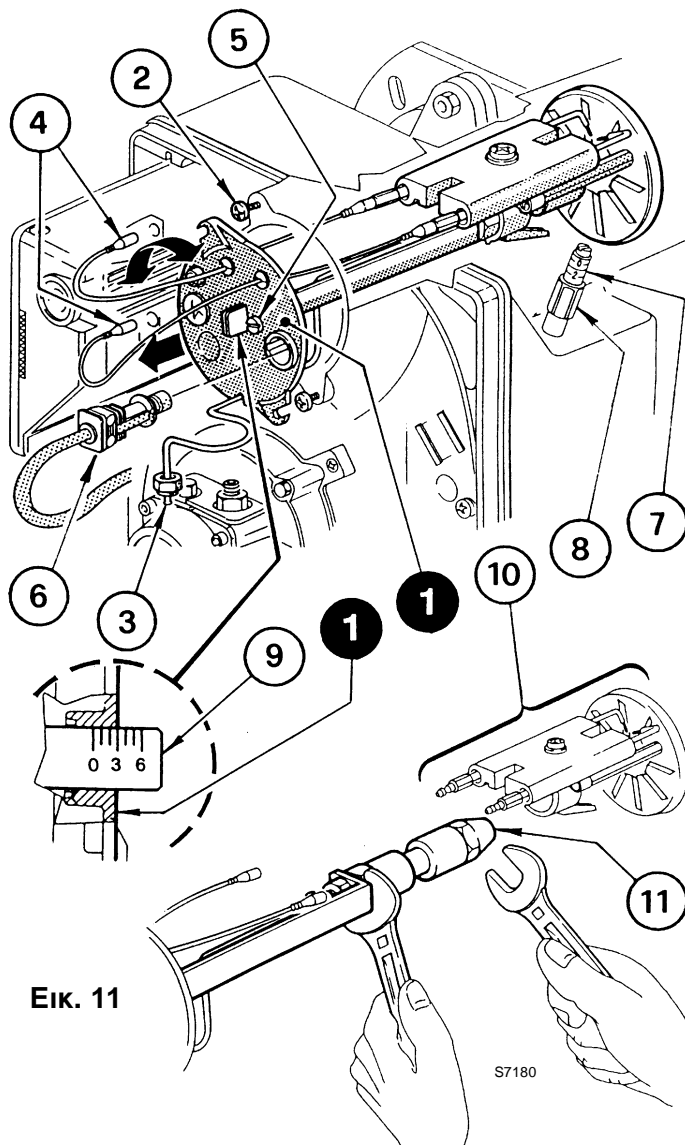
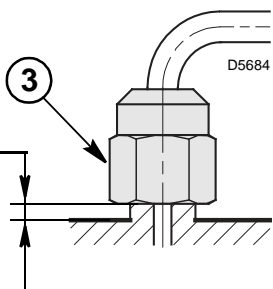
**ΓΙΑ ΝΑ ΤΟΠΟΘΕΤΗΣΕΤΕ ΤΟ ΜΠΕΚ, ΕΝΕΡΓΗΣΤΕ ΩΣ ΕΞΗΣ (Εικ. 11):**

- Βγάλτε τη βάση του μπεκ (1) αφού λασκάρτε τις βίδες (2), ξεβιδώστε το παξιμάδι (3) και βγάλτε τα καλώδια (4) από τον πίνακα και τη φωτοαντίσταση (6).
- Βγάλτε τα καλώδια (4) από τα ηλεκτρόδια, βγάλτε από τη βάση του μπεκ (1) το στήριγμα έλικας (10) αφού λασκάρτε τη βίδα (3, εικ. 12, σελ. 7).
- Βιδώστε το μπεκ (11) σωστά, σφίγγοντας όπως στην εικόνα 11.

### ΠΡΟΣΟΧΗ

Για την τοποθέτηση της βάσης του μπεκ, βιδώστε το παξιμάδι (3) όπως στην εικόνα που ακολουθεί.

**ΣΦΙΞΤΕ ΧΩΡΙΣ  
ΝΑ ΤΕΡΜΑΤΙΣΕΙ**



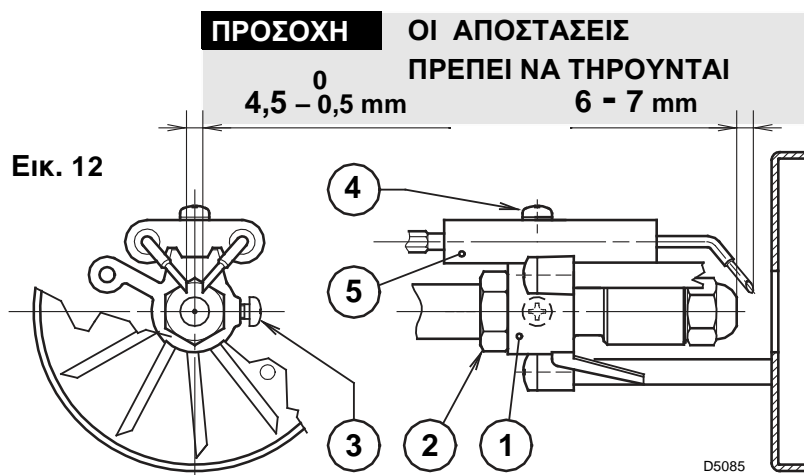
Εικ. 11

### 4.3 ΡΥΘΜΙΣΗ ΗΛΕΚΤΡΟΔΙΩΝ (βλέπε εικ. 12)

#### ΠΡΟΣΟΧΗ

Στηρίξτε τη μονάδα υποστήριξης έλικας (1) στη βάση του μπεκ (2) και μπλοκάρτε με τη βίδα (3). Για ενδεχόμενες ρυθμίσεις, λασκάρτε τη βίδα (4) και μετακινήστε τη μονάδα ηλεκτροδίων (5).

Για πρόσβαση στα ηλεκτρόδια, ακολουθήστε τις οδηγίες στο κεφάλαιο "4.2 ΠΡΟΤΕΙΝΟΜΕΝΑ ΜΠΕΚ" (σελ. 6).



### 4.4 ΠΙΕΣΗ ΑΝΤΛΙΑΣ

Ρυθμίζεται από το εργοστάσιο στα 12 bar.

Για τη ρύθμιση χρησιμοποιήστε τη βίδα (4, εικ. 6, σελ. 4).

### 4.5 ΡΥΘΜΙΣΗ ΚΕΦΑΛΗΣ (βλέπε εικ. 11, σελ. 6)

Εξαρτάται από την παροχή του καυστήρα και επιτυγχάνεται γυρνώντας δεξιόστροφα ή αριστερόστροφα τη βίδα ρύθμισης (5) έως ότου η εγκοπή στο στηρίγμα ρύθμισης (9) συμπέσει με την εξωτερική επιφάνεια της βάσης του μπεκ (1).

➤ Στο σχέδιο, η κεφαλή είναι ρυθμισμένη για παροχή 2,25 GPH στα 12 bar.

Η εγκοπή 3 του στηρίγματος ρύθμισης (9), συμπίπτει με την εξωτερική επιφάνεια της βάσης του μπεκ (1) όπως φαίνεται στον πίνακα.

### 4.6 ΡΥΘΜΙΣΗ ΤΑΜΠΕΡ ΑΕΡΟΣ (βλέπε εικ. 11, σελ. 6)

➤ Για τη ρύθμιση, γυρίστε τη βίδα (7) αφού λασκάρτε το παξιμάδι (8).

➤ Με το σβήσιμο του καυστήρα, το τάμπερ αέρος κλείνει αυτόματα, έως τη μέγιστη υποπίεση 0,5 bar στην καμινάδα.

### 4.7 ΚΥΚΛΟΣ ΕΝΑΥΣΗΣ ΤΟΥ ΚΑΥΣΤΗΡΑ



**C** Υποδεικνύεται από την ενδεικτική λυχνία στον πίνακα χειρισμού και ελέγχου (3, εικ. 1, σελ. 1).

## 5. ΣΥΝΤΗΡΗΣΗ

Ο καυστήρας απαιτεί περιοδική συντήρηση, που πρέπει να γίνεται από εξειδικευμένο προσωπικό σύμφωνα με τους τοπικούς κανονισμούς και τη νομοθεσία.

Η συντήρηση είναι απαραίτητη για τη σωστή λειτουργία του καυστήρα, την αποφυγή υπερβολικής κατανάλωσης καυσίμου και κατά συνέπεια τη ρύπανση του περιβάλλοντος.

**Πριν από κάθε επέμβαση καθαρισμού ή ελέγχου, διακόψτε την ηλεκτρική τροφοδοσία του καυστήρα από το γενικό διακόπτη της εγκατάστασης.**

### **ΟΙ ΒΑΣΙΚΕΣ ΕΠΕΜΒΑΣΕΙΣ ΕΙΝΑΙ ΟΙ ΑΚΟΛΟΥΘΕΣ:**

- Ελέγξτε αν οι σωλήνες τροφοδοσίας και επιστροφής καυσίμου έχουν βουλώσει ή παρουσιάζουν φθορές.
- Καθαρίστε το φίλτρο της γραμμής αναρρόφησης καυσίμου και το φίλτρο της αντλίας.
- Καθαρίστε τη φωτοαντίσταση (7, εικ. 1, σελ. 1).
- Ελέγξτε την κατανάλωση καυσίμου.
- Αλλάξτε το μπεκ (βλέπε εικ. 11, σελ. 6) και ελέγξτε τη σωστή τοποθέτηση των ηλεκτροδίων (εικ. 12, σελ. 7).
- Καθαρίστε την κεφαλή καύσης στη ζώνη εξόδου του καυσίμου, στην έλικα στροβιλισμού.
- Αφήστε τον καυστήρα να λειτουργήσει σε πλήρη ισχύ για δέκα περίπου λεπτά, ρυθμίζοντας σωστά όλα τα εξαρτήματα που αναφέρονται στο εγχειρίδιο. **Στη συνέχεια προχωρήστε στην ανάλυση των καυσαερίων ελέγχοντας:**
  - Θερμοκρασία καυσαερίων στην καμινάδα;
  - Ποσοστό συγκέντρωσης CO<sub>2</sub>;
  - Συγκέντρωση CO (ppm);
  - Δείκτη αδιαφάνειας των καυσαερίων βάσει της κλίμακας Bacharach.

## 6. ΠΡΟΒΛΗΜΑΤΑ / ΛΥΣΕΙΣ

Στη συνέχεια παρουσιάζονται ορισμένες αιτίες και οι πιθανές λύσεις μιας σειράς προβλημάτων που μπορούν να παρουσιαστούν και να έχουν ως αποτέλεσμα τη διακοπή ή την ανώμαλη λειτουργία του καυστήρα.

Στην πλειοψηφία των περιπτώσεων, μια ανωμαλία στη λειτουργία, έχει σαν αποτέλεσμα το άναμμα της ενδεικτικής λυχνίας στο πλήκτρο μπλοκαρίσματος του πίνακα χειρισμού και ελέγχου (3, εικ. 1, σελ. 1).

Με το άναμμα αυτού του σήματος, ο καυστήρας μπορεί να λειτουργήσει πάλι μόνον αφού πατηθεί μέχρι τέρμα το πλήκτρο ξεμπλοκαρίσματος. Εάν η έναυση είναι κανονική, η ανωμαλία μπορεί να αποδοθεί σε περιστασιακή και ακίνδυνη αιτία.

Αντίθετα, αν το μπλοκάρισμα παρουσιαστεί πάλι, πρέπει να αναζητήσετε την αιτία της ανωμαλίας σύμφωνα με τις οδηγίες του παρακάτω πίνακα.

ΑΝΩΜΑΛΙΕΣ	ΠΙΘΑΝΕΣ ΑΙΤΙΕΣ	ΛΥΣΗ
<b>Ο καυστήρας δεν ανάβει με το κλείσιμο του θερμοστάτη ορίου.</b>	Διακοπή ηλεκτρικού ρεύματος.	Ελέγξτε την παρουσία τάσης στους ακροδέκτες L1 – N του 7-πολικού βύσματος.
		Ελέγξτε την κατάσταση των ασφαλειών.
		Βεβαιωθείτε ότι ο θερμοστάτης ασφαλείας δεν έχει μπλοκάρει.
	Η φωτοαντίσταση ανιχνεύει εξωτερικό φως.	Απομακρύνετε την πηγή του φωτός.
	Βλάβη στους θερμοστάτες ελέγχου έναυσης.	Αντικαταστήστε τους.
<b>Ο καυστήρας εκτελεί κανονικά τον κύκλο εξαερισμού και έναυσης και μπλοκάρει μετά από 5 δευτ. περίπου.</b>	Βρώμικη φωτοαντίσταση.	Καθαρίστε την.
	Βλάβη φωτοαντίστασης.	Αντικαταστήστε την.
	Η φλόγα ξεκολλάει ή δεν σχηματίζεται.	Ελέγξτε την πίεση και την παροχή καυσίμου.
		Ελέγξτε την παροχή αέρα.
		Αλλάξτε μπεκ.
Ελέγξτε το πηνίο της ηλεκτροβαλβίδας.		
<b>Εκκίνηση του καυστήρα με καθυστερημένη έναυση.</b>	Λανθασμένη τοποθέτηση των ηλεκτροδίων έναυσης.	Ρυθμίστε τα σωστά σύμφωνα με τις οδηγίες.
	Πολύ υψηλή παροχή αέρα.	Ρυθμίστε την παροχή σύμφωνα με τις οδηγίες.
	Βρώμικο ή φθαρμένο μπεκ.	Αντικαταστήστε το.

### ΠΡΟΕΙΔΟΠΟΙΗΣΗ

Ο κατασκευαστής δεν φέρει καμία συμβατική ή εξωσυμβατική ευθύνη για βλάβες σε ανθρώπους, ζώα ή αντικείμενα, από σφάλματα στην εγκατάσταση και τη ρύθμιση του καυστήρα, ακατάλληλη, λανθασμένη ή αλόγιστη χρήση, από παράβαση των οδηγιών του εγχειριδίου που συνοδεύει τον καυστήρα και από επέμβαση μη εξουσιοδοτημένου προσωπικού.





---

**RIELLO**

RIELLO S.p.A.  
I-37045 Legnago (VR)  
Tel.: +39.0442.630111  
[http:// www.riello.it](http://www.riello.it)  
[http:// www.riello.com](http://www.riello.com)

---

Con riserva di modifiche - Änderungen vorbehalten! - Sous réserve de modifications - Subject to modifications - Onder voorbehoud van wijzigingen  
Με την επιφύλαξη να γίνουν τροποποιήσεις